

Bilancio di Sostenibilità 2025

RELAZIONE D'IMPATTO
FELSINEO S.P.A. SOCIETÀ BENEFIT
RELAZIONE D'IMPATTO
FELSINEOVEG S.R.L. SOCIETÀ BENEFIT



Disegno "Vivere sostenibile: cosa significa adottare uno stile di vita responsabile?" di Ginevra Silvaggi
(classe 2E, Istituto Comprensivo di Zola Predosa)
vincitrice del premio contest scolastico
"Copertina Bilancio di Sostenibilità 2025"



2020



2021



Disegno di Mattia Gaiba (classe 2A, I.C. di Zola Predosa) vincitore del premio contest scolastico "Copertina Bilancio di Sostenibilità 2021"

2022



Disegno di Virginia Sanni (classe 3C, I.C. di Zola Predosa) vincitrice del premio contest scolastico "Copertina Bilancio di Sostenibilità 2022"

2023



Cesta di papaveri di Aurora Banzi (classe 3E, I.C. di Zola Predosa) vincitrice del premio contest scolastico "Copertina Bilancio di Sostenibilità 2023"

2024



Disegno di Bianca Paolinelli (classe 1E, I.C. di Zola Predosa) vincitrice del premio contest scolastico "Copertina Bilancio di Sostenibilità 2024"

Lettera agli stakeholder

La rendicontazione di sostenibilità e relazione d'impatto rappresenta un momento importante in cui capire quanto il nostro agire sostenibile e il nostro cammino di società benefit riescano effettivamente a incidere positivamente sul mondo che ci circonda e sulla nostra realtà. Nonostante i vari step di controllo sull'avanzamento delle attività programmate, arriviamo a questo appuntamento con una certa emozione. Raccogliere tutto in un documento organico che riesca a trasmettere il vissuto di un anno come un passo in avanti verso un mondo migliore ci fa capire che è fondamentale avere una linea guida e un itinerario tracciato, per avanzare nella giusta direzione. Il 2025 ci ha offerto una nuova opportunità, grazie alla scelta di aderire alla rendicontazione volontaria secondo lo standard VSME. L'analisi della doppia materialità, che ci ha permesso di individuare impatti, rischi e opportunità rilevanti per il nostro Gruppo, ci ha dimostrato ancor meglio che l'agire sostenibile è da trasformare in un *modus operandi* a tutti i livelli e in tutte le aree, poiché offre un grande aiuto nell'individuare leve strategiche e potenziali rischi.

È sempre più importante lavorare in partnership lungo tutta la filiera, affinché ciascun attore della stessa possa non essere di ostacolo, ma contribuire al progresso comune, esserne parte e, al tempo stesso, trarre vantaggio dal contributo degli altri soggetti coinvolti. Le partnership sono anche oltre la filiera di appartenenza, rappresentano un approccio collaborativo che porta benefici a tutte le parti in causa e, proprio per questo, sono la più efficace dimostrazione del giusto modo di lavorare per produrre valore condiviso.

Proprio con gli occhi di chi guarda alle partnership come possibilità di miglioramento comune, come volontà di crescere insieme, non si può non vedere la grossa contraddizione di questo tempo: un mondo dilaniato dalle guerre. Auspichiamo che l'uomo possa trovare la sua dimensione migliore, che trovi la forza di confrontarsi con serenità e disponibilità anche quando le posizioni sono distanti, che sfrutti la razionalità e l'intelligenza mettendole a servizio del dialogo e della costruzione di ponti, non di muri.

Senza la **PACE** tutti i sogni vengono infranti.

Il buon operare di tanti, le attività pregevoli portate avanti da tutti coloro che credono in un domani migliore, il nostro essere società benefit, sono la prova tangibile del bene che l'umanità è in grado di generare. Desideriamo prendere forza da qui, da chi ci sa offrire esempi virtuosi, per continuare a lavorare e investire per **un mondo più verde e un futuro più rosa**, per un futuro di **PACE**.

Andrea Raimondi *Presidente* 

Emanuela Raimondi *Amministratore Delegato* 

Gianluca Cardelli *Direttore Generale* 



Sommario

1	GRUPPO FELSINEO	6
2	STORIA	7
3	PRODOTTI	8
4	SOCIETÀ BENEFIT E LE QUATTRO VIE: UN PERCORSO INTEGRATO PER LA SOSTENIBILITÀ	15
5	ETICA E GOVERNANCE	27
6	QUALITÀ, BENESSERE E SICUREZZA ALIMENTARE	34
	QUALITÀ E SICUREZZA ALIMENTARE	37
	BENESSERE E NUTRIZIONE	39
7	FILIERA RESPONSABILE	41
	FILIERA SOSTENIBILE	44
	INNOVAZIONE	46
8	TUTELA DEI DIPENDENTI E IMPEGNO VERSO LA COMUNITÀ	47
	WELFARE E SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO	53
	VALORIZZAZIONE E FORMAZIONE DEI DIPENDENTI	56
	IMPEGNO VERSO LA COMUNITÀ	58
9	TUTELA DELL'AMBIENTE	61
	PERFORMANCE AMBIENTALI DI GRUPPO	64
	GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE	66
	ECONOMIA CIRCOLARE E GESTIONE DEI RIFIUTI	67
	PACKAGING SOSTENIBILE	71
10	NOTA METODOLOGICA	73
11	INDEX	75

1 Gruppo Felsineo

Il Gruppo Felsineo è un'importante realtà del food italiano, leader nella produzione di mortadella e affettati vegetali.

Il Gruppo ha sede in Zola Predosa (BO) e trae il proprio nome da Felsina, denominazione della città di Bologna in epoca etrusca, a testimoniare il fortissimo legame con la città e la sua celebre tradizione gastronomica, tradizione ereditata dall'azienda storica con cui il Gruppo opera nel mercato alimentare dal 1963: Felsineo S.p.A. Società Benefit, un nome che, grazie all'esperienza maturata in quattro generazioni, è diventato sinonimo di mortadella di alta qualità.

Uno dei segreti del successo del Gruppo Felsineo è la capacità di coniugare il rispetto per la tradizione con una grande passione per l'innovazione. Per questo, nel 2016, è nata F.M.V. S.r.l., oggi FelsineoVeg S.r.l. Società Benefit, a dimostrazione dell'attenzione costante che il Gruppo rivolge all'evoluzione degli stili di consumo e allo sviluppo di un'offerta in grado di soddisfare le esigenze più attuali del mercato. Con uno stabilimento all'avanguardia, il Gruppo ha avuto modo di lanciare la sua linea di prodotti vegetali, realizzati con ingredienti naturali, ideali per chi ricerca un'alternativa sana e gustosa alle proteine animali.



* Fonte: Consorzio Italiano Tutela Mortadella Bologna

** Fonte: Circana anno 2025 totale GDO

2 Storia





3 Prodotti

[VSME C1]

Nel corso di oltre 60 anni di storia, il Gruppo Felsineo ha costruito e consolidato un patrimonio di competenze che gli consente di realizzare prodotti d'eccellenza, mantenendo costante l'attenzione all'evoluzione dei gusti e delle esigenze alimentari dei consumatori. Qualità elevata e standardizzazione dei processi, ricette corte e trasparenti, ingredienti semplici e gusto distintivo rappresentano i tratti comuni dell'intera offerta, sviluppata per rispondere alle esigenze di canali diversificati: Grande Distribuzione, B2B, Industria, HoreCa, Ingrosso, Dettaglio ed Estero.

Il portfolio prodotti intercetta le più recenti tendenze di consumo, orientate a un'alimentazione bilanciata ed equilibrata, fondata sull'alternanza tra proteine animali e vegetali.

«Vogliamo che i nostri prodotti crescano insieme ai nostri consumatori, più consapevoli e più sostenibili, ma sempre insieme. Solo così guardare avanti è più bello.»

Andrea Raimondi *Presidente Gruppo Felsineo*



MORTADELLE FELSINEO

Il successo della mortadella Felsineo risiede in ricette semplici e genuine, continuamente migliorate nel corso degli anni e prodotte con ingredienti e aromi naturali rigorosamente selezionati, sviluppate per soddisfare le diverse esigenze dei consumatori.

LINEA MORTADELLE PREMIUM

Le mortadelle della linea Premium sono prodotte all'interno del Laboratorio Felsineo, un luogo in cui l'artigianalità prevale sui processi industriali e la tecnologia è al servizio della tradizione. Sono tutte legate a mano e cotte lentamente, per una rotondità di gusto speciale, che rende i prodotti particolarmente accattivanti.



Mortadella *la BLU* IGP in cotenna

Prima mortadella in cotenna prodotta in conformità al disciplinare del Consorzio Italiano Tutela Mortadella Bologna, espressione dell'antica tradizione bolognese.



Mortadella *la Saporita* in cotenna

Realizzata con tagli selezionati di suini 100% italiani e insaccata nella cotenna naturale; le corde tricolori con cui viene legata a mano richiamano l'origine nazionale delle carni impiegate.



Mortadella *kmROSA* in cotenna

Prodotta con carni provenienti da suini italiani allevati al pascolo e nutriti con mangimi certificati a base di cereali ad alto contenuto di Omega 3, insaccata nella cotenna naturale. Rappresenta la mortadella del territorio, grazie alla vicinanza della filiera di approvvigionamento.



1963 Mortadella 100% Artigianale

Frutto di tutta l'esperienza Felsineo, utilizza esclusivamente tagli pregiati di carne italiana, dosati con estrema attenzione per offrire un miglior equilibrio nutrizionale. La ridotta percentuale di grassi e l'alto contenuto proteico risultano in linea con l'evoluzione delle preferenze alimentari dei consumatori.



Le mortadelle di questa linea sono prodotte nel pieno rispetto dei parametri stabiliti dal disciplinare del Consorzio Italiano Tutela Mortadella Bologna.

la BLU®

Mortadella iconica all'interno della gamma IGP Felsineo; profumata e appetitosa, prodotta secondo l'antica e originale ricetta bolognese. Disponibile anche in formato da libero servizio.



Amabile

Mortadella di qualità che stuzzica i palati fini, ricca di carni magre che riducono l'apporto di grassi; prodotta esclusivamente nella ricetta senza pistacchio.



Nasce nel 2013 dalla collaborazione con la prestigiosa omonima Ristoassociazione, per dare lustro alla fama culinaria del capoluogo emiliano. Prodotta con tagli pregiati di carne 100% italiana e ispirata ai valori più tipici della tradizione bolognese.



LINEA MORTADELLE DELLA TRADIZIONE

Una vasta selezione di ricette, con formati diversificati per tutte le esigenze del banco gastronomia e del libero servizio. Tutti i prodotti sono caratterizzati dall'alta qualità delle materie prime e dalla maestria nella lavorazione.

La Saporita



Realizzata con tutta la passione delle produzioni artigianali, utilizzando solo i migliori tagli di carne italiana. Il marchio 'Selezione Famiglia Raimondi' riporta alle origini della piccola bottega artigiana, dove tutto è iniziato.

La Sciccosa



La qualità di questa mortadella di filiera italiana è certificata dal marchio "Firmato Dagli Agricoltori Italiani", che promuove in Italia e nel mondo progetti di Filiere Agroalimentari Italiane, finalizzati a certificare al consumatore una completa tracciabilità del prodotto, a garanzia del rispetto dei valori etici, a sostegno di agricoltori e allevatori. Grazie all'accordo tra Felsineo e Coldiretti, La Sciccosa è la prima mortadella di Filiera Italiana FDAI ottenuta da suini nati, allevati, macellati e trasformati in Italia.

Fior d'Emilia



Esprime la tradizione gastronomica emiliana attraverso un profilo aromatico intenso e una ricetta ispirata ai sapori tipici del territorio. Disponibile anche in formato da libero servizio.

ORO



Caratterizzata da un gusto ricco e tradizionale, è particolarmente apprezzata nel territorio emiliano e rappresenta una proposta legata alla cultura gastronomica locale. Disponibile anche in formato da libero servizio.

LINEA MORTADELLE SPECIALITÀ

Gamma di prodotti in cui la tradizione della salumeria si unisce a ingredienti ricercati: tre proposte pensate per consumatori alla ricerca di gusti distintivi.



Mortadella in cotenna con PEPERONCINO
Arricchita con scaglie di peperoncino e pistacchi e insaccata nella cotenna naturale, è caratterizzata da un profilo aromatico intenso e distintivo.



Mortadella con TARTUFO NERO
Un prodotto esclusivo che trova nella combinazione fra mortadella e pregiate scaglie di tartufo nero il connubio vincente fra tradizione, innovazione e raffinatezza.



RUSTICA con cubetti di PROSCIUTTO
Mortadella dalla particolare forma rettangolare, arricchita con cubetti di prosciutto e pistacchi sgusciati, rappresenta una proposta gastronomica originale.

Felsineo Mortadella FITNESS

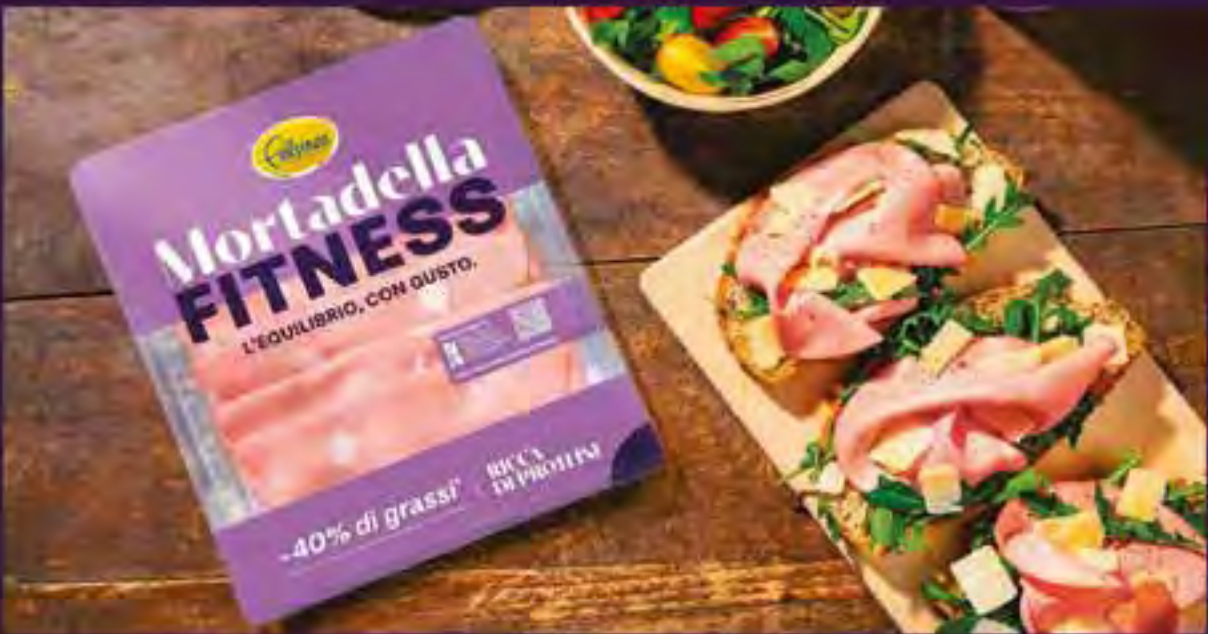
Meno grassi, tanto gusto.
L'ideale per un'alimentazione equilibrata.



RICCA DI PROTEINE



-40% DI GRASSI



LINEA MORTADELLE PREMIUM IN VASCHETTA

La linea delle mortadelle premium in vaschetta rappresenta la bontà sempre pronta e a portata di mano, con un tocco d'innovazione.



Mortadella Fitness – L'equilibrio con gusto
Prodotto novità, caratterizzato da un profilo nutrizionale innovativo ed equilibrato, grazie all'elevato tenore proteico e al 40% di grassi in meno rispetto alla media CREA.



Mortadella 1963 – Benessere Animale
Prodotto alfiere della sostenibilità, con utilizzo di pepe Fairtrade, rinnovato grazie alla Certificazione KIWA - BENESSERE ANIMALE, testimonianza dell'impegno dell'azienda nel promuovere filiere responsabili.



La Sincera - Mortadella 100% Naturale
Frutto dello spirito di innovazione di Felsineo, è stata la prima mortadella sul mercato a prevedere l'utilizzo di conservanti e antiossidanti 100% naturali. È prodotta utilizzando solo carne italiana, senza l'aggiunta di nitriti artificiali, ma con conservanti e antiossidanti naturali: estratti di sedano e rosmarino.



MOPUR® FELSINEOVEG

Mopur®* è un brand esclusivo che identifica prodotti vegetali con caratteristiche distintive: clean label, lista ingredienti corta, assenza di additivi e tabella nutrizionale equilibrata.

Tutti i prodotti vegetali Mopur® hanno un ottimo apporto di proteine e sono poveri di grassi saturi. Rappresentano quindi una valida soluzione per chi desidera adottare uno stile alimentare vario ed equilibrato, orientato al benessere, alternando proteine vegetali e proteine animali.

* Mopur® è un marchio di proprietà Mopur Vegetalfood S.r.l.

LINEA MOPUR® ORIGINAL

Gamma di affettati dai sapori tradizionali, pensata per chi desidera un'alternativa vegetale senza rinunciare al gusto classico.



LINEA MOPUR® SELECTION

Propone carpacci 100% vegetali ispirati alla tradizione gastronomica italiana, disponibili nelle varianti al gusto manzo e al gusto tonno, alternative versatili e innovative ai prodotti tradizionali. I carpacci sono caratterizzati dalla consistenza morbida e dalla struttura fibrosa, studiati per riprodurre l'esperienza sensoriale del carpaccio convenzionale.



LINEA MOPUR® FITNESS

Dedicata a chi pratica sport, a ogni livello. Rappresenta la scelta ideale per coniugare la passione per l'attività fisica con il piacere di un'alimentazione equilibrata e gustosa. Tutti i prodotti Mopur® Fitness vantano un elevato tenore proteico, che arriva fino al 35%. Sono ricchi di fibre e ideali per ricaricarsi di energia prima o dopo l'attività sportiva. Il nuovo formato monoporzione da 50 g è pensato per offrire una soluzione pratica e funzionale per uno spuntino proteico equilibrato.



La nuova linea di carpacci 100% vegetali Mopur® Selection è caratterizzata da una texture innovativa e da due aromatizzazioni nuove, sviluppate per sorprendere e deliziare i palati dei consumatori più esigenti.

LINEA MOPUR® ONE

Gamma di medaglioni 100% vegetali ricchi di gusto e caratterizzati da un profilo nutrizionale ottimale: ricchi di proteine e di fibre, presentano una lista ingredienti corta e comprensibile. Rappresentano il prodotto ideale per rispondere alle nuove esigenze dei consumatori in termini di alimentazione gustosa, sana ed equilibrata.



LINEA MOPUR® CRUNCH

Presenta un nuovo formato, accattivante e innovativo, che amplia le possibilità di utilizzo di Mopur® in cucina. Scaglette 100% vegetali, ricche di proteine, ideali per chi desidera aggiungere un tocco di gusto in più ai propri piatti vegetali. Croccante in pochi minuti in padella o in friggitrice ad aria, Mopur® Crunch diventa un ottimo complemento proteico per insalate, poke e altri piatti sfiziosi.



MOPUR® kmVERDE

Prodotto "alfiere della sostenibilità", caratterizzato dall'uso di farina di lenticchie rosse provenienti esclusivamente da coltivazioni toscane. Il consumatore può scoprire la storia e la tracciabilità del prodotto grazie alla tecnologia blockchain, accessibile attraverso il QR code presente sulla confezione.



4 Società Benefit e le quattro Vie: un percorso integrato per la sostenibilità

A partire dal 2020, il Gruppo Felsineo ha avviato un ambizioso percorso volto a consolidare e potenziare la propria gestione della sostenibilità. Questo percorso è stato concepito con l'obiettivo di strutturare sempre più accuratamente le iniziative aziendali, al fine di sviluppare una visione chiara a pianificazione di obiettivi e azioni future.

La prima fase di questo percorso ha visto l'identificazione delle questioni di sostenibilità più rilevanti per il Gruppo e i suoi stakeholder e la definizione di obiettivi di medio e lungo termine, con focalizzazione sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite più rilevanti nel percorso delineato.

Nel 2021, il Gruppo ha compiuto un passo significativo trasformando Felsineo e FelsineoVeg in Società Benefit, confermando così il proprio impegno verso la responsabilità sociale d'impresa. Questo passaggio ha rappresentato un importante punto di svolta nel percorso di sostenibilità del Gruppo, evidenziando la volontà di integrare i valori etici e sociali nell'operatività aziendale. Nel 2023, il Gruppo ha dedicato particolare attenzione all'aggiornamento dell'analisi di materialità, mantenendo così un quadro chiaro e aggiornato delle tematiche di maggior interesse per la sua operatività e il suo impatto su economia, società e ambiente circostante.

Il Gruppo monitora costantemente le evoluzioni normative e di mercato relative alla sostenibilità. Proprio grazie a questo approccio, cogliendo la spinta fornita dalla Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), la Direttiva europea che ha profondamente rivisto gli obblighi e i principi della rendicontazione di sostenibilità, il Gruppo Felsineo ha deciso di intraprendere un percorso di aggiornamento. Si è così arrivati alla definizione della nuova analisi di materialità (Double Materiality) e all'adozione degli Standard VSME per il presente documento. La scelta di attivare la rendicontazione volontaria secondo questi standard denota la determinazione del Gruppo nel portare avanti logiche comunicative di piena trasparenza nei confronti di tutti gli stakeholder.

Il nuovo approccio tiene conto di quanto già sviluppato finora nel cammino di sostenibilità del Gruppo; considera gli obiettivi dell'Agenda 2030 già individuati come elementi guida nel percorso e gli obiettivi di beneficio comune inseriti negli statuti societari di Felsineo e FelsineoVeg. Il tutto viene armonizzato in un percorso integrato che, da qui in poi, a maggior ragione, dovrà vedere le considerazioni sugli IRO come elemento imprescindibile della gestione e delle decisioni aziendali, a ogni livello.



Società Benefit

Gli statuti di Felsineo S.p.A. Società Benefit e FelsineoVeg S.r.l. Società Benefit incorporano sette finalità specifiche di beneficio comune. Nelle successive sezioni del presente bilancio verranno presentate, per ciascuna delle finalità di beneficio comune, le principali iniziative promosse dal Gruppo Felsineo, gli indicatori di performance utilizzati per quantificare i propri impatti, gli obiettivi futuri e i principali highlights.

In coerenza con quanto previsto dalla L. 28-12-2015 n. 208, commi 383-384, la valutazione dell'impatto generato comprende le aree di valutazione identificate nell'allegato 5 e correlate alle finalità di beneficio comune come rappresentato di seguito. L'area di valutazione dell'impatto "Governo dell'impresa" è trasversale a tutte le finalità.

LA VIA DEI CONSUMATORI



OBIETTIVO 2
SCONFIGGERE LA FAME
Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile.



OBIETTIVO 3
SALUTE E BENESSERE
Garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età.



QUALITÀ E SICUREZZA ALIMENTARE*

Altri portatori di interesse - clienti

Garantire massimi livelli di qualità e sicurezza alimentare, la tracciabilità e rintracciabilità dei prodotti e continuare a lavorare per l'ottenimento e il mantenimento delle certificazioni di più alto valore per il mercato.

BENESSERE E NUTRIZIONE*

Altri portatori di interesse - clienti

Sensibilizzare i consumatori e gli stakeholder sugli elementi distintivi dei prodotti diffondendo buone pratiche e culture per uno stile di vita e un'alimentazione sana, nutriente e ispirata al benessere.

LA VIA DELLA FILIERA



OBIETTIVO 12
CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI
Garantire modelli di consumo e produzione sostenibili.



OBIETTIVO 13
AGIRE PER IL CLIMA
Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere i cambiamenti climatici.



FILIERA SOSTENIBILE*

Altri portatori di interesse - catena di fornitura

Proporsi come agenti di cambiamento per lo sviluppo di filiere sempre più sostenibili in termini di tracciabilità e provenienza delle materie prime, di collaborazione con fornitori del territorio e di prodotti che promuovano la valorizzazione di un modello di filiera responsabile.

INNOVAZIONE*

Altri portatori di interesse

Contribuire all'innovazione attraverso attività di ricerca e di sperimentazione e mediante l'adozione di nuove soluzioni nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative.

LA VIA DELLA VICINANZA



OBIETTIVO 4
ISTRUZIONE DI QUALITÀ
Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento a tutti.



OBIETTIVO 5
PARITÀ DI GENERE
Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze.



OBIETTIVO 8
LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA
Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutti.



TUTELA E VALORIZZAZIONE DIPENDENTI*

Lavoratori

Tutelare e valorizzare i collaboratori garantendo elevati livelli di benessere, salute e sicurezza, offrendo opportunità di crescita professionale e personale e promuovendo obiettivi comuni di crescita sostenibile condivisi all'interno dell'organizzazione.

IMPEGNO VERSO LA COMUNITÀ*

Altri portatori di interesse - comunità e territorio

Impegnarsi nei confronti della comunità e del territorio, in particolare nei confronti delle nuove generazioni, agendo sui temi dello sviluppo sostenibile, dell'educazione all'etica del consumo e della lotta allo spreco alimentare, mediante iniziative di coinvolgimento e sensibilizzazione e offrendo nuove prospettive di risposta a problemi complessi e interconnessi in ottica sostenibile.

LA VIA DELL'AMBIENTE



OBIETTIVO 2
SCONFIGGERE LA FAME
Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile.



OBIETTIVO 6
ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI
Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico-sanitarie.



OBIETTIVO 7
ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE
Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni.



OBIETTIVO 12
CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI
Garantire modelli di consumo e produzione sostenibili.



OBIETTIVO 13
AGIRE PER IL CLIMA
Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere i cambiamenti climatici.



TUTELA DELL'AMBIENTE*

Ambiente

Promuovere e migliorare la tutela dell'ambiente come principio fondamentale lungo tutta la catena del valore, attraverso la riduzione dei consumi e delle emissioni, lo sviluppo di processi e sistemi ispirati ai principi dell'economia circolare e la scelta di packaging sostenibili.

* I testi in corsivo fanno riferimento alle aree di valutazione d'impatto presenti nell'Allegato 5 - articolo 1, comma 378, della legge 28/12/2015 n. 208 in materia di Società Benefit.

IL PROCESSO DI ANALISI DI MATERIALITÀ

L'analisi di doppia materialità, essenziale per la rendicontazione di sostenibilità, è stata sviluppata in conformità con le indicazioni fornite dagli **Standard ESRS redatti da EFRAG** e con le disposizioni della normativa CSRD.

Questo approccio, pur essendo di natura volontaria, risponde all'esigenza di valutare e comunicare in modo chiaro e trasparente gli impatti derivanti dalle attività aziendali. Rappresenta inoltre un passo cruciale verso l'integrazione della sostenibilità all'interno dei processi decisionali e nel modello operativo dell'azienda. La doppia materialità si articola in **due momenti fondamentali**.

- **Analisi di Impact Materiality** (Materialità d'impatto), che analizza i temi ESG da un punto di vista "inside-out", valutando quindi gli impatti, positivi o negativi, che l'azienda genera o può generare nei confronti dell'ambiente, dei dipendenti e di tutti gli stakeholder esterni all'impresa.
- **Analisi di Financial Materiality** (Materialità finanziaria), che analizza i temi ESG da un punto di vista "outside-in", valutando quindi i **rischi e le opportunità** che i fattori ambientali, sociali e di governance possono avere sulla performance finanziaria di un'azienda.

Nel complesso, l'analisi di doppia materialità ha permesso di identificare una serie di **impatti, rischi e opportunità (IRO) rilevanti per il Gruppo Felsineo (c.d. "IRO materiali")**.

Il processo di analisi di doppia materialità è stato realizzato seguendo un approccio strutturato e articolato in diverse fasi.

1. **Analisi del contesto:** tramite la definizione del perimetro e della value chain, si individuano le interconnessioni tra l'azienda e i suoi stakeholder, con l'obiettivo di identificare gli elementi di sostenibilità rilevanti non solo per il Gruppo Felsineo, ma anche per la sua catena del valore.
2. **Identificazione della long list di IRO:** si redige la lista degli IRO, considerando gli argomenti di sostenibilità proposti dagli Standard ESRS sull'intera catena del valore.
3. **Assessment degli IRO:** tramite l'utilizzo di scale di valutazione quantitative allineate a quanto previsto da EFRAG, si analizza il punto di partenza.

ANALISI DEL CONTESTO INTERNO ED ESTERNO

La prima fase del processo di doppia materialità prevede un'**analisi approfondita del contesto interno ed esterno all'azienda**, con l'obiettivo di integrare la strategia, le attività e le relazioni aziendali rilevanti. Oltre all'esame delle principali fonti documentali del Gruppo, per comprendere le strategie già implementate, è stata effettuata la **definizione del perimetro di rendicontazione**, comprendente sia Felsineo che FelsineoVeg.

Anche la **mappatura dell'intera catena del valore** rappresenta un'attività fondamentale per identificare e comprendere le aree chiave in cui l'azienda genera o potrebbe generare impatti, rischi e opportunità in relazione alle tematiche ESG. Gli standard ESRS, infatti, definiscono la catena del valore come l'insieme completo di attività, risorse e relazioni che l'impresa utilizza e su cui fa affidamento per creare i propri prodotti o servizi.

Il risultato, ottenuto tramite un'analisi del business model, della documentazione interna e dei momenti di confronto con le funzioni interne di riferimento, ha visto la strutturazione della catena del valore in 3 fasi.

1. **UPSTREAM:** vi rientrano tutte le attività a monte, riferite all'approvvigionamento di prodotti e servizi.
2. **OWN OPERATION:** comprende tutte le attività core business del Gruppo Felsineo.
3. **DOWNSTREAM:** vi rientrano tutte le attività a valle, riferite alla gestione dei clienti e dei consumatori finali.

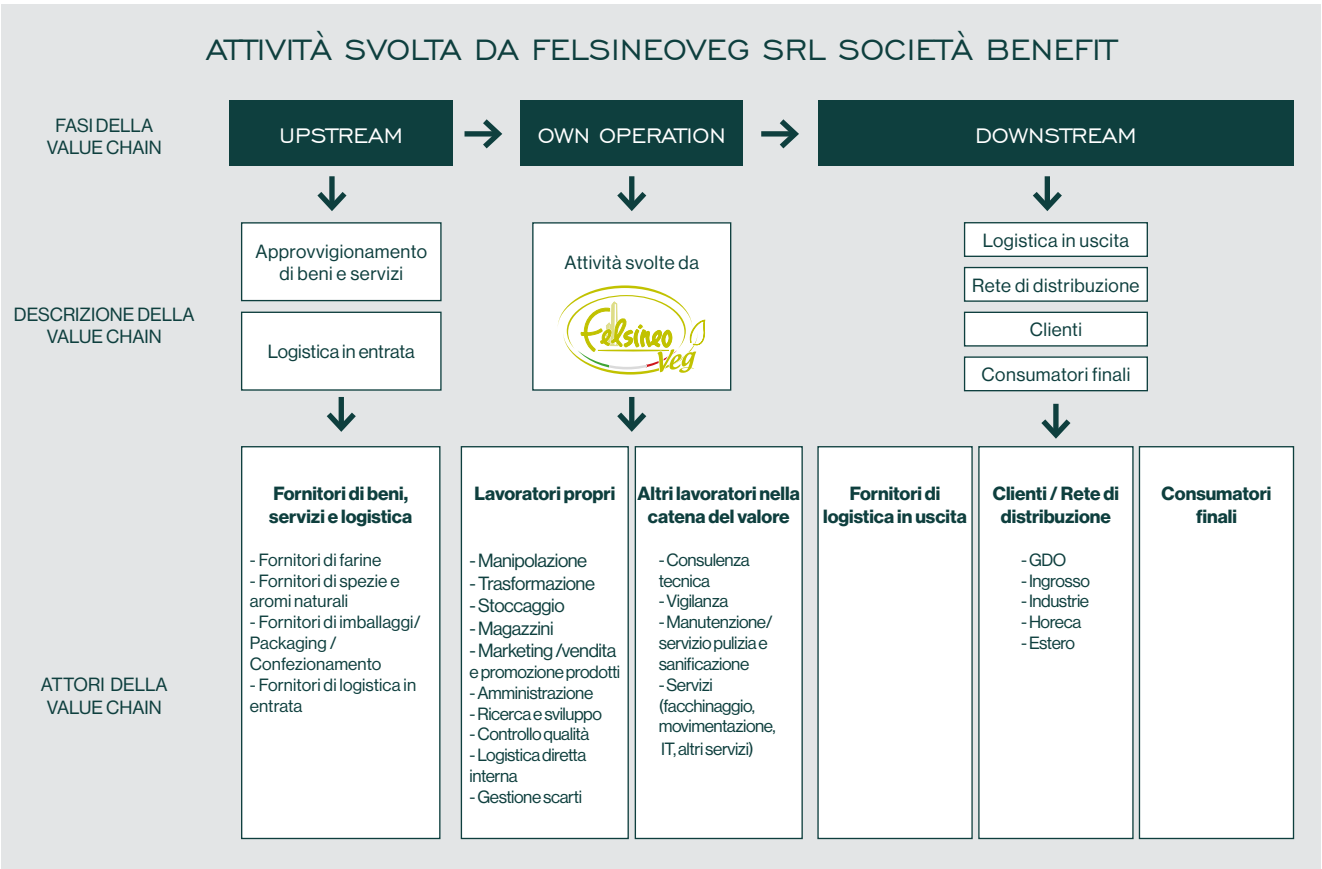
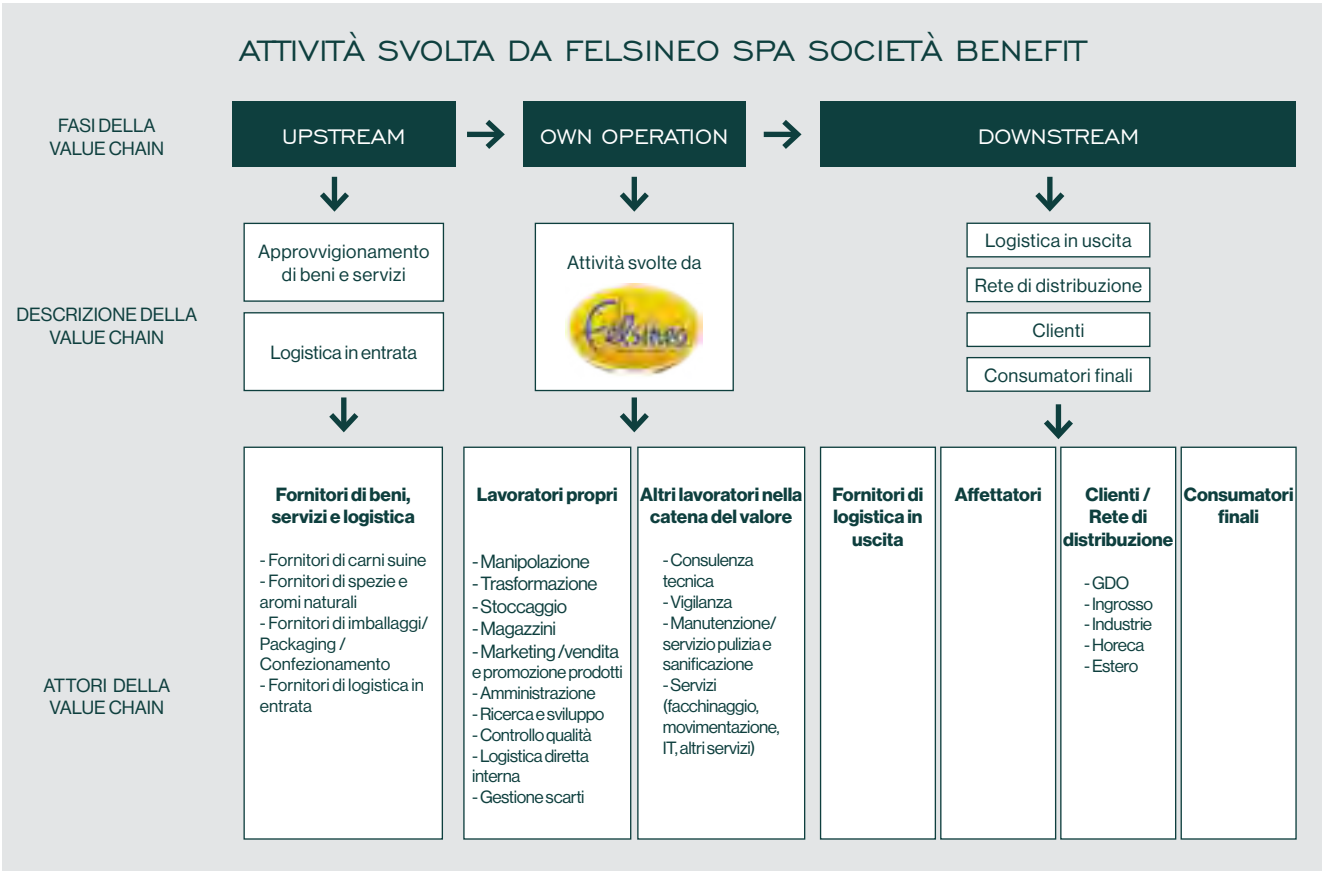
Tale classificazione permette di avere un quadro chiaro e completo della catena del valore del Gruppo e portare quindi all'identificazione dei possibili impatti, rischi e opportunità che possono verificarsi oltre i confini della stessa.

Per quanto riguarda la **fase upstream** sono stati presi in considerazione tutti gli attori "a monte" con cui il Gruppo si interfaccia per il corretto svolgimento delle proprie operazioni. L'attività ha previsto un'analisi dei fornitori, suddivisi per categorie merceologiche. L'analisi si è concentrata sull'acquisto di beni e servizi che riguardano principalmente fornitori di materie prime, servizi per il confezionamento e servizi di logistica in entrata.

La **fase own operation** prende in considerazione l'attività core del Gruppo, ovvero la produzione di prodotti alimentari insaccati di origine animale e vegetale e tutte le attività a essa collegate e che vengono svolte dal Gruppo Felsineo (a titolo esemplificativo marketing, logistica interna, ricerca e sviluppo).

Per le **attività downstream** è stata considerata la rete di distribuzione in Italia e all'estero, nonché i servizi di supporto per la gestione della logistica in uscita. Sono stati quindi individuati i principali clienti, rappresentati maggiormente dai canali GDO e industria.

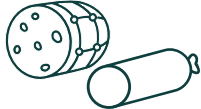
Il risultato ottenuto, dettagliato per Felsineo e FelsineoVeg, è riassunto graficamente di seguito.



LA CATENA DEL VALORE DEL GRUPPO FELSINEO

La Value Chain così definita è stata validata internamente ed è stata considerata nella successiva fase di definizione della long list di IRO e nella loro valutazione. Come già fatto in passato, sono state analizzate le interconnessioni tra i propri obiettivi di Società Benefit e le varie fasi che compongono la catena del valore.

La consapevolezza di queste interconnessioni spinge il Gruppo ad adottare un approccio olistico e attento a ogni elemento della catena del valore, a garanzia di un forte orientamento a qualità e sostenibilità in ogni fase del processo produttivo e distributivo.

								
PILASTRO	BENEFICIO COMUNE	ALLEVAMENTO E AGRICOLTURA	SELEZIONE E APPROVVIGIONAMENTO MATERIE PRIME	TRASFORMAZIONE	CONFEZIONAMENTO	DISTRIBUZIONE E MARKETING	CONSUMATORI E COMUNITÀ	FINE VITA POST-CONSUMO
 QUALITÀ, BENESSERE E SICUREZZA ALIMENTARE	Qualità e sicurezza alimentare	●	●	●	●	●	●	
	Benessere e nutrizione	●	●	●		●	●	
 FILIERA RESPONSABILE	Filiera sostenibile	●	●	●	●	●	●	●
	Innovazione		●	●	●		●	●
 TUTELA DEI DIPENDENTI E IMPEGNO VERSO LA COMUNITÀ	Tutela e valorizzazione dei dipendenti		●	●	●	●		
	Impegno verso la comunità			●	●	●	●	●
 TUTELA DELL'AMBIENTE	Ambiente	●	●	●	●	●	●	●

IDENTIFICAZIONE DI IMPATTI, RISCHI, E OPPORTUNITÀ

Per l'identificazione delle questioni di sostenibilità, gli Standard ESRS e le Linee Guida proposte da EFRAG ("Implementation Guidance 1") suggeriscono di partire dalla mappatura proposta nel Requisito Applicativo 16 (AR 16), presente all'interno dello standard ESRS 1, **arricchendola** con le **specificità** dell'azienda attraverso un'analisi di contesto interno ed esterno. L'attività ha previsto quindi l'utilizzo della lista di topic, sub-topic e sub-sub topic evidenziata all'interno degli standard ESRS.

Successivamente, sono stati individuati gli **IRO (impatti, rischi e opportunità)** collegati a ciascuna tematica. Con riferimento alla **Impact Materiality**, è stato predisposto un elenco dettagliato degli impatti positivi e negativi riconducibili ai topic, sub-topic e sub-sub topic previsti dall'AR16, raggiungendo il massimo livello di granularità disponibile (sub-sub topic). L'analisi non si è limitata agli effetti derivanti direttamente dalle attività aziendali, ma ha considerato anche gli impatti generati lungo l'intera catena del valore, includendo i principali stakeholder coinvolti.

Per quanto riguarda la **Financial Materiality**, in coerenza con l'approccio adottato per la dimensione d'impatto, sono stati individuati rischi e opportunità connessi ai fattori ambientali, sociali e di governance suscettibili di incidere sulle performance economico-finanziarie del Gruppo.

Le opportunità, invece, sono state individuate tenendo conto degli orientamenti strategici attualmente oggetto di valutazione da parte del management, supportati da un'analisi del contesto competitivo e normativo di riferimento. L'insieme dei rischi e delle opportunità così definiti è stato successivamente sottoposto alla fase di valutazione e prioritizzazione.

VALUTAZIONE DEGLI IRO

La valutazione degli IRO è funzionale alla determinazione di quali, tra impatti, rischi e opportunità mappati, siano effettivamente "materiali" e costituiscano quindi un elemento di rilevanza per il Gruppo. La valutazione degli IRO è avvenuta complessivamente mediante una prima analisi desk e un successivo confronto con alcuni referenti.

IMPACT MATERIALITY

Una volta definito l'elenco dei potenziali impatti, è stata condotta una prima valutazione tramite analisi desk. L'assessment è stato realizzato esaminando la documentazione interna disponibile e applicando i criteri e i parametri previsti dagli Standard ESRS emanati da EFRAG, al fine di garantire coerenza metodologica e allineamento al framework normativo di riferimento.

La valutazione è stata svolta attraverso un tool in grado di considerare i fattori richiesti dallo standard ESRS 1 dell'EFRAG, tra i quali:

- definizione della **direzione dell'impatto**, tra positivo e negativo;
- orizzonte temporale prevalente** di riferimento dell'impatto, inteso come la durata degli effetti previsti dall'impatto;
- connessione dell'impatto con la **catena del valore**, suddivisa in upstream, own operation e downstream.

Per valutare la significatività (**severity**) degli impatti sono stati utilizzati i seguenti parametri.

- Probabilità**: definendo innanzitutto l'impatto come "effettivo" o "potenziale" e fornendo successivamente una stima della probabilità di accadimento dell'impatto in base a una scala da 1 "improbabile" a 5 "effettivo";
- Entità (scale)**: la gravità dell'impatto rispetto alla sensibilità del contesto socio/ambientale di riferimento, espressa in una scala 1-5 dove 1 indica "minima" e 5 indica "assoluta";
- Portata (scope)**: quanto l'impatto è diffuso e può essere misurato in termini di numero di stakeholder impattati o fasi della catena del valore, espressa in una scala 1-5, dove 1 indica "limitato" e 5 indica "globale";
- Rimediabilità**: per gli impatti negativi, indica quanto è possibile/difficile contrastare o riparare il danno risultante, espressa in una scala 1-5 dove 1 indica "facile da rimediare nel breve periodo" e 5 indica "irrimediabile";
- Collegamento ai diritti umani**: parametro riservato agli impatti negativi. Nel caso in cui l'impatto sia legato alla violazione dei diritti umani, la severity prevale sulla probabilità, considerando automaticamente l'impatto come "effettivo" e alzandone quindi lo score finale.

La somma dei tre parametri **Entità, Portata e Rimediabilità** fornisce come risultato complessivo la severity, che, associata alla probabilità, fornisce la valutazione d'impatto complessiva.

Per quanto concerne la determinazione della **soglia per l'impact materiality** sono stati ritenuti materiali gli impatti il cui impact score sia risultato uguale o maggiore a 3 (su una scala da 1 a 5). La soglia così identificata è allineata a quanto disposto da ESRS 1 e dalle Linee Guida IGMA 1, che prevedono la possibilità per le imprese di fissare le opportune soglie di materialità qualitative o quantitative, senza tuttavia prescrivere elementi specifici da tenere in considerazione nella determinazione del valore.

FINANCIAL MATERIALITY

Per quanto concerne la **financial materiality** le analisi condotte internamente si basano sui parametri di "**probabilità**" e "**potential magnitude**". Per quanto riguarda la probabilità, la scala di valutazione utilizzata è stata la medesima per ciascuna tipologia di rischio e opportunità identificati, basata sulla probabilità (in percentuale) di accadimento degli effetti finanziari descritti all'interno del rischio/opportunità nell'orizzonte temporale identificato, su una scala da 1 a 5, dove 1 indica "improbabile" e 5 "certo".

Per quanto riguarda la determinazione della **magnitudo**, la valutazione ha preso in considerazione una scala di valutazione da 1 a 5:

- 1 indica "molto bassa", evidenziando quindi ricavi o perdite finanziarie trascurabili;
- 5 indica "molto alta", riferendosi a ricavi o perdite finanziarie molto elevate.

La **soglia di materialità**, in linea con quanto fatto nell'analisi di Impact Materiality, è stata impostata ad un valore pari o superiore a 3.

[VSME C4]

All'interno di questa analisi è stato individuato un rischio ambientale connesso ai cambiamenti climatici. La valutazione ha considerato l'esposizione e la sensibilità degli asset aziendali, delle attività operative e della catena del valore rispetto sia ai pericoli fisici legati al clima sia alle dinamiche di transizione, stimandone l'orizzonte temporale, la probabilità di accadimento e la potenziale magnitudo dell'impatto. Le analisi svolte costituiscono la base per l'eventuale definizione di **azioni di adattamento ai cambiamenti climatici**, che potranno essere ulteriormente sviluppate nell'ambito delle attività di gestione dei rischi ambientali e della pianificazione delle iniziative aziendali in materia climatica.



Laboratorio "Fantasia e buona cucina"
Regione Emilia Romagna
"Tagliatelle al ragù di Mopur®"
luglio 2025

Fondazione Don Mario Campidori (Tolè, BO)
Centro Modiano (Sasso Marconi, BO)
Gruppo Felsineo

[ESRS 2 IRO-2]

ANALISI DI DOPPIA MATERIALITÀ: RISULTATI

Il processo di analisi di doppia materialità ha portato all'individuazione dei principali IRO materiali per il Gruppo Felsineo.

IMPATTI					
Standard ESRS	Topic ESRS	Sub-Topic ESRS	Impatto	Tipologia impatto	Fase Value Chain prevalente
E1	Cambiamenti climatici	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Generazione di emissioni dirette e indirette energetiche di GHG (scope 1 e 2)	Negativo Effettivo	Own Operation
			Generazione di emissioni indirette di GHG (Scope 3)	Negativo Effettivo	Up Stream Down Stream
E3	Acque e risorse marine	Acque	Prelievo d'acqua ai fini del processo produttivo	Negativo Effettivo	Up Stream Own Operation
			Riduzione dell'acqua consumata e scaricata attraverso il ricorso a tecnologie per riciclo e riuso	Positivo Effettivo	Own Operation
E5	Economia circolare	Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse	Utilizzo di materie prime per gli imballaggi e il packaging	Negativo Effettivo	Up Stream
		Deflussi di risorse connessi a prodotti e servizi	Contributo alla transizione verso un modello circolare (es. spreco alimentare)	Positivo Effettivo	Own Operation Down Stream
		Rifiuti	Generazione di rifiuti nel ciclo di produzione e nella gestione del packaging nel fine vita dei prodotti	Negativo Effettivo	Up Stream Down Stream
S1	Forza lavoro propria	Condizioni di lavoro	Tutela dell'equilibrio tra vita professionale e privata per i dipendenti del Gruppo	Positivo Effettivo	Own Operation
			Danni al lavoratore derivanti da infortuni e malattie professionali	Negativo Effettivo	Own Operation
		Parità di trattamento e opportunità per tutti	Assenza di parità retributiva tra i generi per uno stesso lavoro	Negativo Potenziale	Own Operation
			Mancato accesso a posizioni apicali e/o a processi di crescita professionale delle donne in azienda	Negativo Potenziale	Own Operation
			Soddisfazione del dipendente grazie ad adeguati programmi di formazione, sistemi di valutazione della performance e piani di sviluppo professionale	Positivo Effettivo	Own Operation
			Mancata integrazione dei lavoratori diversamente abili	Negativo Potenziale	Own Operation
			Miglioramento della cultura aziendale e del rispetto delle diversità grazie a iniziative di sensibilizzazione/ formazione	Positivo Effettivo	Own Operation

IMPATTI					
Standard ESRS	Topic ESRS	Sub-Topic ESRS	Impatto	Tipologia impatto	Fase Value Chain prevalente
S2	Lavoratori nella catena del valore	Condizioni di lavoro	Violazione dei diritti connessi alle condizioni di lavoro dei lavoratori nella catena del valore (stabilità occupazionale, orari di lavoro, salari adeguati a condurre una vita dignitosa, dialogo sociale, libertà di associazione, work-life balance, salute e sicurezza)	Negativo Potenziale	Up Stream Down Stream
S3	Comunità interessate	Diritti economici, sociali e culturali delle comunità	Sviluppo socio-economico delle comunità anche attraverso il sostegno di associazioni territoriali, attività solidaristiche, sportive e culturali	Positivo Effettivo	Down Stream
S4	Consumatori e utilizzatori finali	Impatti legati alle informazioni per i consumatori e/o per gli utilizzatori finali	Violazione del diritto alla privacy dei clienti per perdita di dati e informazioni riservate	Negativo Potenziale	Down Stream
			Attività di comunicazione ed educazione al consumatore in materia di benessere e nutrizione	Positivo Effettivo	Down Stream
			Sviluppo e/o miglioramento di prodotti grazie all'innovazione di processo, prodotto e organizzazione	Positivo Effettivo	Up Stream Own Operation
G1	Condotta delle imprese	Cultura d'impresa	Diffusione di valori di correttezza ed eticità tra i dipendenti e verso il mercato	Positivo Effettivo	Own Operation
		Protezione degli informatori	Esposizione a ritorsioni e discriminazioni dei whistleblower	Negativo Potenziale	Own Operation
		Benessere degli animali	Miglioramento del benessere animale attraverso un approccio di engagement con i fornitori	Positivo Potenziale	Up Stream
		Gestione dei rapporti con i fornitori	Miglioramento delle performance ESG dei fornitori in virtù di criteri di selezione che considerano aspetti sociali e ambientali	Positivo Effettivo	Up Stream Down Stream
		Corruzione attiva e passiva	Contrasto ai reati corruttivi grazie alla predisposizione di sistemi di gestione e di formazione diretta a tutti i livelli aziendali	Positivo Potenziale	Own Operation



Laboratorio “Fantasia e buona cucina”
Regione Toscana
“Pici con mortadella”
ottobre 2025

Anffas Alta Valdelsa (Poggibonsi, SI)
Centro Modiano (Sasso Marconi, BO)
Gruppo Felsineo

RISCHI E OPPORTUNITÀ				
Standard ESRS	Topic ESRS	Sub-Topic ESRS	Rischio/Opportunità	Tipologia
E1	Cambiamenti climatici	Adattamento ai cambiamenti climatici	Aumento dei costi connessi a danni causati dal cambiamento climatico su infrastrutture, risorse umane e catena di fornitura	Rischio
E5	Economia circolare	Afflussi di risorse, compreso l'uso di risorse	Riduzione dell'impronta ambientale grazie all'attuazione di pratiche di economia circolare	Opportunità
			Aumento del prezzo e/o scarsità materie prime (carni, ingredienti vegetali), con impatto sui costi di produzione	Rischio
S1	Forza lavoro propria	Condizioni di lavoro	Miglioramento dell'attraction grazie a un programma di attrazione dei nuovi talenti (task force innovation)	Opportunità
S3	Comunità interessate	Diritti economici, sociali e culturali delle comunità	Brand reputation grazie al sostegno e alla connessione dell'azienda ad attività e progetti positivi sul territorio	Opportunità
S4	Consumatori e utilizzatori finali	Inclusione sociale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali	Posizionamento distintivo nel settore alimentare e fidelizzazione clienti grazie a standard qualitativi elevati, certificazioni e prodotti ad alto valore qualitativo	Opportunità
		Sicurezza personale dei consumatori e/o degli utilizzatori finali	Aumento dell'indotto economico in seguito all'accesso a nuovi segmenti di mercato tramite FelsineoVeg e con prodotti certificati	Opportunità
		Impatti legati alle informazioni per i consumatori e/o per gli utilizzatori finali	Rischio di contaminazioni alimentari, allergeni non dichiarati o corpi estranei nei prodotti che possono causare danni ai consumatori, richiami dal mercato, responsabilità legale verso gli utilizzatori finali e conseguente danno reputazionale	Rischio

Nei prossimi capitoli verranno riportate le principali informazioni, in termini di politiche, azioni e metriche, relative agli IRO materiali. Poiché il presente documento è utile anche a rispondere alle richieste di rendicontazione della Società Benefit, gli IRO sono stati associati e quindi suddivisi in base alle “quattro vie” che racchiudono i benefici comuni del Gruppo.



Laboratorio “Fantasia e buona cucina”
Regione Toscana
“Rotolo di vitello con mortadella”
ottobre 2025

Anffas Alta Valdelsa (Poggibonsi, SI)
Centro Modiano (Sasso Marconi, BO)
Gruppo Felsineo

5 Etica e governance

[VSME B2]
[VSME C2]

“L’etica nel lavoro e del lavoro sono elementi imprescindibili del nostro agire quotidiano; è la base su cui si fonda la fiducia nelle relazioni, per costruire un futuro giusto, equo e solidale”

Emanuela Raimondi *Amministratore Delegato Gruppo Felsineo*

I NOSTRI VALORI

PASSIONE

Da quattro generazioni è la Passione che ci anima e ci sostiene con un entusiasmo che ci spinge, ogni giorno, a fare sempre meglio. Il cuore, oltre alla mente, ci permette di raggiungere traguardi sempre più ambiziosi, ci sprona ad osare, inventare e conquistare ciò che per la mente sembra irraggiungibile.

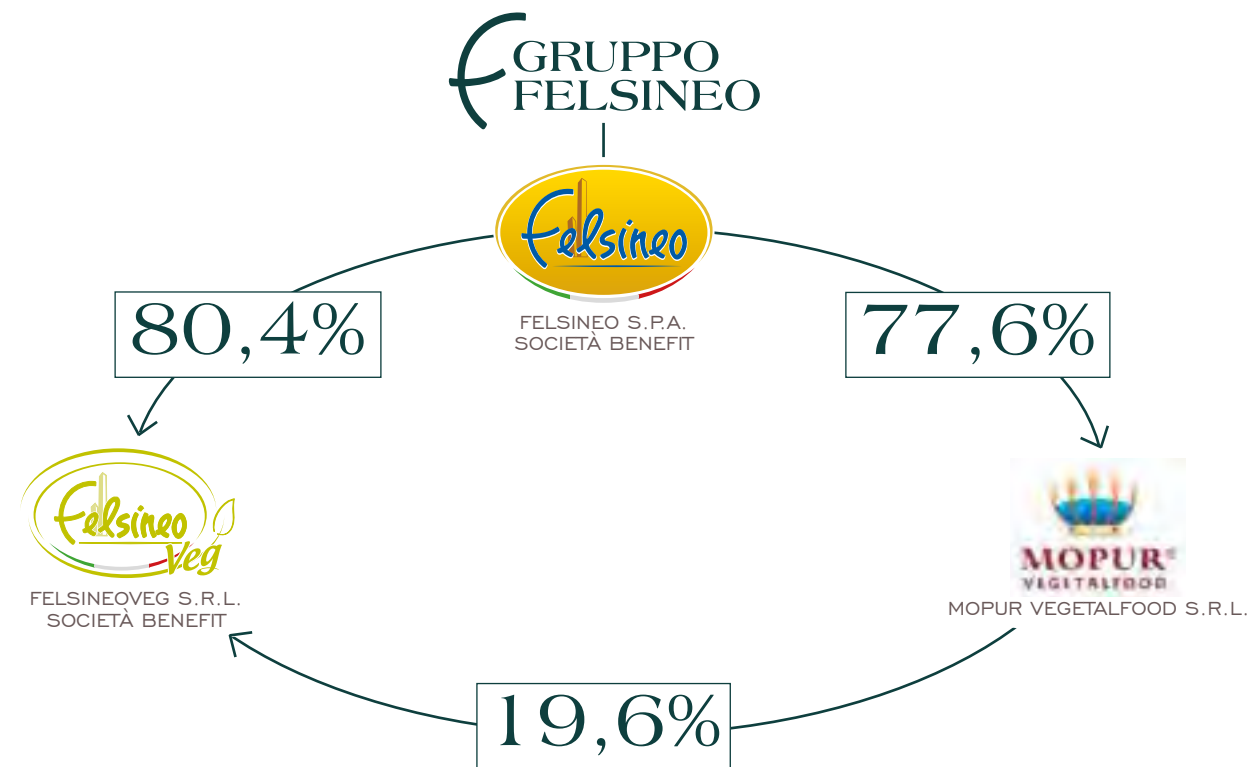
TRASPARENZA

Un’attitudine e una responsabilità che condividiamo. Questo è per noi la Trasparenza, una condizione essenziale, presente in ogni aspetto della nostra attività, che ci permette di costruire rapporti basati sulla fiducia con tutti i nostri interlocutori, partner commerciali e clienti. Trasparenza significa chiarezza e accessibilità alle informazioni, per consentire a tutti di valutare, decidere, scegliere e agire in modo consapevole.

IMMAGINAZIONE

Amiamo coltivare la nostra curiosità. L’Immaginazione è ciò che ci rende capaci di trasformare il cambiamento in opportunità, di superare i limiti del presente, di anticipare scenari ed esigenze con novità che, in sintonia con i tempi e con le nuove tendenze, creano valore per tutti. Per noi l’Immaginazione è l’ispirazione al progresso. È grazie a lei che siamo liberi di realizzare i nostri sogni.

STRUTTURA SOCIETARIA



ORGANI SOCIALI E GOVERNANCE

La struttura di governance del Gruppo è improntata al modello tradizionale di gestione e controllo e mira a raggiungere un presidio adeguato delle diverse attività e funzioni dell'Azienda, oltre a un buon livello di flessibilità e rapidità decisionale.

Organo	Descrizione		
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	Il Consiglio di Amministrazione ha il compito di definire le strategie aziendali e di gestire quotidianamente la Società. Le attività del CdA sono coordinate dal Presidente, coadiuvato dagli altri membri del Consiglio.	6 MEMBRI	4 MEMBRI
COLLEGIO SINDACALE	Il Collegio Sindacale vigila sull'attività degli Amministratori e controlla che la gestione e l'amministrazione della Società si svolgano nel rispetto della legge e dell'atto costitutivo.	3 MEMBRI	—
REVISORE CONTABILE	Il Revisore Contabile, un soggetto esterno e professionalmente qualificato, è incaricato di verificare la corretta redazione del bilancio e dei conti annuali della Società.	●	●
ORGANISMO DI VIGILANZA	L'Organismo di Vigilanza ha il compito di monitorare la corretta applicazione delle norme interne ed esterne alla Società, l'adeguatezza dei controlli interni e la gestione dei rischi.	●	●
ORGANO RESPONSABILE DEL BENEFICIO COMUNE	L'Organo responsabile del beneficio comune sovrintende e garantisce il raggiungimento degli obiettivi di beneficio comune.	3 MEMBRI	3 MEMBRI

[ESRS 2 GOV-1]

GOVERNANCE DI SOSTENIBILITÀ

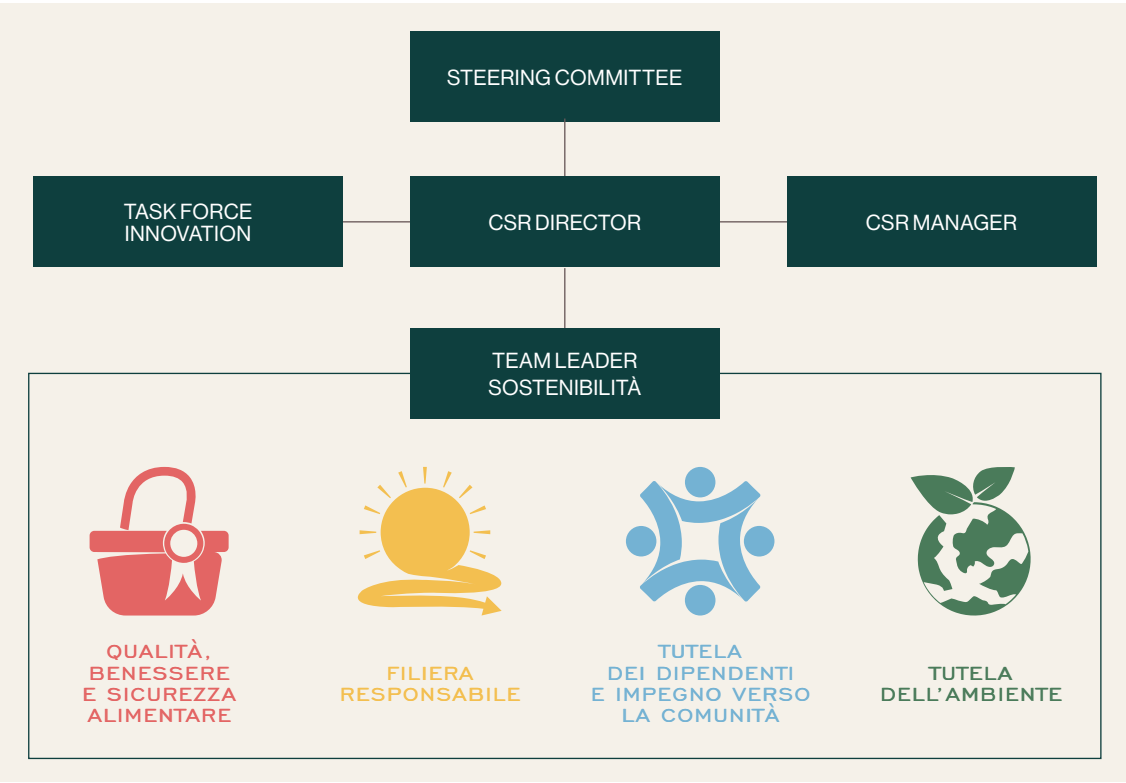
Lo sviluppo di una sostenibilità integrata e rigorosa si basa su una struttura di governance solida ed efficiente. Il Gruppo Felsineo ritiene che questo sia il punto di partenza per avviare un virtuoso processo di creazione di valore condiviso. Per favorire la diffusione di valori a tutti i livelli, il Gruppo Felsineo si è dotato di un sistema di governance di sostenibilità con adeguate ripartizioni di responsabilità e poteri, con un corretto equilibrio tra funzioni di gestione e di controllo. In questo contesto, gli organi di amministrazione, direzione e controllo sono coinvolti nella supervisione delle tematiche di sostenibilità e nel monitoraggio degli obiettivi definiti in tale ambito.

Il livello più alto della governance è occupato dallo **Steering Committee** di cui fanno parte il presidente, l'amministratore delegato, il direttore generale, il direttore della business unit FelsineoVeg, il direttore commerciale, il direttore operations. La rappresentanza all'interno dello Steering Committee di tutte le aree aziendali attraverso le funzioni apicali permette un'efficacia ancora maggiore dell'attività di quest'organo e favorisce la diffusione della cultura sostenibile. Lo Steering Committee ha la funzione di supervisione strategica ed è responsabile della strategia di sostenibilità e della redazione e approvazione del Bilancio di Sostenibilità e Relazione d'Impatto. Si fa carico anche di emanare gli obiettivi di innovazione del Gruppo, che vengono poi affidati di volta in volta alle **Task Force Innovation** dedicate, istituite proprio con lo scopo di perseguire un obiettivo di innovazione specifico. Le Task Force saranno guidate, a seconda del progetto scelto, da uno dei componenti dello Steering Committee, a garanzia di una metodologia di lavoro organizzata e condivisa.

Il **CSR Director** ha una funzione di supervisione e coordinamento, vigila sull'operato di quattro gruppi di lavoro, relativi alle quattro aree di lavoro sulla sostenibilità, ciascuno di essi guidato da un Team Leader. I gruppi di lavoro hanno la funzione di stimolare un confronto fra gli esperti interni su temi specifici e le altre funzioni aziendali, per elaborare proposte comuni che non siano frutto soltanto dei pensieri di alcuni, ma che rappresentino appieno una condivisione di valori, idee e attività. Le idee scaturite dal lavoro di questi tavoli potranno essere sottoposte all'attenzione dello Steering Committee ed essere integrate a loro volta negli obiettivi di innovazione o diventare esse stesse obiettivi di innovazione. Il CSR Director è affiancato nel suo lavoro dal **CSR Manager**, a maggior garanzia del timing dei progetti. Si cerca in questo modo di favorire lo scambio delle migliori pratiche per far progredire il Gruppo Felsineo sul sentiero della sostenibilità.

[ESRS 2 GOV-2]

Allo stesso modo, la sostenibilità rappresenta un elemento rilevante nella definizione della remunerazione variabile dei responsabili e dei dipendenti: nel 2025, obiettivi ESG sono stati integrati nel sistema MBO per circa il 40% dei dipendenti coinvolti, con particolare riferimento a coloro le cui attività non sono direttamente collegate al processo produttivo.



All'interno del sistema di governance, l'Organismo di Vigilanza svolge un'attività di monitoraggio sulla corretta applicazione delle normative interne ed esterne alla Società, verificando l'adeguatezza dei controlli interni e il funzionamento dei processi di gestione dei rischi. Parallelamente, l'Organo responsabile del beneficio comune sovrintende al perseguimento degli obiettivi di beneficio comune definiti dall'azienda. Il monitoraggio dei risultati avviene con cadenza trimestrale e gli esiti vengono periodicamente condivisi con gli organi competenti.

Il Gruppo promuove inoltre momenti di aggiornamento e formazione sui principali temi ESG, anche attraverso la partecipazione a corsi e iniziative di approfondimento, con particolare attenzione ai nuovi standard di rendicontazione. Alcuni elementi legati alla sostenibilità sono infine integrati nei sistemi di incentivazione aziendale: i premi di produzione includono una componente variabile che, a partire dai ruoli di responsabilità, può essere collegata anche al raggiungimento di obiettivi riconducibili ai temi di sostenibilità.

Lo Steering committee viene coinvolto periodicamente sui temi materiali e riceve formazioni specifiche. Nel corso del 2025 ha partecipato a un percorso di formazione dedicato alla nuova direttiva CSRD, con l'obiettivo di approfondire i contenuti della normativa e allineare tutti i componenti alle novità introdotte in materia di rendicontazione di sostenibilità. Tale iniziativa ha consentito di consolidare una comprensione condivisa dei nuovi obblighi informativi e delle relative implicazioni organizzative. Inoltre, nel 2025, il direttore delle risorse umane ha preso parte a un corso di formazione focalizzato sul tema della parità di genere, a supporto del percorso di certificazione avviato nello stesso anno. Questo impegno testimonia la volontà dell'organizzazione di rafforzare le proprie politiche in ambito diversità e inclusione, promuovendo una cultura aziendale sempre più equa e inclusiva.

IMPATTI, RISCHI E OPPORTUNITÀ RILEVANTI PER ETICA E GOVERNANCE

Dall'analisi di doppia materialità sono emerse le seguenti tematiche materiali per Etica e Governance.

IRO	DETTAGLIO
Violazione del diritto alla privacy dei clienti per perdita di dati e informazioni riservate	Impatto negativo potenziale
Diffusione di valori di correttezza ed eticità tra i dipendenti e verso il mercato	Impatto positivo effettivo
Esposizione a ritorsioni e discriminazioni dei whistleblower	Impatto negativo potenziale
Contrasto ai reati corruttivi grazie alla predisposizione di sistemi di gestione e di formazione diretta a tutti i livelli aziendali	Impatto positivo potenziale

Nei prossimi paragrafi vengono riportati i principali presidi, intesi come politiche e documenti di gestione, nonché le principali azioni e metriche inerenti agli IRO materiali per Etica e Governance.

POLITICHE ASSOCIATE

POLITICA PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

La Politica del Gruppo Felsineo si fonda sui principi di legalità, riservatezza, dignità e tutela delle libertà fondamentali, assicurando che il trattamento dei dati personali avvenga in modo trasparente e conforme ai diritti degli individui. Promuove il miglioramento continuo dei processi di gestione privacy attraverso sistemi documentali integrati, definizione chiara di ruoli e responsabilità e adozione di misure tecniche e organizzative idonee a prevenire violazioni e garantire la sicurezza delle informazioni. Il documento è conforme al Regolamento (UE) 679/2016 (GDPR), al D.Lgs. 196/2003 e al D.Lgs. 101/2018, che adegua l'ordinamento nazionale al quadro europeo. Si ispira inoltre alle Linee Guida del Garante per la Protezione dei Dati Personali e dell'EDPB, a garanzia di un approccio responsabile e allineato alle migliori pratiche in materia di protezione dei dati. Nell'ambito del massimo impegno teso a mantenere una condotta improntata a principi di legalità e rispetto dei diritti delle persone, in seguito all'emanazione del Reg. UE n. 679/2016 (GDPR), Felsineo S.p.A. Società Benefit e FelsineoVeg S.r.l. Società Benefit hanno ritenuto necessario avviare un percorso virtuoso di compliance che,

passando attraverso fasi di assessment, gap analysis e valutazione dei rischi, ha portato dapprima all'adozione di un proprio MOP (Modello Organizzativo Privacy) e successivamente, a far data dal 01.01.2023, per ciò che concerne Felsineo S.p.A. Società Benefit, al conferimento, a un professionista esterno, dell'incarico di Data Protection Officer, benché essa non fosse a ciò legalmente obbligata.

Nell'ambito del MOP delle società spicca la presenza di alcuni elementi di particolare importanza, fra i quali:

- un documento di politica generale approvato dal CdA che fissa principi (legalità, protezione, riservatezza, individualità e dignità, tutela) e obiettivi (miglioramento continuo della tutela dei dati personali e coinvolgimento degli stakeholders) che le società sposano e perseguono in ambito privacy;
- un organigramma dedicato (statico e dinamico) relativo ai compiti e alle responsabilità ricoperte da amministratori, dirigenti, dipendenti e collaboratori in tema di trattamento dei dati personali;
- un sistema di procedure interne dirette alla tutela della sicurezza e della riservatezza dei dati trattati. Fra queste, si annoverano come principali: accesso al sistema IT, esercizio dei diritti degli interessati, continuità operativa/ disaster recovery, data breach, gestione dati particolari, dismissione dispositivi elettronici, videosorveglianza.

All'interno del medesimo percorso di compliance, sono stati introdotti/aggiornati gli atti di nomina a responsabile esterno e autorizzato interno al trattamento (entrambi contenenti istruzioni specifiche sulle modalità di trattamento dei dati) e sono stati aperti gli indirizzi e-mail dedicati privacy@felsineo.com e privacy@felsineoveg.com, pubblicati sui rispettivi siti internet istituzionali e inseriti nelle informative ex art. 13 GDPR, che gli interessati possono utilizzare per esercitare i loro diritti, o per segnalare eventuali violazioni dei dati.

Inoltre, al fine di rafforzare la consapevolezza delle proprie risorse umane sui temi privacy e per suo tramite la tutela dei dati trattati, Felsineo e FelsineoVeg hanno implementato un programma di formazione interna specifica diretto alla totalità dei soggetti che trattano dati personali.

Per ciò che attiene ai principali eventi legislativi relativi all'anno 2025, si segnala l'entrata in vigore di alcune disposizioni del Reg. UE 2024/1689 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce regole armonizzate sull'intelligenza artificiale, con particolare riferimento alle pratiche vietate, nonché l'emanazione della regolamentazione italiana dell'intelligenza artificiale attraverso la L. 132/2025.

In relazione, invece, agli eventi aziendali del medesimo periodo, si dà atto che il Gruppo ha proseguito l'attività di adeguamento ai precetti posti dalla Direttiva UE n. 2022/2555 in tema di sicurezza delle reti e delle informazioni (cd. NIS 2), attraverso pertinenti azioni completate entro le scadenze legali; inoltre, ha posto in essere un'analisi globale delle procedure e della documentazione privacy che ha condotto all'aggiornamento di alcune di esse e ha avviato i lavori finalizzati all'introduzione di una policy interna relativa all'utilizzo dell'intelligenza artificiale in ambito aziendale. Nel medesimo periodo, si deve dare conto che Felsineo e FelsineoVeg non sono state oggetto di provvedimenti sanzionatori emanati dall'Autorità, non hanno ricevuto reclami da parte di soggetti interessati al trattamento, né sono state oggetto di incidenti di sicurezza (data breach).

[VSME-C6]
[ESRS S1-2]

POLITICA WHISTLEBLOWING

La Politica Whistleblowing, conforme al D.Lgs. 24/2023, disciplina il processo di segnalazione di condotte illecite o irregolarità, garantendo al segnalante (c.d. whistleblower) riservatezza, protezione e assenza di ritorsioni. Definisce modalità operative per la gestione delle segnalazioni, individuando i canali interni ed esterni, i destinatari competenti e i tempi di riscontro, in coerenza con le Linee guida ANAC e il relativo Regolamento sulle segnalazioni esterne (delibera n. 301/2023). La politica si applica a tutti i soggetti che operano per o con il Gruppo Felsineo — dipendenti, collaboratori, consulenti, fornitori, volontari, tirocinanti e membri degli organi di controllo. Il quadro normativo di riferimento in materia di whistleblowing è costituito dalla Direttiva (UE) 2019/1937 e, nell'ordinamento italiano, dal D.Lgs. 24/2023, nonché dal D.Lgs. 231/2001 e dal D.Lgs. 165/2001, in un sistema volto alla tutela della legalità, nel rispetto del diritto dell'Unione europea e dei principi del TFUE.

REGOLAMENTO 231

Felsineo e FelsineoVeg hanno adottato un proprio modello di organizzazione gestione e controllo che promuove comportamenti etici, trasparenti e conformi alla normativa, prevenendo i reati previsti dal D.Lgs. 231/2001. Il sistema si fonda su procedure strutturate, responsabilità chiare, formazione continua e controllo interno, al fine di garantire legalità, integrità e tutela dell'organizzazione. Nel rispetto del D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231 e delle sue successive integrazioni, i modelli adottati prevedono misure idonee a prevenire, tra gli altri, reati societari, contro la pubblica amministrazione e in materia di salute, sicurezza sul lavoro e ambiente. Ulteriori presidi riguardano la prevenzione della corruzione (L. 190/2012), dei reati economico-finanziari, dell'associazione mafiosa e del favoreggiamento dell'immigrazione illegale (L. 161/2017, nonché dei reati di riciclaggio e contrabbando e della manipolazione sportiva (L. 39/2019). Infine, sono richiamate le disposizioni in materia di whistleblowing (L. 179/2017) per garantire segnalazioni riservate e protette.

IL CODICE ETICO

[VSME-C6]

Il Codice Etico costituisce il riferimento fondamentale per una condotta aziendale ispirata a principi di legalità, trasparenza, sostenibilità e responsabilità sociale. Esso orienta le relazioni con dipendenti, fornitori, clienti e stakeholder, promuovendo integrità, correttezza e rispetto dei diritti delle persone e dell'ambiente. Il Codice contribuisce alla prevenzione di pratiche corruttive, comportamenti discriminatori e violazioni normative, consolidando la cultura della compliance e della reputazione aziendale.

Il documento si conforma al D.Lgs. 231/2001 in materia di responsabilità amministrativa degli enti e integra i principi del Codice Civile relativi agli obblighi dei lavoratori e alla corruzione tra privati. La tutela dei dati personali è assicurata in conformità al GDPR (Regolamento UE 2016/679). In materia di sicurezza alimentare, il Codice richiama i Regolamenti europei che garantiscono gli standard igienico-sanitari, mentre la tutela dei segnalanti è disciplinata dalla Legge 179/2017.

RATING DI LEGALITÀ

Felsineo S.p.A. Società Benefit e FelsineoVeg S.r.l. Società Benefit hanno ottenuto dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) il rinnovo del proprio Rating di Legalità, con un punteggio di tre stelle, in data 30.07.2025. Si tratta del massimo punteggio attribuibile a questo rating, che certifica una condotta d'impresa improntata ai criteri di legalità, eticità e trasparenza. Entrambe le società, infatti, non solo hanno aderito ai requisiti di base previsti dal Regolamento attuativo in materia di Rating di Legalità, ma anche agli ulteriori sei requisiti, di natura volontaria, presenti nell'articolo 3, tra i quali l'attivazione di sistemi e protocolli a tutela dell'economia legale, la presenza di sistemi di Corporate Social Responsibility (CSR) e l'adesione a codici etici di categoria. Aver raggiunto il massimo punteggio nel Rating di Legalità per entrambe le società è fonte di grande motivazione nel perseguire un modello d'impresa sempre più responsabile.

[VSME B11]

Nel 2025 Felsineo e Felsineo Veg non sono state soggette a provvedimenti sanzionatori e condanne per la violazione delle leggi sull'anti-corruzione e anti-concussione.

FELSINEO TRA GLI ADERENTI AL MANIFESTO IVSI

Felsineo fa parte degli aderenti al Manifesto IVSI, la carta dei valori dell'Istituto Valorizzazione Salumi Italiani. Storia e tradizione, informazione e cultura, qualità e sostenibilità, legame con il territorio, stile di vita italiano, gioco di squadra e orientamento al futuro: sono questi i 7 valori su cui si fonda il Manifesto IVSI, principi condivisi appieno e costituenti le solide fondamenta su cui si basa tutto il lavoro del Gruppo.

PRINCIPI DEL CODICE ETICO FELSINEO E FELSINEOVEG

Per il raggiungimento dei propri obiettivi, Felsineo e FelsineoVeg si conformano ai seguenti principi.

RISPETTO E SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE

I beni e servizi forniti sono prodotti in conformità alle normative, leggi e regolamenti vigenti in materia di qualità, lavoro, salvaguardia della sicurezza, della salute dei lavoratori e dell'ambiente. Il Gruppo Felsineo è impegnato a far sì che mezzi e processi produttivi siano di qualità adeguata e di caratteristiche conformi alle innovazioni tecniche, con particolare riguardo a quelle suscettibili di migliorare la qualità e le caratteristiche del bene e/o servizio fornito.

RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI VIGENTI IN TUTTI I PAESI NEI QUALI IL GRUPPO OPERA

Il Gruppo opera nell'assoluto rispetto delle leggi e delle normative vigenti nei Paesi in cui svolge la propria attività, in conformità ai principi fissati nel Codice Etico e alle procedure previste dai protocolli interni. In tale contesto rientrano anche l'attenzione e il rispetto delle normative che regolano la concorrenza, sia sul mercato nazionale che a livello internazionale.

OSSERVANZA DELLE PIÙ RIGOROSE REGOLE COMPORTAMENTALI IN PARTICOLARE NEI RAPPORTI CON L'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

I rapporti intrattenuti con pubblici ufficiali o con incaricati di pubblico servizio - che operino per conto della Pubblica Amministrazione, centrale e periferica - devono essere intrapresi e gestiti nell'assoluto e rigoroso rispetto delle leggi e delle normative vigenti, dei principi fissati nel Codice Etico e nei protocolli interni, in modo da non compromettere l'integrità e la reputazione di entrambe le parti.

EGUAGLIANZA E IMPARZIALITÀ NEL TRATTAMENTO DEI DIPENDENTI, DEI COLLABORATORI E DEI CLIENTI

Il Gruppo si impegna a creare un ambiente di lavoro che garantisca, a tutti coloro che a qualunque titolo interagiscono con l'azienda, condizioni rispettose della dignità personale e nel quale le caratteristiche dei singoli non possano dare luogo a discriminazioni o condizionamenti.

TRASPARENZA E AFFIDABILITÀ

Veridicità, accuratezza, completezza e chiarezza delle informazioni elementari rappresentano le condizioni necessarie che permettono un'attività di trasparente registrazione contabile e costituiscono un valore fondamentale, anche al fine di garantire a soci e terzi la possibilità di avere un'immagine chiara della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'impresa.

ONESTÀ, CORRETTEZZA E BUONA FEDE

Tutte le attività lavorative di quanti operano in azienda devono essere svolte con impegno professionale, rigore morale e correttezza gestionale, anche al fine di tutelare l'immagine dell'azienda.

RISERVATEZZA

Il Gruppo si impegna alla tutela della privacy in merito alle informazioni attinenti alla sfera privata e alle opinioni di ciascuno dei propri dipendenti e, più in generale, di quanti interagiscono con l'azienda. Il rispetto della dignità del lavoratore dovrà essere assicurato anche attraverso la privacy nella corrispondenza e nelle relazioni interpersonali tra dipendenti, tramite il divieto di interferenze in conferenze o dialoghi e attraverso il divieto di intromissioni o forme di controllo che possano ledere la libertà personale.

VALORE DELLA PERSONA E DELLE RISORSE UMANE

Le risorse umane sono un elemento indispensabile per l'esistenza dell'azienda e un fattore critico per competere con successo sul mercato. L'onestà, la lealtà, la capacità, la professionalità, la serietà, la preparazione tecnica e la dedizione del personale rientrano pertanto tra le condizioni determinanti per conseguire gli obiettivi della società e rappresentano le caratteristiche richieste dall'azienda ai propri amministratori, dipendenti e collaboratori a vario titolo.

Tutti coloro che operano nell'azienda, senza distinzioni ed eccezioni, sono pertanto impegnati a osservare e far osservare questi principi nell'ambito delle proprie funzioni e responsabilità. Tale impegno richiede che anche i soggetti con cui l'azienda ha rapporti, a qualunque titolo, agiscano nei suoi confronti con regole e modalità ispirate agli stessi valori.

6 Qualità, benessere e sicurezza alimentare

[VSMEB2]
[VSMEC2]

La Via dei Consumatori comprende i temi principali di qualità, salute e sicurezza alimentare e di benessere e nutrizione.



La qualità e la sicurezza alimentare sono aspetti fondamentali per il Gruppo, al fine di preservare la salute dei propri consumatori e di tutelare la filiera agroalimentare. Ciò significa continuare a investire in risorse, cultura aziendale e progetti volti a garantire la qualità e la sicurezza dei prodotti, con particolare attenzione alla tutela della salute dei consumatori e allo sviluppo di prodotti rispondenti ai diversi bisogni del cliente.

“LA QUALITÀ DELLE SCELTE DI OGGI COSTRUISCE IL VALORE DEL DOMANI”

Gianluca Cardelli
Steering Committee Gruppo Felsineo



IMPATTI, RISCHI E OPPORTUNITÀ RILEVANTI PER LA VIA DEI CONSUMATORI

Dall'analisi di doppia materialità sono emerse le seguenti tematiche materiali per la Via dei Consumatori.

IRO	DETTAGLIO
Attività di comunicazione ed educazione al consumatore in materia di benessere e nutrizione	Impatto positivo effettivo
Rischio di contaminazioni alimentari, allergeni non dichiarati o corpi estranei nei prodotti che possono causare danni ai consumatori, richiami dal mercato, responsabilità legale verso gli utilizzatori finali e conseguente danno reputazionale	Rischio potenziale
Posizionamento distintivo nel settore alimentare e fidelizzazione clienti grazie a standard qualitativi elevati, certificazioni e prodotti ad alto valore qualitativo	Opportunità
Aumento dell'indotto economico in seguito all'accesso a nuovi segmenti di mercato tramite FelsineoVeg e con prodotti certificati	Opportunità

Nei prossimi paragrafi vengono riportati i principali presidi, intesi come politiche e documenti di gestione, nonché le principali azioni e metriche inerenti agli IRO materiali per la Via dei Consumatori.

POLITICHE ASSOCIATE

[ESRS S4-2]

PROCEDURA OPERATIVA PER LA GESTIONE DEI RECLAMI E DEI RESI

La gestione dei reclami e dei resi rappresenta un pilastro dell'impegno del Gruppo Felsineo verso la qualità e la soddisfazione del consumatore. L'azienda adotta un sistema formalizzato, disciplinato dalla specifica procedura interna, che assicura la registrazione sistematica di ogni segnalazione tramite il sistema gestionale PLM. Tale processo garantisce la piena tracciabilità di dati cruciali quali il lotto, la natura del reclamo e le quantità coinvolte, permettendo un'analisi rigorosa delle cause scatenanti. La responsabilità della risposta ufficiale, da fornire entro 48 ore dalla ricezione, è affidata all'Ufficio Customer Service, che si avvale del supporto dell'Ufficio Qualità. Qualora l'anomalia venga accertata, il Gruppo interviene con diverse modalità di rimedio, tra cui la compensazione mediante prodotti omaggio o il riconoscimento di indennizzi commerciali. Contestualmente, l'Ufficio Qualità attiva le necessarie azioni correttive e preventive per mitigare i rischi e consolidare la reputazione aziendale. In presenza di difettosità da analizzare, l'azienda autorizza inoltre il reso della merce a gestionale, per consentire le verifiche dirette e più approfondite sul prodotto oggetto del reclamo.

PIANO HACCP GRUPPO FELSINEO

Il Piano HACCP del Gruppo Felsineo assicura il controllo sistematico dei pericoli che possono compromettere la sicurezza alimentare dei prodotti. Stabilisce ruoli, responsabilità, procedure di monitoraggio e azioni correttive per prevenire rischi igienico-sanitari, garantendo la conformità alle normative vigenti e la tutela del consumatore. La cornice normativa si fonda sui principi del Codex Alimentarius e sulla legislazione europea in materia di sicurezza e tracciabilità degli alimenti, con particolare riferimento al Regolamento (CE) 178/2002. L'informazione e la trasparenza verso il consumatore sono garantite dal Regolamento (UE) 1169/2011, mentre per l'igiene e l'autocontrollo il sistema adotta i Regolamenti (CE) 852 e 853 del 2004, insieme alla norma ISO 22000. Il rispetto dei principi di trasparenza e informazione al consumatore si ispira al Regolamento (UE) 1169/2011, mentre la sicurezza dei materiali a contatto con alimenti (MOCA) è disciplinata dalla normativa europea di settore. Completano il quadro gli standard internazionali e schemi di certificazione privata BRC, IFS e ISO 22005.

POLITICA DELLA QUALITÀ E CONTROLLI DI SICUREZZA ALIMENTARE

Il Sistema di Qualità del Gruppo garantisce il miglioramento continuo dei prodotti e servizi offerti, con un focus particolare sulla sicurezza del consumatore, grazie a una sempre maggiore attenzione alla salubrità, all'origine delle materie prime e alla sua rintracciabilità. Le azioni di prevenzione e l'analisi dei pericoli che analizzano l'intera filiera, dalle materie prime fino alla distribuzione nei punti vendita, rappresentano punti fondamentali a garanzia del Sistema. L'analisi dei pericoli prevede la revisione sistematica di ogni fase del processo di produzione, dall'approvvigionamento alla manipolazione del prodotto finito, per scoprire dove potrebbero verificarsi potenziali situazioni di pericolo per la salubrità dei prodotti e implementare così misure preventive per evitare quanto più possibile problemi nella commercializzazione.

Qualità e sicurezza alimentare

1° BENEFICIO COMUNE

Garantire massimi livelli di qualità e sicurezza alimentare, la tracciabilità e rintracciabilità dei prodotti e continuare a lavorare per l'ottenimento e il mantenimento delle certificazioni di più alto valore per il mercato.

PRINCIPALI INIZIATIVE 2025

CERTIFICAZIONI

Avviati gli iter per la Certificazione EFRMS e per la Certificazione Parità di Genere.

TRACCIABILITÀ

Realizzate prove sul campo per la digitalizzazione del processo di tracciabilità del “cubetto bianco”.

OBIETTIVI PER IL FUTURO

CERTIFICAZIONI

Incremento delle certificazioni volontarie del Gruppo.

TRACCIABILITÀ

Finalizzazione del progetto Digitalizzazione del processo di tracciabilità del “cubetto bianco”.

Benessere e nutrizione

2° BENEFICIO COMUNE

Sensibilizzare i consumatori e gli stakeholder sugli elementi distintivi dei prodotti diffondendo buone pratiche e culture per uno stile di vita e un'alimentazione sana, nutriente e ispirata al benessere.

PRINCIPALI INIZIATIVE 2025

SVILUPPO DI NUOVI PRODOTTI

Finalizzati e lanciati sul mercato Mortadella Fitness e Mopur® One al lupino.

RIFORMULAZIONE DELLE RICETTE ESISTENTI

Allineamento dei prodotti a parametri elevati e allineati dal punto di vista nutrizione, con focus sul sale per la mortadella e sui grassi saturi per i prodotti vegetali. Finalizzato l'upgrade della referenza Mopur® affettato al gusto di Prosciutto Crudo.

PIANO DI EDUCAZIONE ALIMENTARE

Attivazione progetto Open Food Factory Officina dello sport.

OBIETTIVI PER IL FUTURO

SVILUPPO DI NUOVI PRODOTTI

Proseguimento del percorso di sviluppo di nuovi prodotti, in linea con il beneficio comune del Gruppo in materia di benessere e nutrizione.

RIFORMULAZIONE DELLE RICETTE ESISTENTI

Proseguimento del percorso di miglioramento dei prodotti esistenti sotto il profilo benessere e nutrizione.

PIANO DI EDUCAZIONE ALIMENTARE

Coinvolgimento dei consumatori, in particolare delle nuove generazioni, attraverso attività educative sull'alimentazione.

QUALITÀ E SICUREZZA ALIMENTARE

Il Gruppo Felsineo, per meglio confrontarsi su un mercato molto competitivo e per fornire un prodotto sempre più rispondente alle esigenze dei clienti, considera come elementi imprescindibili la garanzia della qualità e la sicurezza alimentare, la tracciabilità e rintracciabilità dei prodotti, l'ottenimento e il mantenimento delle certificazioni volontarie più affidabili e riconosciute sul mercato. Ritiene fondamentale assecondare l'evoluzione dei gusti e delle esigenze dei consumatori, proseguendo l'attività di ricerca nell'offerta di nuovi prodotti, nell'equilibrio tra proteine animali e vegetali.

CERTIFICAZIONI

Coerentemente con la filosofia di qualità della tradizione produttiva, il Gruppo Felsineo ha implementato un Sistema di Qualità Aziendale che, nel corso degli anni, ha ottenuto non soltanto tutte le certificazioni in materia di igiene e sicurezza degli alimenti in conformità alle normative vigenti, ma anche le più importanti certificazioni volontarie. Queste ultime, unitamente all'altissimo monitoraggio del processo produttivo, hanno consentito a Felsineo l'accesso a mercati altrimenti non raggiungibili, come gli Stati Uniti, il Canada e la Cina.

Le certificazioni CFP (Carbon Footprint) ed EPD (Environmental Product Declaration) su 6 referenze Mortadella IGP da banco taglio, con e senza pistacchio, e da libero servizio da 500g, testimoniano la volontà del Gruppo di migliorare anche le performance ambientali, oltre che qualitative, dei propri prodotti. L'attenzione all'ambiente si manifesta poi appieno nella Certificazione ISO 50001, grazie alla quale è possibile dare continuo miglioramento alle performance energetiche degli stabilimenti produttivi.

L'attenzione alla filiera e al consumatore si palesa, oltre che nella ISO 22005, relativa alla mortadella La Sciccosa Firmato Dagli Agricoltori Italiani, già ottenuta da tempo, anche nella Catena di Custodia per la mortadella Benessere Animale, secondo il Documento Tecnico DT 040 realizzato da KIWA, che specifica i requisiti per la gestione del benessere animale e l'uso responsabile degli antibiotici. La Catena di Custodia garantisce un prodotto ottenuto esclusivamente da carni di suini allevati secondo protocolli conformi ai principi legati al benessere animale. La mortadella 1963 certificata KIWA è stata lanciata sul mercato nel 2025. Ha superato con esito positivo l'audit di sorveglianza, con assenza di non conformità.

Il Gruppo è inoltre pienamente consapevole dell'importanza delle procedure nella gestione dei flussi aziendali a tutti i livelli ed è per questo che ha intrapreso il cammino per la Certificazioni

EFRMS 14:2019 (Economic Financial Risk Management Systems) sistema di prevenzione della crisi di impresa e di monitoraggio sulla continuità aziendale, e per la Certificazione Parità di Genere, sistema di monitoraggio e miglioramento della parità di genere. La scelta di intraprendere questi percorsi su base volontaria riflette la determinazione dell'azienda nel garantire trasparenza e affidabilità dei processi decisionali e nel valorizzare le persone, promuovendo pari opportunità e benessere organizzativo. Il Gruppo si fa così deciso promotore di un cambiamento culturale, inclusivo e sostenibile nel tempo.

TRACCIABILITÀ

Nel corso del 2025 è stato avviato il progetto di digitalizzazione del processo di tracciabilità del “cubetto bianco”, con l'obiettivo di migliorare la gestione operativa e rafforzare l'affidabilità complessiva del processo, garantendo un controllo più strutturato e integrato di tutte le fasi produttive. L'introduzione del sistema MES consentirà di generare dati strutturati, ripetibili e affidabili, rafforzando il monitoraggio e la tracciabilità lungo tutte le fasi del processo: dalla pesatura iniziale e dal taglio della materia prima, al trattamento in acqua calda, per la preparazione del semilavorato da unire poi all'impasto. Nel 2025 sono state realizzate le attività preliminari di test delle principali attrezzature della linea – nastri, bilancia e sistema di carico – per verificarne il corretto funzionamento e l'integrazione operativa. Nel corso del 2026 è previsto l'avvio dei test industriali, aventi l'obiettivo di completare l'implementazione del nuovo processo.

Nel 2025 non si sono registrati casi di non conformità rispetto alle normative e ai codici di autoregolamentazione riguardanti gli impatti sulla salute e sulla sicurezza dei prodotti. Non si sono registrati nemmeno casi di non conformità rispetto alle normative e/o ai codici di autoregolamentazione in materia di informazione ed etichettatura di prodotto e in materia di comunicazione di marketing.



LE CERTIFICAZIONI DEL GRUPPO FELSINEO

[VSME B1]

Certificazione	Descrizione		
	ISO 14001 - SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE Norma internazionale per la gestione degli aspetti ambientali e la prevenzione dell'inquinamento.	●	●
	ISO 45001 - SISTEMA DI GESTIONE PER LA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO Standard internazionale per il miglioramento delle condizioni di sicurezza e la riduzione dei rischi sul lavoro.	●	●
	ISO 50001 - SISTEMA DI GESTIONE DELL'ENERGIA Standard internazionale volontario per il monitoraggio, controllo e miglioramento delle prestazioni energetiche.	●	●
	BRC GS - FOOD SAFETY Standard internazionale volontario per la sicurezza alimentare, a garanzia di prodotti sicuri, legali e di qualità.	● BRC AA +	● BRC AA
	IFS - FOOD (INTERNATIONAL FEATURED STANDARD) Standard volontario riconosciuto a livello internazionale per la qualità e la sicurezza dei prodotti alimentari.	● IFS HIGHER	● IFS HIGHER
	ISO 22005 - RINTRACCIABILITÀ DI FILIERA Certificazione relativa alla referenza mortadella La Sciccosa Firmato Dagli Agricoltori Italiani, a garanzia della tracciabilità lungo tutta la filiera agroalimentare.	●	—
	CFP - CARBON FOOTPRINT OF PRODUCT Certifica la quantificazione delle emissioni di gas serra lungo il ciclo di vita del prodotto secondo metodologia LCA.	●	—
	EPD - DICHIARAZIONE AMBIENTALE DI PRODOTTO Certifica le prestazioni ambientali del prodotto lungo il suo ciclo di vita.	●	—
	DOCUMENTO TECNICO DT 040 – BENESSERE ANIMALE (CATENA DI CUSTODIA) Standard volontario che disciplina la gestione del benessere animale e l'uso responsabile degli antibiotici.	●	—
	CERTIFICAZIONE PER LA PRODUZIONE BIOLOGICA Attesta la conformità dei prodotti ai requisiti della normativa europea sull'agricoltura biologica.	●	●
	CERTIFICAZIONE ICEA – VEGAN Attesta la conformità dei prodotti agli standard di produzione vegan.	—	●
	CERTIFICAZIONE HALAL ITALIA Certifica la conformità dei processi produttivi agli standard Halal internazionali e alla normativa europea.	—	●
	STAR-K KOSHER Garantisce la conformità dei prodotti ai requisiti Kosher.	—	●

BENESSERE E NUTRIZIONE

SVILUPPO DI NUOVI PRODOTTI

Nel corso del 2025 Felsineo ha proseguito le attività di innovazione di prodotto, con particolare attenzione allo sviluppo di soluzioni alimentari in grado di rispondere all'evoluzione delle abitudini di consumo e alla crescente attenzione verso il benessere e l'alimentazione equilibrata.

In questo contesto è stata sviluppata la nuova mortadella Fitness, caratterizzata da un profilo nutrizionale innovativo nel mondo salumi. La ricetta, a base di carne esclusivamente suina, è studiata per offrire un apporto significativo di proteine di qualità, nutrienti essenziali per il mantenimento della massa muscolare e per favorire il senso di sazietà. Questa mortadella contiene il 40% di grassi in meno rispetto alla media (Fonte CREA). Il gusto è quello della tradizione, saporito e appagante.

Per quanto riguarda l'offerta di prodotti vegetali, nel 2025 FelsineoVeg ha proseguito il percorso di ampliamento e diversificazione dell'assortimento, introducendo una nuova referenza nella categoria dei medaglioni 100% plant-based: il medaglione Mopur® One con lupino e pomodori secchi. È stata poi lanciata sul mercato la nuova referenza Mopur® Crunch, scagliette 100% vegetali al gusto pollo, caratterizzate da un elevato contenuto proteico e pensate come complemento nutrizionale versatile per diverse preparazioni alimentari.

La finalizzazione e il conseguente lancio sul mercato dei nuovi prodotti del Gruppo sono sempre preceduti da sessioni di test del panel assaggiatori interno. Nel 2025 sono state organizzate 10 sessioni di assaggio, di cui 2 riguardanti referenze Felsineo e 8 riguardanti referenze FelsineoVeg.

RIFORMULAZIONE DELLE RICETTE ESISTENTI

Nel 2025 è proseguita l'attività di miglioramento costante del profilo nutrizionale di tutti i prodotti. Per quanto riguarda Felsineo, lo studio sulla riduzione del sale ha portato a un intervento sulle referenze Bio e Oro, con una riduzione della quantità del 10,7% sulla mortadella Bio e dell'8% sulla Oro.

Per quanto riguarda FelsineoVeg, sono state effettuati approfondimenti analitici per verificare il contenuto di grassi saturi su alcune referenze; già l'86% delle referenze ottemperano al requisito "a basso contenuto di grassi saturi". Per il futuro si cercherà l'allineamento della totalità delle ricette a questa caratteristica. Il 2025 ha visto poi la finalizzazione dell'upgrade della referenza Mopur® affettato al gusto di Prosciutto Crudo, dalla consistenza più morbida e gradevole al palato. Simile intervento verrà finalizzato a breve anche su altre referenze.

Nel 2025 l'analizzatore NIR ha permesso di effettuare 956 analisi chimico-fisiche interne: 353 su prodotto finito mortadella, 553 su affettati vegetali e 50 su materie prime FelsineoVeg (farine e glutine). Le analisi interne rappresentano sempre un punto di grande importanza nel percorso di miglioramento delle formulazioni.



PIANO DI EDUCAZIONE ALIMENTARE

Nel 2025 il progetto Gruppo Felsineo Open Food Factory ha proseguito il proprio percorso di sviluppo con un obiettivo specifico: il coinvolgimento delle nuove generazioni attraverso un piano educativo veicolato tramite lo sport. È nato così Officina dello Sport, spin-off del progetto Open Food Factory, che, attraverso partnership con realtà sportive del territorio, ha contribuito alla diffusione di contenuti e buone pratiche legate al benessere e alla nutrizione, rivolte ai giovani atleti. Nel corso dell'anno sono state avviate collaborazioni con Pallavolo Bologna, ASD Calcio Zola Predosa, CVD Casalecchio Basket Club e Vis 2008 Ferrara. Nell'ottica di rafforzare le attività di informazione e sensibilizzazione, è stato realizzato uno strumento divulgativo dedicato al tema dell'alimentazione e dello sport: il vademecum "Sport & Nutrizione", una guida pratica pensata per promuovere una corretta alimentazione in ambito sportivo.

L'attività di Open Food Factory ha comunque coinvolto un target allargato di consumatori di ogni età, grazie alla produzione di contenuti informativi e iniziative educative scaturite da collaborazioni con professionisti del settore, opportunamente pubblicati nella sezione dedicata del sito e comunicati sui canali social.

In ambito nutrizionale, grazie alla collaborazione con lader Fabbri, biologo nutrizionista, sono stati sviluppati contenuti dedicati a una corretta ed equilibrata alimentazione, con particolare attenzione al ruolo dei macronutrienti e alla diffusione di suggerimenti pratici e ricette bilanciate.

Sul tema dell'equilibrio e della prevenzione degli infortuni, grazie alla collaborazione con Giacomo Naldi, fisioterapista, sono stati sviluppati contenuti rivolti sia agli sportivi sia al pubblico generale, con un focus specifico sulla prevenzione e sulla gestione del recupero fisico.

Nel corso dell'anno, inoltre, sono state promosse numerose iniziative di divulgazione e comunicazione in occasione di eventi sportivi di rilievo, quali:

- Final Four di Coppa Italia di Pallavolo Maschile, con presenza nell'area hospitality attraverso un desk informativo dedicato al progetto e momenti di degustazione dei prodotti;
- Racquet Trend Expo, con la partecipazione attiva al convegno "Siamo ciò che mangiamo: come migliorare le performance in campo iniziando dalla tavola";
- stage formativo tenuto da Giacomo Naldi presso il Tennis Club Poggibonsi, dedicato alla gestione del recupero e alla prevenzione degli infortuni nello sport;
- torneo benefico organizzato da Pallavolo Bologna a favore di Bimbo Tu, che ha visto la partecipazione anche di una squadra composta da dipendenti-atleti del Gruppo Felsineo.



Nel 2025 si è inoltre ampliato il team di ambassador del progetto. Dopo l'ingresso di Giovanni Leoni nel 2024, sono entrati a far parte della squadra Michele Lamaro, capitano della Nazionale italiana di rugby, e Francesco Bocciardo, campione paralimpico e mondiale di nuoto. La loro testimonianza contribuisce a promuovere i valori di una corretta alimentazione come elemento fondamentale per il benessere psicofisico e la performance sportiva.

INIZIATIVA TAVOLO 2025



Bontà e qualità per tutti

Nel 2025 i partecipanti al tavolo di lavoro "Qualità, benessere e sicurezza alimentare" hanno replicato l'iniziativa in due occasioni, nei mesi di giugno e dicembre.

Grazie all'adesione dei volontari del Gruppo, sono stati preparati panini con farciture a base di mortadella e affettati vegetali.

Alcuni collaboratori hanno affiancato i volontari dell'Associazione Fratelli tutti Gaudium nella distribuzione dei panini ai senzatetto della città di Bologna.



La Via dei Consumatori
Iniziativa Gruppo di Lavoro 2025



7 Filiera responsabile

La Via della Filiera comprende i temi principali della filiera sostenibile e dell'innovazione.



“OGNI GIORNO SEGUIAMO E TRACCIAMO TUTTO QUELLO CHE LAVORIAMO PER TRASFORMARE LE NOSTRE MATERIE PRIME IN PROFUMO, GUSTO E BONTÀ PER OGNI CONSUMATORE. OGGI MEGLIO DI IERI E DOMANI MEGLIO DI OGGI, PERCHÉ CREDIAMO IN UN FUTURO SOSTENIBILE.”

Andrea Raimondi
Steering Committee Gruppo Felsineo



IMPATTI, RISCHI E OPPORTUNITÀ RILEVANTI PER LA VIA DEI CONSUMATORI

Dall'analisi di doppia materialità sono emerse le seguenti tematiche materiali per la Via della Filiera.

IRO	DETTAGLIO
Violazione dei diritti connessi alle condizioni di lavoro dei lavoratori nella catena del valore (stabilità occupazionale, orari di lavoro, salari adeguati a condurre una vita dignitosa, dialogo sociale, libertà di associazione, work-life balance, salute e sicurezza)	Impatto negativo potenziale
Sviluppo e/o miglioramento di prodotti grazie all'innovazione di processo, prodotto e organizzazione	Impatto positivo effettivo
Miglioramento del benessere animale attraverso un approccio di engagement con i fornitori	Impatto positivo potenziale
Miglioramento delle performance ESG dei fornitori in virtù di criteri di selezione che considerano aspetti sociali e ambientali	Impatto positivo effettivo

Nei prossimi paragrafi vengono riportati i principali presidi, intesi come politiche e documenti di gestione, nonché le principali azioni e metriche inerenti agli IRO materiali per la Via della Filiera.

POLITICA ASSOCIATA

POLITICA SUSTAINABLE PROCUREMENT

La politica di Sustainable Procurement del Gruppo Felsineo definisce i criteri per l'integrazione dei principi ESG nei processi di selezione e gestione dei fornitori, favorendo una filiera trasparente e responsabile. Il documento stabilisce modalità di valutazione e monitoraggio continuo dei partner, incoraggiando pratiche produttive sostenibili e l'adozione di soluzioni a minor impatto ambientale.

Il Gruppo Felsineo è infatti consapevole che l'approvvigionamento responsabile e trasparente, dal flusso delle materie prime fino alla logistica distributiva, rappresenti un tema fondamentale per garantire la qualità e la salubrità dei prodotti, tutelare i propri consumatori e consolidare i rapporti con tutti gli stakeholder. L'instaurazione di relazioni stabili e collaborative con i propri fornitori è lo strumento chiave per distribuire valore lungo tutta la filiera, definendo un percorso comune e inclusivo verso modelli produttivi sostenibili.

La politica generale degli acquisti ha i seguenti obiettivi:

- integrare nel processo di selezione, valutazione e monitoraggio dei fornitori i criteri di sostenibilità ambientale, sociale ed economica;
- sensibilizzare e diffondere informazioni sulle tematiche ESG internamente ed esternamente all'organizzazione, con specifico riferimento al processo di acquisto di beni e servizi;
- porsi come interlocutore di riferimento per supportare i propri fornitori nel percorso di transizione verso modelli economici più virtuosi in termini di sostenibilità, anche attraverso la condivisione di obiettivi comuni di crescita;
- migliorare il rating di sostenibilità della propria catena di fornitura.

In funzione degli obiettivi di breve e medio termine individuati, Gruppo Felsineo ha deciso di intraprendere un percorso volto a:

- condividere gli obiettivi del Gruppo e l'impegno sulle tematiche di sostenibilità;
- coinvolgere i fornitori in attività di info-formazione e sensibilizzazione sulle tematiche di sostenibilità, attraverso la realizzazione di incontri one-to-one con i fornitori più strategici e/o l'invio periodico di aggiornamenti in materia;
- organizzare momenti di confronto per promuovere uno scambio reciproco di idee in termini di innovazione e sostenibilità della catena di approvvigionamento;
- assistere, in caso di necessità, i fornitori che dimostrano interesse nell'assumere la qualifica di Società Benefit;
- definire un percorso comune di ricerca e sviluppo in linea con gli obiettivi di sostenibilità.

La politica comprende, inoltre, specifici standard per l'approvvigionamento di carta e prodotti derivati dal legno, plastica, glutine, pepe e pistacchi, in coerenza con il D.Lgs. 231/01 e con i principi di condotta etica e ambientale del Gruppo.

FILIERA SOSTENIBILE

3° BENEFICIO COMUNE

Proporsi come agenti di cambiamento per lo sviluppo di filiere sempre più sostenibili in termini di tracciabilità e provenienza delle materie prime, di collaborazione con fornitori del territorio e di prodotti che promuovano la valorizzazione di un modello di filiera responsabile.

PRINCIPALI INIZIATIVE 2025

STUDIO/LANCIO DI NUOVI PRODOTTI DI FILIERA SOSTENIBILE

Lancio sul mercato del nuovo prodotto mortadella KIWA Benessere Animale.
Finalizzazione della referenza Mopur® Fitness al gusto di Pollo, con farina di grano Km zero.



PROSECUZIONE PROGETTO SUSTAINABLE PROCUREMENT

Condivisione e sottoscrizione della politica acquisti con partner del Gruppo e con tutti i conto terzi.
Redatti e sottoscritti standard di acquisto per pistacchi, pepe e glutine.

OBIETTIVI PER IL FUTURO

PROSECUZIONE PROGETTO SUSTAINABLE PROCUREMENT

Mappatura dei fornitori e azioni correttive.
Raccolta dati da nuovo questionario ed elaborazione rating fornitori.

INNOVAZIONE

4° BENEFICIO COMUNE

Contribuire all'innovazione attraverso attività di ricerca e di sperimentazione e mediante l'adozione di nuove soluzioni nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative.

PRINCIPALI INIZIATIVE 2025

INNOVAZIONE DI PROCESSO E ORGANIZZAZIONE

Integrazione tra il sistema delle certificazioni e il percorso di sostenibilità (task force innovation)

INNOVAZIONE DI PRODOTTO

Finalizzati e lanciati mortadella Fitness, Mopur® Crunch e carpacci vegetali.

BUSINESS UNIT INNOVAZIONE

Definiti due progetti da affidare alle task force dedicate per sviluppi futuri:
- Nextgen Factory Academy, che verrà sviluppato all'interno della Via della Vicinanza;
- Automazione Indicatori, che verrà sviluppato all'interno della Via della Filiera.

OBIETTIVI PER IL FUTURO

INNOVAZIONE DI PROCESSO E ORGANIZZAZIONE

Analisi e realizzazione progetto "Automazione indicatori".

INNOVAZIONE DI PRODOTTO

Prosecuzione del lavoro di ricerca volto a nuovi formati, nuove ricette, nuovi prodotti.

BUSINESS UNIT INNOVAZIONE

Definizione di due progetti da affidare alle task force dedicate per sviluppi futuri.

FILIERA SOSTENIBILE

STUDIO/LANCIO DI NUOVI PRODOTTI DI FILIERA SOSTENIBILE

Nel 2025 è stata lanciata sul mercato la nuova mortadella in vaschetta Felsineo 1963 Benessere Animale, valorizzata dall'ottenimento della Catena di Custodia KIWA. Questo riconoscimento garantisce la tracciabilità completa della filiera produttiva, dalla selezione delle materie prime fino al prodotto finito, assicurando trasparenza, controllo e rispetto degli standard qualitativi lungo tutto il processo. L'iniziativa rappresenta un passaggio strategico, rafforzando due pilastri fondamentali: filiera trasparente e controllata, che tutela la qualità delle carni e la tracciabilità dei processi, e tutela dei consumatori, offrendo prodotti sicuri e affidabili, in linea con le aspettative di mercato.

Dal punto di vista nutrizionale, questa mortadella si distingue per l'elevata percentuale di carni magre, il contenuto ridotto di grassi e l'alto tenore proteico, caratteristiche che la rendono adatta a consumatori attenti al benessere e a uno stile alimentare equilibrato. Grazie all'integrazione della catena di custodia e all'attenzione al profilo nutrizionale, la mortadella 1963 Benessere Animale rappresenta un esempio concreto di innovazione responsabile, capace di coniugare tradizione, gusto e sostenibilità.

FelsineoVeg ha finalizzato e lanciato la referenza Mopur® affettato 100% vegetale al gusto di Pollo, caratterizzata dall'utilizzo di farina di grano tenero a Km zero come ingrediente distintivo della ricetta. La formulazione del prodotto prevede infatti l'impiego, tra gli ingredienti principali, di farina di grano tenero proveniente da fornitori situati in prossimità dello stabilimento produttivo, valorizzando il principio della vicinanza territoriale e promuovendo modelli di approvvigionamento basati su filiere corte e maggiormente tracciabili. In questo modo si sostengono concretamente i principi di filiera trasparente e controllata e di valorizzazione del territorio, pilastri fondamentali del percorso di sostenibilità intrapreso.

PROGETTO SUSTAINABLE PROCUREMENT [ESRS S2-2]

Lo sviluppo di una filiera responsabile rappresenta un elemento centrale della strategia di sostenibilità del Gruppo, consapevole dell'impatto ambientale, sociale ed economico della fase di approvvigionamento sul territorio. L'assenza di una filiera proprietaria richiede un'attenta valutazione e un coinvolgimento progressivo dei fornitori.

Nel 2021 è stato avviato un processo di valutazione delle performance di sostenibilità tramite questionari di self-assessment, focalizzati su emissioni di CO₂, gestione di rifiuti e risorse idriche, rapporto con il territorio, iniziative per la comunità e procedure anticorruzione. Nel 2022 il Gruppo ha definito la propria strategia di sustainable procurement, con l'obiettivo di integrare i criteri ESG nei processi di selezione, valutazione e monitoraggio dei fornitori, accompagnando il percorso con attività

formative interne dedicate alle funzioni coinvolte. Nel 2023 è stata introdotta la piattaforma digitale Synesgy di Cribis per sistematizzare la raccolta e l'analisi dei dati ESG dei fornitori. Nello stesso anno è stata avviata la clusterizzazione per categoria merceologica e l'invio massivo dei questionari. Nel 2024 è stata condotta l'analisi del portafoglio fornitori e un'attività di sensibilizzazione che ha portato al conseguimento di un rating di sostenibilità da parte del 20% dei fornitori. Nel 2025 è stata avviata l'implementazione di una nuova piattaforma, sviluppata interamente su specifiche aziendali, per la gestione automatizzata dell'accreditamento fornitori, dei flussi di approvvigionamento e dell'assegnazione del rating ESG, con avvio operativo previsto nel primo trimestre 2026.

La piattaforma integra, oltre alle informazioni necessarie per l'accreditamento, una sezione dedicata alla compliance ESG con questionari differenziati per categoria, finalizzati alla valutazione qualità/ESG della filiera. Le risposte permetteranno l'attribuzione di un rating su cinque livelli (A–Ottimo, B–Buono, C–Soddisfacente, D–Sufficiente, E–Basso), utilizzato sia per la selezione dei fornitori sia per l'attivazione di eventuali percorsi di miglioramento. Per i nuovi fornitori la compilazione del questionario è obbligatoria e la qualifica è subordinata all'ottenimento di un rating superiore al livello D.

L'analisi della compliance qualità/ESG dei fornitori strategici sarà integrata in un sistema strutturato di monitoraggio continuo, che prevede, ove necessario, la definizione di programmi di miglioramento per i fornitori con rating medio-basso, finalizzate a supportarne l'adeguamento agli standard richiesti, attraverso azioni correttive e monitoraggi periodici.

In allegato alla politica generale, sono stati redatti altri tre standard di acquisto che ambiscono a definire delle linee guida per l'approvvigionamento di altrettante materie prime di significativa importanza: pistacchi, pepe e glutine.

[VSME C7]

Nel corso del periodo di rendicontazione, non si sono registrati incidenti relativi alla propria forza lavoro con riferimento a casi di lavoro minorile, lavoro forzato, tratta di esseri umani o discriminazione. Analogamente, l'azienda non è a conoscenza di eventuali incidenti confermati che coinvolgano lavoratori nella catena del valore, comunità interessate, consumatori o utilizzatori finali.

Nel corso del 2025 il Gruppo si è servito di 702 fornitori, prevalentemente nel territorio italiano, le cui principali categorie sono materie prime, packaging e materiale di manutenzione.

DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA DEI FORNITORI DEL GRUPPO 2023-2025			
AREA	2023	2024	2025
Italia	645	655	725
Paesi Europei	49	39	32
Paesi Extraeuropei	10	9	12
Totale	704	703	769

VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO AI FORNITORI DEL GRUPPO 2023-2025			
AREA	2023	2024	2025
Italia	36.480.877	27.698.723	26.532.362
Paesi Europei	15.694.122	14.499.003	14.230.102
Paesi Extraeuropei	26.898	27.142	37.118
Totale	52.201.897	42.224.868	40.799.582



Laboratorio "Fantasia e buona cucina"
Regione Emilia Romagna
"Frittata con Mopur® e foglie di carciofo"
aprile 2025

Istituto Veronelli (Casalecchio di Reno, BO)
Centro Modiano (Sasso Marconi, BO)
Gruppo Felsineo

INNOVAZIONE

INNOVAZIONE DI PROCESSO E ORGANIZZAZIONE

L'Integrazione tra il sistema delle certificazioni e il percorso di sostenibilità è un obiettivo raggiunto dalla relativa task force innovation, istituita a questo scopo a fine 2024.

A seguito della nomina dei membri incaricati e della riunione di kick off, sono iniziate le attività preliminari di consultazione e approfondimento.

Si è partiti dall'area sicurezza e ambiente analizzando tutti gli obiettivi delle Certificazioni ISO 14001 e 45001 e inquadrandoli all'interno di una delle quattro aree di lavoro della sostenibilità (qualità, benessere e sicurezza alimentare, filiera responsabile, vicinanza, ambiente); analogamente, si sono analizzati e inquadrati gli obiettivi della Certificazione ISO 50001 e delle Certificazioni BRC e IFS.

Infine, sono stati analizzati tutti gli obiettivi della sostenibilità, inquadrandoli, ove possibile, all'interno di una delle certificazioni già ottenute.

Tutti gli obiettivi risultano così raggruppati in un unico file, che prevede stati di avanzamento trimestrali, da analizzare in riunioni di direzione aventi la medesima cadenza. Il tutto sarà riassunto nel riesame della direzione, una volta all'anno.

L'integrazione tra il sistema delle certificazioni e il percorso di sostenibilità rappresenta un passo cruciale per il Gruppo Felsineo, nel rispondere alle sfide ambientali e sociali in modo strutturato e trasparente e, in particolare, a tuttotondo, in tutte le aree e con tutte le funzioni apicali. La visione integrata permette infatti alla direzione un costante aggiornamento su tutte le tematiche di maggior interesse per il Gruppo.

INNOVAZIONE DI PRODOTTO

I nuovi prodotti del 2025 hanno assolto a un duplice obiettivo: rispondere alla crescente attenzione verso il benessere e l'alimentazione equilibrata e portare innovazione nei mercati di riferimento, con prodotti inattesi.

A questa funzione assolvono la nuova mortadella Fitness e il nuovo Mopur® Crunch.

Nell'ambito del percorso di innovazione alimentare intrapreso da FelsineoVeg, è stata poi sviluppata la linea Mopur® Selection, che introduce sul mercato una nuova tipologia di carpacci 100% vegetali ispirati alla tradizione gastronomica italiana. La gamma comprende due referenze, al gusto di manzo e al gusto di tonno, pensate per ampliare l'offerta di affettati plant-based e rispondere alla crescente domanda di alternative proteiche vegetali.

I carpacci Mopur® Selection si distinguono per una texture morbida e fibrosa e per fette più spesse rispetto agli affettati vegetali tradizionali, caratteristiche studiate per richiamare l'esperienza sensoriale del carpaccio convenzionale.

Attraverso lo sviluppo della linea Mopur® Selection, FelsineoVeg conferma il proprio impegno nella ricerca e

diffusione di modelli alimentari più equilibrati e inclusivi.

BUSINESS UNIT INNOVAZIONE

Nel 2025 sono stati definiti due obiettivi strategici da affidare alle task force per l'attività 2026.

• Sviluppo del progetto "Nextgen Factory Academy", finalizzato alla valorizzazione e allo sviluppo delle competenze in ambito produttivo, con particolare attenzione ai giovani talenti. L'iniziativa sarà sviluppata nell'ambito della Via della Vicinanza (tutela dei dipendenti e impegno verso la comunità) e si integrerà con il progetto già avviato "Etica e Sostenibilità: Valore per le Persone e per l'Azienda"; il percorso sarà probabilmente pluriennale.

• Avvio di un progetto di automazione degli indicatori direzionali, volto a supportare il monitoraggio delle performance aziendali, incluso l'ambito di controllo e rendicontazione ESG, secondo tempistiche predefinite. L'iniziativa sarà sviluppata nell'ambito della Via della Filiera e avrà durata pluriennale.

INIZIATIVA TAVOLO 2025



Il Gruppo di Lavoro Filiera Responsabile ha organizzato, nel mese di luglio 2025, la "Giornata del Fitness", durante la quale sono state presentate e degustate la mortadella Fitness e la linea Mopur® Fitness, con l'obiettivo di condividere con tutti i partecipanti alla vita del Gruppo alcune delle novità di prodotto lanciate nel corso dell'anno.



La Via della Filiera
Iniziativa Gruppo di Lavoro 2025



[VSME B2]
[VSME C2]

8 Tutela dei dipendenti e impegno verso la comunità

La Via della Vicinanza comprende i temi principali della valorizzazione e formazione dei dipendenti, del welfare e sicurezza sul luogo di lavoro e dell'impegno verso la comunità.

Un'azienda è reputata socialmente responsabile quando è attenta al contesto socioeconomico in cui opera e alle persone con cui si relaziona. Ciò significa impegnarsi nei confronti della comunità e del territorio, attraverso iniziative di sponsorizzazione culturale e altre attività di coinvolgimento e vicinanza, e nei confronti dei propri dipendenti, attraverso la definizione di politiche in materia di sicurezza sul luogo di lavoro e iniziative strutturate di welfare aziendale e di ascolto.



“LA VICINANZA NON CURA, MA LENISCE; NON RISOLVE, MA SOSTIENE. UNENDO LE FORZE, RIESCE IN QUALCOSA DI PIÙ GRANDE DI QUANTO IL SINGOLO POSSA OTTENERE.”

Emanuela Raimondi
Steering Committee Gruppo Felsineo



IMPATTI, RISCHI E OPPORTUNITÀ RILEVANTI PER LA VIA DELLA VICINANZA

Dall'analisi di doppia materialità sono emerse le seguenti tematiche materiali per la Via della Vicinanza.

IRO	DETTAGLIO
Tutela dell'equilibrio tra vita professionale e privata per i dipendenti del Gruppo	Impatto positivo effettivo
Danni al lavoratore derivanti da infortuni e malattie professionali	Impatto negativo effettivo
Assenza di parità retributiva tra i generi per uno stesso lavoro	Impatto negativo potenziale
Mancato accesso a posizioni apicali e/o a processi di crescita professionale delle donne in azienda	Impatto negativo potenziale
Soddisfazione del dipendente grazie ad adeguati programmi di formazione, sistemi di valutazione della performance e piani di sviluppo professionale	Impatto positivo effettivo
Miglioramento della cultura aziendale e del rispetto delle diversità grazie a iniziative di sensibilizzazione/formazione	Impatto positivo effettivo
Mancata integrazione dei lavoratori diversamente abili	Impatto negativo potenziale
Sviluppo socioeconomico delle comunità anche attraverso il sostegno di associazioni territoriali, attività solidaristiche, sportive e culturali	Impatto positivo effettivo
Miglioramento dell'attraction grazie ad un programma di attrazione dei nuovi talenti (task force innovation)	Opportunità
Brand reputation grazie al sostegno e alla connessione dell'azienda ad attività e progetti positivi sul territorio	Opportunità

Nei prossimi paragrafi vengono riportati i principali presidi, intesi come politiche e documenti di gestione, nonché le principali azioni e metriche inerenti agli IRO materiali per la Via della Vicinanza.

POLITICHE ASSOCIATE

POLITICA AZIENDALE SICUREZZA ALIMENTARE, AMBIENTE E SICUREZZA SUL LAVORO

La politica promuove l'integrazione dei principi di sostenibilità nei processi aziendali, con particolare attenzione ad ambiente, sicurezza e qualità. La Direzione definisce obiettivi, impegni e responsabilità, assegnando risorse adeguate a garantirne l'attuazione e il miglioramento continuo. L'impegno alla prevenzione di infortuni, malattie professionali e danni ai consumatori si traduce nell'adozione di azioni mirate al miglioramento costante dei processi produttivi, attraverso l'analisi dei pericoli e la definizione di procedure di controllo volte a ridurre le probabilità. L'approccio si fonda sul rispetto della normativa vigente e sul perseguimento di obiettivi misurabili per assicurare la salute e sicurezza sul lavoro e la qualità e sicurezza dei prodotti lungo l'intera catena del valore.

CCNL PER I LAVORATORI DELL'INDUSTRIA ALIMENTARE

Il CCNL per i lavoratori dell'industria alimentare (2023–2027), applicato al Gruppo Felsineo, disciplina le condizioni normative, economiche e di welfare del settore, rafforzando la competitività e garantendo tutele omogenee. Promuove la valorizzazione dell'occupazione, la riduzione delle disuguaglianze e il contrasto al dumping contrattuale, anche in relazione ai rischi di delocalizzazione produttiva. Il contratto recepisce principi di parità di genere e dignità sul lavoro, in linea con la UNI PdR 125:2022, il D.Lgs. 198/2006 e l'Accordo Quadro del 2016 su molestie e violenze. Integra inoltre riferimenti alla responsabilità sociale e alla tutela HSE, richiamando gli standard SA8000, ISO 45001, ISO 14001 e i D.Lgs. 81/2008 e 117/2017. In ambito formativo, valorizza le competenze secondo il Quadro Europeo delle Qualifiche e la normativa nazionale sulla formazione continua.

ACCORDO INTEGRATIVO AZIENDALE

L'Accordo Integrativo Aziendale, applicato ai dipendenti del Gruppo Felsineo, promuove equilibrio vita-lavoro, benessere e produttività attraverso strumenti di welfare, flessibilità oraria e sostegno alla genitorialità. Stabilisce

principi per la tutela della professionalità, sottolineando l'impegno per la tutela della parità di genere, tramite inclusione e pari opportunità, anche retributive, in un contesto di benessere organizzativo. Nella definizione dell'accordo sono stati considerati gli interessi delle rappresentanze sindacali interne ed esterne, attraverso momenti di confronto e condivisione con la Direzione, al fine di assicurare la coerenza delle misure adottate con le esigenze dei lavoratori e dell'organizzazione. Il documento è coerente con il CCNL dell'Industria Alimentare (artt. 68-70) e con il Testo Unico sugli Appalti, il Patto per il Lavoro Regionale e la Legge 223/1991 sulla salvaguardia occupazionale. Si ispira inoltre alla Legge 208/2015 e al DM 25 marzo 2016 in materia di welfare aziendale, integrando le disposizioni del D.Lgs. 81/2008 e della norma ISO 45001 per garantire sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

POLITICA SMARTWORKING

La politica di smart working del Gruppo Felsineo, rivolta ai dipendenti del Gruppo purché svolgano ruoli e mansioni compatibili con l'esercizio della prestazione lavorativa in modalità smart working, disciplina le modalità di applicazione del lavoro agile, assicurando una gestione coerente e uniforme dello strumento in tutta l'organizzazione. Il documento definisce criteri e procedure per favorire un equilibrio sostenibile tra attività professionale e vita personale, valorizzando l'autonomia e la responsabilità individuale. Lo smart working è inoltre configurato come leva di flessibilità organizzativa e di mobilità sostenibile, contribuendo alla riduzione degli spostamenti, delle emissioni e dei consumi energetici. La politica è coerente con il quadro normativo nazionale in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, come previsto dal D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, dal D. Lgs. n. 81/2017 e dall'art. 22, comma 1, della Legge n. 81/2017 e dalle disposizioni del CCNL applicabile.

PROCEDURE GESTIONALI: GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

La procedura disciplina le modalità di assunzione, formazione e qualificazione del personale, inclusi collaboratori esterni e stagionali, assicurando competenze adeguate e comportamenti conformi agli standard aziendali di Qualità, Ambiente, Salute, Sicurezza ed Energia. Nella definizione della politica sono stati coinvolti i lavoratori attraverso attività di informazione, formazione e consultazione continua, valorizzando osservazioni e proposte del personale per individuare azioni di miglioramento condivise e favorire la partecipazione attiva agli obiettivi aziendali. La procedura è conforme al D.M. 81/2008, che regola la formazione in materia di sicurezza aziendale, pronto intervento e prevenzione incendi, e al D.L. 146/2021, convertito nella L. 215/2021, che rafforza gli obblighi di affiancamento e addestramento del personale in coerenza con il D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..

[ESRS S2-2]

PROTOCOLLI D'INTESA CON SCUOLE E CONSORZI

PROTOCOLLO D'INTESA IC ZOLA PREDOSA

Promuove la collaborazione didattica nell'ambito dell'Educazione allo Sviluppo Sostenibile (ESS), con l'obiettivo di migliorare l'offerta formativa e diffondere tra le nuove generazioni i principi di sostenibilità, etica del consumo ed economia circolare. L'iniziativa favorisce la crescita di competenze trasversali e la sensibilizzazione su temi ambientali e sociali, contribuendo allo sviluppo socioeconomico del territorio. La definizione del protocollo ha considerato gli interessi di studenti, docenti e comunità educante, coinvolti attivamente nella progettazione e nella realizzazione delle attività, in un'ottica di inclusione e partecipazione condivisa. Il progetto trova riferimento nella Legge 440/1997 sul miglioramento dell'offerta formativa, nel D.P.R. 275/1999, art. 3 sull'autonomia scolastica e nel Codice Civile, quale quadro normativo generale per i rapporti di collaborazione tra enti e imprese.

PROTOCOLLO D'INTESA ISTITUTO PROFESSIONALE “LUIGI VERONELLI”

Promuove l'educazione alla sostenibilità, all'etica del consumo, all'economia circolare e all'inclusione, attraverso attività laboratoriali e lo sviluppo di nuovi prodotti vegetali. L'iniziativa contribuisce alla crescita di competenze professionali e sociali, favorendo la consapevolezza su disabilità e diversità e offrendo opportunità formative inclusive. Nella definizione e realizzazione del progetto studenti, docenti e partner territoriali sono coinvolti attivamente nella co-progettazione e nella scelta dei temi, garantendo che le attività rispondano ai principi di inclusione, formazione e sostenibilità condivisi. Il protocollo trova riferimento nella Legge 440/1997 sul miglioramento dell'offerta formativa, nel D.P.R. 275/1999, art. 3 sull'autonomia scolastica e nel Codice Civile, quale quadro normativo generale per le collaborazioni tra enti e imprese.

PROTOCOLLI D'INTESA CON CONSORZIO SIR, FONDAZIONE CAMPIDORI, ANFASS ALTA VALDESIA E OPERA DELLA PROVVIDENZA SANT'ANTONIO

Promuovono iniziative dedicate all'inclusione sociale e alla valorizzazione delle competenze delle persone fragili o con disabilità, contribuendo allo sviluppo delle comunità locali. Le attività prevedono laboratori e momenti di incontro legati alla cultura alimentare e alla cucina, volti a favorire la partecipazione degli utenti e la diffusione di buone pratiche di alimentazione equilibrata e sostenibile. Ospiti, operatori e partner territoriali partecipano alla realizzazione delle iniziative, in linea con i valori condivisi di inclusione, solidarietà e rispetto della diversità. Le collaborazioni si inseriscono nel quadro della legislazione italiana che disciplina i rapporti tra imprese ed enti del Terzo Settore e definisce gli impegni reciproci tra le parti.

Il Gruppo Felsineo considera i dipendenti al centro della propria attività imprenditoriale. La promozione di una cultura basata sui principi della sicurezza sul luogo di lavoro, sul benessere psico-fisico dei collaboratori, lo sviluppo di iniziative di formazione e di politiche e strumenti di welfare aziendale, sono alcune delle tematiche che possono contribuire positivamente al benessere dell'azienda e al miglioramento delle performance dell'organizzazione.

[VSME B8]
Nel 2025, il Gruppo Felsineo ha registrato 155 dipendenti, mantenendo sostanzialmente stabile il livello occupazionale rispetto al 2024. Il 94% dei dipendenti è assunto a tempo indeterminato, a conferma dell'impegno del Gruppo nella promozione della stabilità e della sicurezza occupazionale.

NUMERO DI DIPENDENTI PER TIPOLOGIA CONTRATTO SUDDIVISI PER GENERE									
	FELSINEO			FELSINEOVEG			GRUPPO FELSINEO		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Contratto a tempo indeterminato	100	37	137	4	4	8	104	41	145
Contratto a tempo determinato	4	4	8	0	2	2	4	6	10
Totale per genere	104	41	145	4	6	10	108	47	155

TURNOVER DEI DIPENDENTI			
	FELSINEO	FELSINEOVEG	GRUPPO FELSINEO
Numero di dipendenti che hanno lasciato l'impresa nell'anno di riferimento	5	0	5
Numero medio di dipendenti nell'anno di riferimento	145	10	155
Turnover dei dipendenti	3,45%	0%	3,23%

[VSME C5]

RAPPORTO DI GENERE A LIVELLO MANAGERIALE			
	FELSINEO	FELSINEOVEG	GRUPPO FELSINEO
Numero di donne in posizione manageriale	1	0	1
Numero di uomini in posizione manageriale	5	0	5
Rapporto di genere a livello manageriale	20%	0%	20%

LAVORATORI INDIPENDENTI E SOMMINISTRATI			
	FELSINEO	FELSINEOVEG	GRUPPO FELSINEO
Lavoratori indipendenti che lavorano esclusivamente per l'impresa dichiarante	0	0	0
Lavoratori temporanei somministrati da imprese di collocamento	17	0	17
Totale	17	0	17

NUMERO TOTALE DI INDIVIDUI APPARTENENTI ALLE CATEGORIE PROTETTE									
	FELSINEO			FELSINEOVEG			GRUPPO FELSINEO		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Sotto i 30 anni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Tra i 30 e 50 anni	1	1	2	0	0	0	1	1	2
Sopra i 50 anni	4	3	7	0	0	0	4	3	7
Totale	5	4	9	0	0	0	5	4	9
% sul totale dei dipendenti	6%			0%			6%		

[VSME B10]
Nel Gruppo Felsineo i dipendenti coperti dal CCNL sono il 100%. La retribuzione dei dipendenti del Gruppo Felsineo è definita in conformità con quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) applicabile, garantendo livelli salariali in linea con i minimi stabiliti dalla contrattazione collettiva nazionale.

[VSME C9]

RAPPORTO DI GENERE NELL'ORGANO DI GOVERNO		
	FELSINEO	FELSINEOVEG
Donne nell'organo di governance	1	1
Uomini nell'organo di governance	5	3
Gender diversity ratio nell'organo di governance	20%	33%

Nel corso del 2025, il Gruppo Felsineo ha continuato a investire significativamente nella formazione dei dipendenti, ribadendo il valore del capitale umano come motore di crescita e innovazione. Nel corso dell'anno sono state erogate 3.038 ore di formazione e, in media, ogni dipendente ha beneficiato di circa 20 ore di formazione.

[VSME B10]

ORE FORMAZIONE EROGATE									
	FELSINEO			FELSINEOVEG			GRUPPO FELSINEO		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Numero totale di ore di formazione	1.469	1.544	3.013	6	19	25	1.475	1.563	3.038
Numero medio di ore di formazione erogate	14	38	21	2	3	3	14	33	20

CONGEDI PARENTALI									
	FELSINEO			FELSINEOVEG			GRUPPO FELSINEO		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Dipendenti che hanno avuto diritto al congedo parentale	5	3	8	0	0	0	5	3	8
Dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale	4	3	7	0	0	0	4	3	7
Dipendenti che sono tornati al lavoro dopo aver usufruito del congedo parentale	4	2	6	0	0	0	4	2	6
Dipendenti che sono tornati al lavoro dopo aver usufruito del congedo parentale e che sono ancora dipendenti dell'organizzazione nei 12 mesi successivi al rientro	4	2	6	0	0	0	4	2	6
Tasso di rientro al lavoro dei dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale	86%			0%			86%		
Tasso di retention in azienda dei dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale	100%			0%			100%		

[VSME B9]

Nel 2025 sono state richieste 2 malattie professionali di cui una riconosciuta dall'INAIL come aggravamento e l'altra a oggi in gestione. Inoltre, è stata riconosciuta un aggravamento a una malattia professionale che nel 2024 era stata considerata come negativa dall'INAIL.

Non si registrano decessi per cause legate allo svolgimento della mansione lavorativa.

ORE LAVORATE E INFORTUNI			
	FELSINEO	FELSINEOVEG	GRUPPO FELSINEO
Numero ore lavorate in un anno da tutti i dipendenti	235.758	17.932	253.690
Numero infortuni sul lavoro registrabili	13	0	13
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili	55,14	0	51,24

WELFARE E SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO

Il Gruppo Felsineo ha rafforzato nel corso degli anni il proprio sistema di welfare, con l'obiettivo di conciliare la vita privata e il lavoro.

In particolare, prevede la possibilità, per i propri dipendenti, indipendentemente dalla tipologia del contratto, di usufruire di permessi retribuiti a carico aziendale per visite mediche anche generiche (con limite monte ore/ anno) e di permessi retribuiti senza preventiva approvazione in caso di necessità di assistenza a figli e familiari in genere (oltre quanto previsto nei casi di congedi parentali e L. 104).

Sono in essere, inoltre, condizioni migliorative previste dal contratto integrativo di II livello, quali: indennità per il tragitto casa-lavoro, progetti di inclusione specifici sulla base delle esigenze individuali, possibilità di effettuare cambiamenti di orario di lavoro in caso di necessità individuali, progetto annuale di screening per la diagnosi precoce, mensa a carico aziendale per il 98% del costo.

Il benessere psico-fisico dei propri dipendenti è per il Gruppo Felsineo un valore aggiunto importantissimo; per questo si impegna con dedizione nel valorizzare e preservare la salute di tutto il personale, incentivando le attività di ascolto e di coinvolgimento a tutti i livelli.

SCREENING PER LA DIAGNOSI PRECOCE DEI TUMORI DELLA TIROIDE

In linea con l'obiettivo di beneficio comune relativo alla "Tutela e Valorizzazione dei Dipendenti", Gruppo Felsineo ha scelto di promuovere e proteggere la salute dei propri collaboratori offrendo visite e accertamenti gratuiti, realizzati in collaborazione con la Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (LILT).

Nel 2025 è stato messo a disposizione, su base volontaria, uno screening tiroideo gratuito finalizzato alla prevenzione delle patologie della tiroide. Lo screening prevede una visita specialistica seguita da un'ecografia, esame indolore e non invasivo, raccomandato per tutti e fondamentale per la diagnosi precoce delle principali patologie tiroidee.



PARTECIPAZIONE E SICUREZZA:
UN BINOMIO STRATEGICO

Nel corso del 2025 l'azienda ha rafforzato ulteriormente il proprio impegno verso la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, con l'obiettivo prioritario di prevenire e ridurre gli infortuni e promuovere una cultura della sicurezza sempre più diffusa e partecipata. In quest'ottica, è stata introdotta una nuova figura dedicata all'Health, Safety & Environment (HSE), con una presenza quotidiana all'interno delle aree produttive, con l'obiettivo di osservare i processi operativi, individuare eventuali situazioni critiche o non conformità e promuovere tempestivamente le opportune azioni correttive.

Parallelamente, l'azienda ha rafforzato la consapevolezza e le competenze dei preposti rispetto al loro ruolo nella gestione della sicurezza. A tal fine sono stati realizzati percorsi formativi dedicati che hanno coinvolto sia l'organo di vigilanza, per l'approfondimento degli aspetti normativi e delle responsabilità connesse al ruolo, sia l'RSPP per la parte operativa e applicativa. Il percorso è stato integrato anche da momenti di formazione direttamente in campo, con attività di osservazione e verifica pratica, tra cui l'analisi delle condizioni di sicurezza delle macchine e delle postazioni di lavoro.

Inoltre, al fine di garantire un monitoraggio costante delle tematiche legate alla salute e sicurezza sul lavoro, l'azienda ha istituito momenti di confronto periodici, tra le principali funzioni coinvolte nella gestione operativa e nella prevenzione dei rischi. In particolare, vengono organizzate riunioni mensili che coinvolgono Datore di Lavoro, RSPP, Delegati alla Sicurezza, ASPP,

Direttore Operations, Responsabile di Produzione e Responsabile della Manutenzione. Il confronto tra le diverse funzioni consente di rafforzare l'integrazione tra gestione operativa e presidio della sicurezza, favorendo un approccio strutturato e partecipato alla prevenzione dei rischi.

Particolare attenzione è stata inoltre dedicata alla condivisione e all'analisi degli infortuni e dei near miss durante i corsi di formazione con i lavoratori. L'esame di casi concreti consente infatti di aumentare la consapevolezza dei rischi, favorire il confronto e individuare comportamenti e soluzioni utili a prevenire il ripetersi di situazioni analoghe.

Infortuni e near miss vengono gestiti puntualmente da HSE attraverso un processo strutturato di analisi, volto a individuare le cause che li hanno determinati e a definire specifiche azioni correttive finalizzate a prevenirne il ripetersi in futuro.

Inoltre, la gestione dei rischi in materia di salute e sicurezza è basata su un approccio sistematico e preventivo. I rischi vengono valutati e monitorati attraverso la redazione e il costante aggiornamento dei Documenti di Valutazione dei Rischi (DVR), integrati da sopralluoghi periodici, attività di audit e dal contributo attivo delle segnalazioni provenienti da RLS, preposti e personale. Questo consente di intervenire in modo rapido ed efficace, favorendo un miglioramento continuo delle condizioni di lavoro. La presenza costante sul campo e la gestione puntuale delle criticità riscontrate, rappresenta infatti uno strumento fondamentale per prevenire i rischi, sensibilizzare il personale e consolidare comportamenti sempre più orientati alla sicurezza.



VALORIZZAZIONE E FORMAZIONE DEI DIPENDENTI

5° BENEFICIO COMUNE

Tutelare e valorizzare i collaboratori garantendo elevati livelli di benessere, salute e sicurezza, offrendo opportunità di crescita professionale e personale e promuovendo obiettivi comuni di crescita sostenibile condivisi all'interno dell'organizzazione.

PRINCIPALI INIZIATIVE 2025

TASK FORCE INNOVATION

Avviato il progetto "Etica e Sostenibilità: valore per le Persone e per l'Azienda".

SVILUPPO COMPETENZE

Proseguimento delle attività dell'Academy Design our Future.
Avvio della nuova fase del progetto "Analisi sensoriale".

SENSIBILIZZAZIONE DEI DIPENDENTI SUI TEMI DELLA SOSTENIBILITÀ

Attività legate alla sostenibilità con il coinvolgimento su base volontaria di tutto il personale.

DIVERSITÀ, EQUITÀ E INCLUSIONE (DEI)

Sensibilizzazione ai temi D&I con incontro "Conversazione con....".
Attivazione iter per ottenimento Certificazione Parità di Genere.

OBIETTIVI PER IL FUTURO

TASK FORCE INNOVATION

Avvio del progetto "Nextgen Factory Academy".

DIVERSITÀ, EQUITÀ E INCLUSIONE (DEI)

Attività di sensibilizzazione e conseguimento della Certificazione Parità di Genere.

IMPEGNO VERSO LA COMUNITÀ

6° BENEFICIO COMUNE

Impegnarsi nei confronti della comunità e del territorio, in particolare nei confronti delle nuove generazioni, agendo sui temi dello sviluppo sostenibile, dell'educazione all'etica del consumo e della lotta allo spreco alimentare, mediante iniziative di coinvolgimento e sensibilizzazione e offrendo nuove prospettive di risposta a problemi complessi e interconnessi in ottica sostenibile.

PRINCIPALI INIZIATIVE 2025

PROSEGUIMENTO DELLA PROGETTUALITÀ CON LE SCUOLE

Realizzato il progetto "Vivere sostenibile: cosa significa adottare uno stile di vita responsabile?".

INTEGRAZIONE TRA FORMAZIONE E ATTIVITÀ AZIENDALI

Coinvolgimento degli studenti in attività laboratoriali inclusive.

INIZIATIVE DI SUPPORTO ALLA COMUNITÀ

Il laboratorio "Fantasia e buona cucina" ha esteso le partnership fuori dalla Regione.

OBIETTIVI PER IL FUTURO

PROSEGUIMENTO DELLA PROGETTUALITÀ CON LE SCUOLE

Completamento del progetto per l'a.s. 2025-2026.
Programmazione per il nuovo a.s.

INTEGRAZIONE TRA FORMAZIONE E ATTIVITÀ AZIENDALI

Finalizzazione delle attività inserite nei Protocolli d'Intesa.

INIZIATIVE DI SUPPORTO ALLA COMUNITÀ

Ricerca di nuove partnership e di nuove attività di supporto alla comunità.

VALORIZZAZIONE E FORMAZIONE DEI DIPENDENTI

TASK FORCE INNOVATION

Nell'ambito delle attività della Task Force Innovation istituita per il progetto "Etica e sostenibilità: valore per le persone e per l'azienda", il Gruppo ha avviato un percorso volto a rafforzare l'integrazione tra etica, sostenibilità organizzativa e valorizzazione delle persone, con particolare attenzione alle politiche di attrazione e fidelizzazione dei talenti. In questo contesto è stata sviluppata la policy smart working, finalizzata a introdurre modalità di lavoro innovative in grado di migliorare il benessere organizzativo, sostenere la competitività aziendale e promuovere una cultura manageriale orientata alla responsabilità e ai risultati. L'introduzione dello smart working rappresenta un passo concreto verso un'organizzazione del lavoro più sostenibile e innovativa.

Tra i principali benefici:

- sviluppo di una cultura manageriale orientata agli obiettivi e ai risultati, che valorizza autonomia e responsabilizzazione delle persone;
- rafforzamento delle politiche di conciliazione vita-lavoro, con effetti positivi sul benessere organizzativo;
- incremento dell'attrattività aziendale nei confronti di professionalità qualificate;
- riduzione degli spostamenti casa-lavoro, con conseguente impatto positivo sull'ambiente grazie alla diminuzione delle emissioni legate alla mobilità.

Attraverso questa iniziativa il Gruppo conferma il proprio impegno nel promuovere modelli organizzativi coerenti con i principi di sostenibilità sociale, innovazione e valorizzazione del capitale umano, elementi sempre più centrali per la crescita responsabile dell'azienda.

SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Nel 2024 il Gruppo Felsineo ha avviato il percorso formativo Academy "Design Our Future", un progetto di sviluppo delle competenze rivolto alle persone dell'organizzazione con l'obiettivo di rafforzare i talenti interni e promuovere una cultura aziendale orientata alla collaborazione, all'innovazione e alla crescita professionale.

Il percorso si è concluso nel 2025 con giornate formative dedicate allo sviluppo delle competenze relazionali, della leadership e della consapevolezza organizzativa.

Durante questi incontri sono stati approfonditi temi legati alla gestione delle emozioni nel contesto lavorativo, allo sviluppo dell'intelligenza emotiva e alla qualità delle relazioni nei team, con l'obiettivo di rafforzare la capacità delle persone di gestire situazioni complesse, collaborare in modo efficace e favorire un clima organizzativo positivo.

Attraverso l'Academy il Gruppo ha rafforzato il proprio impegno nello sviluppo del capitale umano, promuovendo una cultura organizzativa orientata all'apprendimento continuo, alla responsabilizzazione delle persone e alla valorizzazione delle competenze interne.

Nel 2025 il Gruppo ha poi dato nuova linfa al panel assaggiatori interno, formando due nuovi panel leader, con l'obiettivo di consolidare e ampliare le competenze interne dedicate all'analisi sensoriale. I nuovi panel leader supporteranno il panel leader esperto in tutte le attività di formazione e assaggio. Il nuovo gruppo di panel leader ha inoltre promosso un momento di condivisione e diffusione della cultura sensoriale all'interno dell'azienda, organizzando un evento interno finalizzato a far conoscere le attività e le metodologie del panel, al fine di allargare la partecipazione e offrire così una maggior affidabilità dei risultati ottenuti nelle sedute di assaggio.

Durante l'iniziativa sono state proposte prove di assaggio guidate e attività ludico-sensoriali che hanno coinvolto circa 30 dipendenti provenienti da diverse aree aziendali.

A seguito di quest'iniziativa è stato poi individuato il nuovo gruppo di assaggiatori interni, che intraprenderà nel 2026 un percorso di formazione specifico volto a sviluppare ulteriormente le competenze necessarie per partecipare alle attività di assaggio.

SENSIBILIZZAZIONE DEI DIPENDENTI SUI TEMI DELLA SOSTENIBILITÀ

[ESRS S1-2]

Il Gruppo promuove il coinvolgimento della propria forza lavoro attraverso momenti strutturati di partecipazione e confronto. In particolare, sono attivati tavoli di lavoro su base volontaria, ai quali i dipendenti possono aderire scegliendo le tematiche di maggiore interesse. Le attività proposte all'interno di tali tavoli vengono successivamente sottoposte all'approvazione dello Steering Committee e, una volta validate, vengono implementate all'interno dell'organizzazione.

Nel 2025 è stata realizzata un'iniziativa per ciascun tavolo, che ha coinvolto su base volontaria tutta la popolazione aziendale, diffondendo un'atmosfera molto positiva di grande partecipazione, collaborazione e attenzione verso tutto ciò che circonda il mondo lavorativo. Alle diverse attività hanno contribuito in tutto 34 partecipanti.



Laboratorio "Fantasia e buona cucina"
Regione Emilia Romagna
"Balanconi con mortadella"
luglio 2025

Fondazione Don Mario Campidori (Tolè, BO)
Centro Modiano (Sasso Marconi, BO)
Gruppo Felsineo

DIVERSITÀ, EQUITÀ E INCLUSIONE (DEI)

La diversità e l'inclusione sono concetti fondamentali che riguardano la valorizzazione delle differenze tra le persone e la creazione di ambienti in cui tutti si sentano accolti e rispettati.

Valorizzare la diversità significa riconoscere e apprezzare le differenze come risorse preziose che possono arricchire le esperienze e le prospettive della comunità; tutto ciò è possibile soltanto se l'ambiente è inclusivo. L'accoglienza, la partecipazione, l'accessibilità e l'equità diventano quindi elementi di fondamentale importanza. Per fare in modo che tutto ciò possa realizzarsi più facilmente, grazie a un ambiente favorevole e sensibile, si è iniziato un ciclo di incontri di scambio dal titolo "Conversazione con...", nel corso dei quali affrontare temi riguardanti la diversità e l'inclusione, grazie a testimonial che, partendo dalla propria esperienza personale, stimolano la discussione e sensibilizzano al tema proposto.

Nel 2025 l'incontro "Conversazione con...." ha segnato l'avvio del Parental Empowerment Program, parte del percorso dedicato alla Genitorialità Sostenibile, con l'obiettivo di promuovere una cultura organizzativa attenta al benessere delle persone e al valore della genitorialità.

L'incontro ha coinvolto i dipendenti in un contesto di condivisione aperta sui temi della genitorialità e dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata, favorendo la riflessione su esperienze, bisogni e

prospettive legate alla gestione dei ruoli familiari e lavorativi.

Attraverso il Parental Empowerment Program, il Gruppo intende rafforzare il proprio impegno nel sostenere le persone nelle diverse fasi della vita, riconoscendo che il supporto alla genitorialità contribuisce al benessere individuale, alla qualità delle relazioni e allo sviluppo di un ambiente di lavoro inclusivo e sostenibile.

Il 2025 ha poi visto l'avvio delle attività preliminari del percorso che porterà il Gruppo Felsineo all'ottenimento della certificazione per la Parità di Genere.

Le attività si sono concentrate principalmente su una gap analysis, volta a valutare lo stato attuale delle politiche, dei processi e delle pratiche aziendali rispetto ai requisiti previsti dallo schema di certificazione. L'analisi ha preso in considerazione diversi ambiti chiave, tra cui le opportunità di crescita e sviluppo professionale, l'equità retributiva, le politiche di gestione delle risorse umane, la tutela della genitorialità e le misure di conciliazione tra vita privata e lavorativa. I risultati della valutazione hanno permesso di individuare le principali aree di miglioramento e di definire le azioni necessarie per l'adeguamento del sistema organizzativo ai requisiti richiesti.

Il percorso proseguirà nel 2026 con l'implementazione delle azioni previste e con l'avvio dell'iter di verifica da parte dell'ente di certificazione, con l'obiettivo di conseguire la certificazione entro l'anno.



IMPEGNO VERSO LA COMUNITÀ

PROGETTUALITÀ CON LE SCUOLE

La quinta edizione del progetto portato avanti dalla partnership tra Istituto Comprensivo di Zola Predosa e Gruppo Felsineo ha affrontato il tema “Vivere sostenibile: cosa significa adottare uno stile di vita responsabile?”. Il concetto del vivere sostenibile, inteso non solo come attenzione all’ambiente ma anche come approccio consapevole alla vita quotidiana, ha stimolato la creatività degli studenti, che hanno realizzato numerosi elaborati.

All’iniziativa hanno partecipato 247 studenti appartenenti a 12 classi, con il coinvolgimento di 7 educatori e 15 insegnanti. Complessivamente sono stati presentati 15 progetti, per un totale di 219 elaborati tra manufatti, poesie, disegni e video.

Il progetto si è sviluppato secondo un approccio interdisciplinare, in linea con il metodo dell’Educazione allo Sviluppo Sostenibile (ESS), che pone al centro i temi della sostenibilità e favorisce negli studenti la riflessione critica, l’analisi e l’integrazione di prospettive diverse.

La cerimonia di premiazione si è svolta il 25 maggio presso la Scuola Media F. Francia di Zola Predosa. Oltre a premiare le classi e gli studenti vincitori del contest, il Gruppo Felsineo ha scelto di valorizzare la partecipazione dell’intera comunità scolastica, assegnando alla scuola un contributo destinato alla realizzazione di un laboratorio pomeridiano. Grazie al contributo del progetto del precedente anno scolastico, la scuola ha finanziato un laboratorio di educazione al riuso, svolto dal 17 febbraio al 28 aprile 2025 con 8 incontri settimanali. L’iniziativa, su base volontaria, ha coinvolto 15 studenti che, insieme ai docenti, hanno partecipato con entusiasmo dando nuova vita a materiali di scarto e contribuendo alla diffusione della cultura anti-spreco.

Durante il laboratorio sono stati realizzati diversi progetti creativi: una coperta assemblata con pezzi di stoffa riciclata, sgabelli costruiti con vecchi libri e legno e segnalibri per la biblioteca realizzati con fogli di plastica recuperati. L’esperienza ha permesso agli studenti di sviluppare competenze pratiche e creative, sensibilizzandoli al valore del riuso e alla sostenibilità.

INTEGRAZIONE TRA FORMAZIONE E ATTIVITÀ AZIENDALI

Nel 2025 il Gruppo Felsineo ha ulteriormente rafforzato le collaborazioni con istituzioni educative e realtà del Terzo Settore attraverso il rinnovo e la stipula di diversi protocolli d’intesa, con l’obiettivo di promuovere valori di sostenibilità, inclusione e responsabilità sociale.

Il 4 febbraio è stato rinnovato il protocollo d’intesa con l’Istituto Alberghiero Luigi Veronelli, volto a sviluppare attività congiunte su temi quali sviluppo sostenibile, educazione al consumo consapevole e contrasto allo spreco alimentare. Gli studenti hanno partecipato attivamente ai laboratori del progetto solidale a sostegno del Centro Anffas Modiano di Sasso Marconi, contribuendo all’analisi nutrizionale delle ricette esistenti e alla creazione di nuove preparazioni. I laboratori, realizzati in primavera e in autunno, hanno portato alla

realizzazione di otto ricette, di cui quattro a base di mortadella e quattro a base Mopur®.

INIZIATIVE DI SUPPORTO ALLA COMUNITÀ

Il laboratorio “Fantasia e buona cucina”, nato dalla preziosa collaborazione con il Centro Modiano Anffas di Bologna, ha mantenuto il ruolo di centrale nelle attività di supporto alla comunità. Prendendo spunto dal desiderio dei ragazzi del Centro di allargare gli orizzonti per conoscere altre realtà e dar luogo a nuove collaborazioni, si sono svolti incontri “fuori sede”. Il progetto ha portato all’incontro tra storie e territori diversi, confermando il valore del lavoro di rete tra enti del Terzo Settore e imprese responsabili.

Il percorso laboratoriale, che negli anni ha affrontato temi sempre diversi, ha consentito nel 2025 di esplorare le tradizioni gastronomiche regionali, offrendo ai partecipanti l’opportunità di conoscere culture, abitudini alimentari e realtà territoriali differenti.

Le attività laboratoriali con 3 nuovi partner sono state precedute dalla firma di altrettanti protocolli d’intesa, a sancire l’unità di intenti e di vedute degli enti partecipanti e del Gruppo Felsineo.

La firma del protocollo d’intesa con il Consorzio Sir nel 2024 ha rappresentato il punto di partenza per l’estensione del progetto di inclusione sociale su scala nazionale e per i nuovi accordi.

Le nuove realtà, la Fondazione Don Mario Campidori Simpatia e Amicizia ONLUS, Anffas Alta Valdelsa APS di Poggibonsi (Siena) e OPSA – Opera della Provvidenza S. Antonio di Padova, hanno contribuito a rafforzare la dimensione nazionale del progetto.

In questo percorso il Centro Modiano Anffas di Bologna continua a rappresentare il punto di riferimento originario dell’iniziativa, mantenendo un ruolo centrale nello sviluppo delle attività. Sono proprio i ragazzi del Centro e dei nuovi partner a essere protagonisti, al centro del progetto di cooperazione tra imprese e organizzazioni del Terzo Settore nella costruzione di comunità più inclusive e solidali.

“La diversità per noi è una fonte di arricchimento e la buona cucina rappresenta lo strumento ideale per promuovere l’integrazione sociale”, sottolinea Emanuela Raimondi, Amministratore Delegato di Gruppo Felsineo. “In qualità di Società Benefit crediamo profondamente nel ruolo sociale delle imprese e cerchiamo di promuovere attività capaci di generare ricadute positive per la comunità e per l’ambiente. Un ringraziamento particolare va agli ospiti e agli operatori del Centro Modiano e di tutti i partner che con così grande generosità ci hanno aperto le loro accoglienti strutture, ospitando le attività laboratoriali. Sono state tutte bellissime esperienze di integrazione e condivisione”.

[ESRS S3-2]

Per l’anno 2025, non è stato ancora formalizzato uno specifico meccanismo di reclamo dedicato alle comunità locali, né procedure strutturate per la gestione delle relative azioni di risposta.

ALTRE ATTIVITÀ E PROGETTI A SUPPORTO DELLA COMUNITÀ



ZOLA PREDOSA – CITTÀ AD IMPATTO POSITIVO

Continua la partecipazione del Gruppo Felsineo alla proposta di PMG Italia Società Benefit denominato “Zola Predosa – Città ad Impatto Positivo”: un ‘contenitore’ di progetti dedicati alla diffusione e affermazione di una cultura a impatto positivo che guarda al benessere comune, alla cura e inclusione delle persone più fragili, alla formazione e sensibilizzazione delle nuove generazioni e alle tematiche sociali più urgenti.

BACK TO SCHOOL

La grande attenzione del gruppo alla formazione si è palesata anche con la replica dell’iniziativa “Back to School”, con la fornitura di 80 kit contenenti materiale scolastico per gli studenti delle famiglie che usufruiscono dei servizi della Caritas Interparrocchiale di Zola Predosa. Alcuni rappresentanti del gruppo di lavoro “Tutela dei dipendenti e impegno verso la comunità” hanno presenziato all’evento di consegna dei diversi tipi di kit – per scuole materne, elementari, medie e superiori – presso il punto di ritiro, dimostrando la vicinanza di Gruppo Felsineo alla propria comunità e, in particolare, alle nuove generazioni.

MORTADELLA PLEASE

Gruppo Felsineo ha aperto le porte degli stabilimenti ai visitatori in occasione del tradizionale appuntamento di Mortadella Please, il Festival Internazionale della Mortadella, giunto ormai alla 17^a edizione. La visita ha rappresentato un’opportunità per scoprire i processi produttivi, le innovazioni e l’impegno del Gruppo nella diffusione della cultura per un’alimentazione equilibrata e uno stile di vita sano.

MOPUR®CUP

Nel 2025 si è svolta la seconda edizione della Mopur®Cup. Organizzato come evento collaterale alla fiera RiminiWellness, il torneo di beach volley ha coinvolto dipendenti, atleti, appassionati e visitatori della manifestazione sulle spiagge di Rimini, promuovendo in modo concreto i valori di sport, benessere e alimentazione equilibrata.

L’iniziativa ha visto la partecipazione di ambassador e partner di Open Food Factory provenienti dal mondo dello sport e della nutrizione. Regina Baresi, ex attaccante e capitana dell’Inter femminile, ha svolto il ruolo di madrina dell’evento, lader Fabbri, biologo nutrizionista, ha partecipato al torneo come giocatore, mentre la premiazione della squadra vincitrice è stata affidata a Michele Lamaro, capitano della Nazionale italiana di rugby.

CO-START

Il Gruppo Felsineo fa parte della cabina di regia di Co-Start, incubatore di innovative idee imprenditoriali del Comune di Zola Predosa, che contribuisce all’inserimento nel mercato di nuove start-up.

BOLOGNA BUSINESS SCHOOL

Il Gruppo Felsineo fa parte del Programme Advisory Committee del Global MBA in Food and Wine di Bologna Business School. Il Global MBA in Food and Wine forma manager e imprenditori in grado di guidare la crescita e l’internazionalizzazione di aziende che operano nel settore alimentare e delle bevande ed è rivolto a chi vuole dare un impulso significativo alla propria carriera o intraprendere un progetto imprenditoriale in questo settore.



ASSOCIAZIONI SPORTIVE LOCALI

Il Gruppo fornisce supporto alle associazioni sportive locali di ciclismo, calcio e basket per promuovere i valori autentici dello sport, come il rispetto degli altri e di sé stessi, lo sviluppo delle relazioni interpersonali, la voglia di stare insieme, l'integrazione e l'inclusività. La collaborazione con le associazioni sportive è oggi rafforzata dal progetto OFFicina dello sport.



ASSOCIAZIONE ITALIANA CONTRO LE LEUCEMIE-LINFOMI E MIELOMA

Nel proseguire il suo impegno per affermare la propria responsabilità sociale d'impresa, il Gruppo Felsineo, in occasione del Natale 2025, ha promosso un'iniziativa a sostegno dell'Associazione italiana contro le Leucemie-Linfomi e Mieloma (AIL) di Bologna. Grazie a questo contributo, è stato possibile portare cure, terapie e conforto direttamente nelle case dei pazienti sul territorio della provincia di Bologna, permettendo loro di affrontare meglio i disagi delle terapie.



MIMOSA SOLIDALE

In occasione della Festa della Donna, l'8 marzo, il Gruppo Felsineo ha scelto di regalare un pensiero a tutte le donne: una mimosa solidale. Le cartoline donate rappresentano il sostegno al progetto di Fondazione Sant'Orsola per la realizzazione del nuovo Day Hospital di oncologia femminile. Con l'iniziativa 2025 si è contribuito in particolare alla realizzazione dei giardini sui terrazzi del reparto di oncologia femminile.



CENTRO MODIANO

Benvenuta a Lady Offy, fedele amica di Offy, realizzata per Gruppo Felsineo dai ragazzi del Centro Modiano.

INIZIATIVA TAVOLO 2025



Il Tavolo di Lavoro del Gruppo dedicato a Dipendenti e Comunità ha dato vita alla seconda edizione dell'iniziativa "Rileggiamo, RiGiocliamo, RiVestiamo" che ha coinvolto attivamente tutta la popolazione aziendale. L'iniziativa ha permesso di raccogliere e donare tantissimi articoli, eterogenei e in buono stato di conservazione: libri (Rileggiamo), giochi (RiGiocliamo) e vestiti (RiVestiamo). Il materiale è stato poi consegnato alla Caritas Interparrocchiale di Zola Predosa che ha provveduto alla distribuzione di 192 oggetti recuperati: un piccolo gesto di grande valore.



La Via della Vicinanza
Iniziativa Gruppo di Lavoro 2025



[VSME B2]
[VSME C2]

9 Tutela dell'ambiente

La Via dell'Ambiente comprende i temi principali di efficientamento energetico e riduzione delle emissioni, economia circolare e gestione dei rifiuti, packaging sostenibile e gestione delle risorse idriche.

Un'azienda è attenta alla tutela dell'ambiente quando investe le proprie risorse per migliorare la produttività attraverso uno sviluppo sostenibile. Ciò significa ridurre i consumi e gli sprechi di energia che derivano da uffici e stabilimenti produttivi, garantire un corretto smaltimento dei rifiuti e utilizzare materiali di packaging a minor contenuto di plastica, con plastica riciclata o con materiali alternativi.



“LA SOSTENIBILITÀ È LA CAPACITÀ DI CREARE VALORE DURATURO NEL TEMPO PER LE PROSSIME GENERAZIONI.”

Fabio Simoncini
Steering Committee Gruppo Felsineo



IMPATTI, RISCHI E OPPORTUNITÀ RILEVANTI PER LA VIA DELL'AMBIENTE

Dall'analisi di doppia materialità sono emerse le seguenti tematiche materiali per la Via dell'Ambiente.

IRO	DETTAGLIO
Generazione di emissioni dirette e indirette energetiche di GHG (Scope 1 e 2)	Impatto negativo effettivo
Generazione di emissioni indirette di GHG (Scope 3)	Impatto negativo effettivo
Aumento dei costi connessi a danni causati dal cambiamento climatico su infrastrutture, risorse umane e catena di fornitura	Rischio potenziale
Prelievo d'acqua ai fini del processo produttivo	Impatto negativo effettivo
Riduzione dell'acqua consumata e scaricata attraverso il ricorso a tecnologie per riciclo e riuso	Impatto positivo effettivo
Utilizzo di materie prime per gli imballaggi e il packaging	Impatto negativo effettivo
Contributo alla transizione verso un modello circolare (es. spreco alimentare)	Impatto positivo effettivo
Generazione di rifiuti nel ciclo di produzione e nella gestione del packaging nel fine vita dei prodotti	Impatto negativo effettivo
Aumento del prezzo e/o scarsità materie prime (carni, ingredienti vegetali), con impatto sui costi di produzione	Rischio potenziale
Riduzione dell'impronta ambientale grazie all'attuazione di pratiche di economia circolare	Opportunità

Nei prossimi paragrafi vengono riportati i principali presidi, intesi come politiche e documenti di gestione, nonché le principali azioni e metriche inerenti agli IRO materiali per la Via dell'Ambiente.

POLITICHE ASSOCIATE

POLITICA AZIENDALE SICUREZZA ALIMENTARE, AMBIENTE E SICUREZZA SUL LAVORO

La politica promuove l'integrazione dei principi di sostenibilità nei processi aziendali, con particolare attenzione ad ambiente, sicurezza e qualità. La Direzione definisce obiettivi, impegni e responsabilità, assegnando risorse adeguate a garantirne l'attuazione e il miglioramento continuo. Il Gruppo Felsineo orienta le proprie attività verso un uso efficiente delle risorse naturali ed energetiche, riducendo le emissioni di gas a effetto serra e sostanze dannose per l'ozono, adottando un approccio di gestione ambientale che considera l'intero ciclo di vita del prodotto e promuove prestazioni in costante miglioramento.

POLITICA ENERGETICA

La politica energetica del Gruppo Felsineo definisce l'impegno a ridurre l'impatto energetico delle proprie attività, promuovendo l'efficienza in tutte le fasi produttive e gestionali. Il sistema si fonda sull'ottimizzazione dei consumi, sull'utilizzo di fonti rinnovabili e sul costante monitoraggio delle prestazioni. L'adozione di tecnologie efficienti e la diffusione di una cultura del risparmio energetico assicurano la conformità alla norma UNI CEI EN ISO 50001:2018 e il miglioramento continuo delle performance.

POLITICA SUSTAINABLE PROCUREMENT

La politica di Sustainable Procurement del Gruppo Felsineo definisce i criteri per l'integrazione dei principi ESG nei processi di selezione e gestione dei fornitori, favorendo una filiera trasparente e responsabile. Il documento stabilisce modalità di valutazione e monitoraggio continuo dei partner, incoraggiando pratiche produttive sostenibili e l'adozione di soluzioni a minor impatto ambientale. La politica comprende inoltre standard specifici per l'approvvigionamento di prodotti e/o servizi particolarmente delicati dal punto di vista ambientale come carta e prodotti derivati dal legno, plastica, glutine, pistacchi e pepe, in coerenza con il D.Lgs. 231/01 e con i principi di condotta etica e ambientale del Gruppo.

PROCEDURA INTERNA ANTISPRECO

La procedura definisce le modalità di monitoraggio e gestione dei prodotti prossimi alla scadenza o rientrati da reso, garantendo un controllo puntuale dei flussi e la tracciabilità delle azioni correttive. L'approccio mira a ridurre al minimo le quantità destinate allo smaltimento, promuovendo il riutilizzo o il reimpiego secondo principi di efficienza e prevenzione degli sprechi.

POLITICA DI GESTIONE SOA (SOTTOPRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE NON DESTINATI AL CONSUMO UMANO)

La politica definisce modalità e responsabilità per la corretta gestione dei sottoprodotti di origine animale di Felsineo, assicurando sicurezza, igiene e tracciabilità lungo tutto il processo produttivo. Regola le attività di raccolta, stoccaggio e smaltimento per prevenire rischi ambientali e sanitari, garantendo un controllo efficace dei flussi. L'impianto normativo di riferimento si fonda sui Regolamenti europei CE n. 1069/2009, CE n. 1774/2002, che disciplinano la gestione e l'utilizzo dei sottoprodotti non destinati al consumo umano e sulla Direttiva 96/23/CE, relativa ai controlli su sostanze e residui negli animali vivi e nei prodotti di origine animale.

POLITICA DI GESTIONE E CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI

La politica disciplina le modalità di classificazione, registrazione, raccolta, movimentazione e stoccaggio dei rifiuti generati all'interno dello stabilimento, assicurando la piena conformità normativa e regolamentare. Promuove la valutazione delle opportunità di recupero e riutilizzo dei materiali in un'ottica di sostenibilità e miglioramento continuo. L'approccio si ispira ai principi della Norma UNI EN ISO 14001:2015, che orienta la gestione ambientale verso la riduzione degli impatti e l'efficienza dei processi.



PERFORMANCE AMBIENTALI DI GRUPPO

Il Gruppo ha avviato il monitoraggio dei propri consumi e delle relative emissioni secondo la classificazione internazionale proposta dallo standard GHG Protocol e suggerita dagli standard europei, con l'obiettivo di garantire la comparabilità dei dati. Nel dettaglio, il Gruppo Felsineo misura:

- Scope 1, cioè le emissioni dirette di GHG provenienti da installazioni di proprietà o controllate dall'organizzazione;
- Scope 2, cioè le emissioni indirette di GHG, derivanti dalla generazione di energia elettrica, energia a vapore, riscaldamento e raffreddamento, importate e consumate all'interno dell'organizzazione;
- Scope 3, cioè le altre emissioni indirette di GHG che si verificano lungo la catena del valore dell'organizzazione, sia a monte sia a valle, incluse quelle derivanti da acquisto di beni e servizi, trasporti, gestione dei rifiuti, viaggi di lavoro e uso dei prodotti venduti.

La rendicontazione dei consumi si basa sul concetto di controllo finanziario. Nelle seguenti tabelle vengono dunque riportati i consumi degli edifici su cui il Gruppo ha un controllo diretto, dagli uffici direzionali fino agli stabilimenti produttivi.

[VSMEB3]

ENERGIA ED EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA			
	FELSINEO	FELSINEOVEG	GRUPPO FELSINEO
ELETTRICITÀ			
Rinnovabile	911,60 MWh	-	911,60 MWh
Non rinnovabile	7.067,50 MWh	614,96 MWh	7.682,46 MWh
Totale	7.979,10 MWh	614,96 MWh	8.594,06 MWh
COMBUSTIBILI			
Rinnovabile	-	-	-
Non rinnovabile	10.141,92 MWh ¹	1.134,00 MWh	11.275,92 MWh
Totale	10.141,92 MWh	1.134,00 MWh	11.275,92 MWh
Totale	18.121,02 MWh	1.748,96 MWh	19.869,98 MWh

SCOPE 1		
EMISSIONI DIRETTE DI GAS A EFFETTO SERRA (GHG) ²		
FELSINEO	FELSINEOVEG	GRUPPO FELSINEO
2.077,42 tCO ₂ EQ	229,97 tCO ₂ EQ	2.307,39 tCO ₂ EQ

SCOPE 2 LOCATION BASED		
EMISSIONI DIRETTE DI GAS A EFFETTO SERRA (GHG) ²		
FELSINEO	FELSINEOVEG	GRUPPO FELSINEO
1.824,14 tCO ₂ EQ	158,72 tCO ₂ EQ	1.982,86 tCO ₂ EQ

¹ Al fine di garantire l'allineamento agli standard di rendicontazione, il consumo di gas naturale e gasolio, originariamente espresso in metri cubi e litri, rispettivamente, sono stati convertiti in energia (MWh). La conversione è stata effettuata utilizzando il potere calorifico inferiore (Net Calorific Value), tratto dal dataset UK Government GHG Conversion Factors for Company Reporting 2025 (DEFRA).

² Nel dato riportato sono escluse le emissioni fuggitive:

- 60.118,55 tCO₂EQ per Felsineo
- 19.446,02 tCO₂EQ per FelsineoVeg

SCOPE 2 MARKET BASED		
EMISSIONI DIRETTE DI GAS A EFFETTO SERRA (GHG) ²		
FELSINEO	FELSINEOVEG	GRUPPO FELSINEO
3.562,20 tCO ₂ EQ	309,96 tCO ₂ EQ	3.872,16 tCO ₂ EQ

[VSMEB3]

SCOPE 3				
FELSINEO				
CATEGORIE DI EMISSIONI RILEVANTI	tCO ₂ EQ	CONTRIBUTO	tCO ₂ EQ	CONTRIBUTO
Beni e Servizi acquistati	113.224,9	62,1%	498,8	2,4%
Beni strumentali	24,7	0,0%	8,8	0,0%
Attività legate ai combustibili e all'energia	801,5	0,4%	77,1	0,4%
Rifiuti generati durante le operazioni	162,1	0,1%	28,0	0,1%
Viaggi di lavoro	2,0	0,0%	0,0	0,0%
Pendolarismo dei dipendenti	2.311,6	1,3%	86,1	0,4%
Beni in leasing a monte	0,0	0,0%	0,0	0,0%
Beni in leasing a valle	0,0	0,0%	0,0	0,0%
Franchising	0,0	0,0%	0,0	0,0%
Totale	116.526,7	63,9%	698,8	3,4%



Laboratorio "Fantasia e buona cucina"
Regione Lombardia
"Mondeghili con Mopur®"
marzo 2025

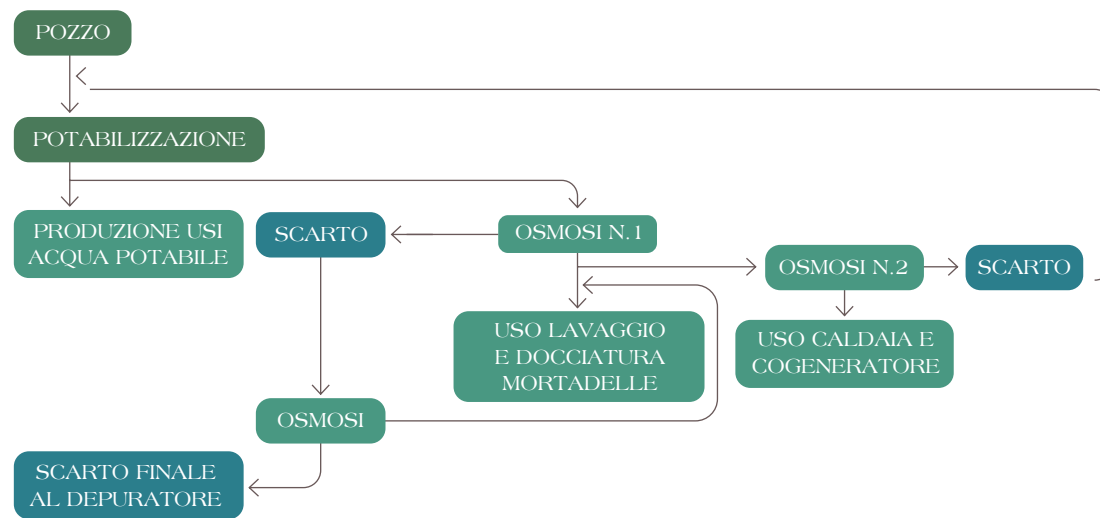
Consorzio Sir (Milano, MI)
Centro Modiano (Sasso Marconi, BO)
Gruppo Felsineo

GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE

IMPIANTO DI POTABILIZZAZIONE DELL'ACQUA DI POZZO

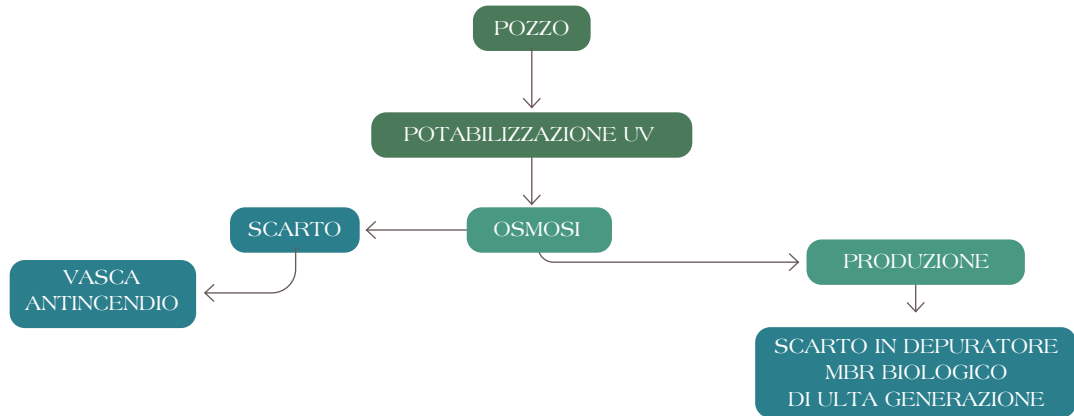
In Felsineo viene utilizzata l'acqua di pozzo a uso esclusivo per i processi produttivi. Per renderla idonea all'utilizzo in campo alimentare, l'acqua viene prima potabilizzata e poi trattata con impianti a membrana osmosi inversa. Così facendo, l'acqua viene purificata e sanificata prima di essere usata nei reparti produttivi per la docciatura del prodotto. Lo scarto di questo processo a osmosi viene inviato a una osmosi successiva per il recupero di acqua addolcita, da utilizzare per gli stessi scopi (lavaggi e docciatura delle mortadelle). Vi è poi un secondo impianto a osmosi per la produzione di acqua destinata alle caldaie; lo scarto di questa seconda osmosi viene completamente riutilizzato in testa al processo di potabilizzazione.

FELSINEO SPA SOCIETÀ BENEFIT



In FelsineoVeg il processo di potabilizzazione avviene mediante raggi UV e osmosi; lo scarto viene recuperato mediante l'immissione nella vasca di accumulo antincendio.

FELSINEOVEG SRL SOCIETÀ BENEFIT



IMPIANTO DI DEPURAZIONE “MBR” A FANGHI ATTIVI

Sia Felsineo che FelsineoVeg mantengono saldo il rispetto dell'ambiente anche per il comparto scarichi, disponendo entrambe di un impianto di depurazione a fanghi attivi con tecnologia MBR (Membrane BioReactor). Questo sistema avanzato di trattamento delle acque reflue combina il processo biologico a fanghi attivi, che impiega batteri per degradare i contaminanti presenti nell'acqua, con l'uso di membrane semipermeabili per la separazione dei solidi sospesi. Le membrane consentono di trattenere in modo efficace le particelle solide e i microrganismi, migliorando così la qualità dell'acqua trattata. Oltre ad avere la caratteristica di una ridotta produzione di fanghi, l'impianto MBR offre un'efficienza superiore nella rimozione degli inquinanti rispetto ai tradizionali sistemi di depurazione, contribuendo significativamente alla sostenibilità ambientale e garantendo elevati standard di depurazione delle acque reflue.

[VSME-B6]

CONSUMO IDRICO ³			
	FELSINEO	FELSINEOVEG	GRUPPO FELSINEO
Prelievo d'acqua	51.490 m ³	2.964 m ³	54.454 m ³
Scarico d'acqua	14.324 m ³	975 m ³	15.299 m ³
Consumo idrico	37.166 m ³	1.989 m ³	39.155 m ³

3 Il consumo idrico è dato dalla differenza tra il prelievo e lo scarico d'acqua.

ECONOMIA CIRCOLARE E GESTIONE DEI RIFIUTI

Nel corso del 2025 il Gruppo Felsineo ha continuato a lavorare sull'efficientamento dell'uso delle risorse e sulla gestione dei sottoprodotti e dei rifiuti derivanti dal processo produttivo per ridurre al minimo gli sprechi e promuovere il riutilizzo delle risorse.

La gestione dei rifiuti è un aspetto cruciale della strategia di sostenibilità. Da anni funziona un sistema di raccolta differenziata che consente di separare scarti organici, imballaggi e materiali riciclabili. In quest'ottica si è cercato di reimpiegare gli scarti di produzione con soluzioni alternative per il loro riutilizzo, cedendo sottoprodotti di origine vegetali di FelsineoVeg a una società agricola specializzata per la produzione di biogas.

[VSME-B7]

RIFIUTI PRODOTTI			
	FELSINEO	FELSINEOVEG	GRUPPO FELSINEO
Volume totale di rifiuti prodotti dalle operazioni proprie	254,61 t	51,22 t	305,83 t
Volume totale di rifiuti non destinati allo smaltimento	254,61 t	51,22 t	305,83 t
di cui non pericolosi	254,13 t	51,22 t	305,35 t
- preparazione per il riutilizzo	56,77 t	14,10 t	70,87 t
- riciclaggio	33,09 t	14,76 t	47,85 t
- altre operazioni di recupero	164,27 t	22,36 t	186,63 t
di cui pericolosi	0,48 t	0 t	0,48 t
- preparazione per il riutilizzo	0,14 t	0 t	0,14 t
- riciclaggio	0	0 t	0 t
- altre operazioni di recupero	0,34 t	0 t	0,34 t
Scarti alimentari da processo	548,33 t	21,7 t	570,03 t

La totalità dei rifiuti presenti nella precedente tabella viene conferita a smaltitori esterni.

LOTTA ALLO SPRECO ALIMENTARE

In linea con la lotta dello spreco alimentare, FelsineoVeg ha consolidato il progetto di efficientamento del processo di affettamento attraverso l'introduzione di barre di prodotto più lunghe. La lunghezza delle barre destinate all'affettamento è passata da 60 cm a circa 110 cm, con un conseguente aumento del peso medio da circa 4,5 kg a circa 9 kg. Quest'ottimizzazione del processo ha consentito di migliorare l'efficienza della fase di affettamento, contribuendo a una riduzione dell'incidenza degli scarti, passata dal 13% della produzione nel 2024 al 12% nel 2025. Parallelamente, in Felsineo è stata introdotta una modalità di valorizzazione di alcune produzioni attraverso la creazione di una categoria di prodotti destinati a specifici canali professionali, come ad esempio i pasticci. Si tratta di prodotti pienamente idonei al consumo che possono presentare lievi imperfezioni estetiche. Attraverso attività di ricondizionamento, questi prodotti vengono destinati a clienti selezionati e commercializzati a condizioni dedicate, consentendo di estenderne il ciclo di utilizzo e di ridurre ulteriormente gli sprechi lungo la filiera.

PIATTAFORMA REGUSTO

La lotta allo spreco alimentare è portata avanti anche grazie all'applicazione della procedura interna antispreco, che definisce le modalità di monitoraggio e le azioni operative per la gestione dei prodotti a scadenza breve o rientrati da resi, con l'obiettivo di ridurre al minimo la quantità di merce destinata a smaltimento.

La procedura disciplina anche il funzionamento operativo di Regusto, la piattaforma che connette in tempo reale e in modo geolocalizzato aziende ed enti non-profit, ottimizzando la donazione e la ridistribuzione dei prodotti a rischio spreco.

Nel 2025 sono stati donati complessivamente 4.326 kg di prodotto:

- 65,29% Felsineo – 2.825 kg donati, di cui 2.315,45 kg attraverso donazioni volontarie e 509,55 kg a rischio spreco;
- 34,71% FelsineoVeg – 1.501 kg donati, di cui 1.208,18 kg attraverso donazioni volontarie e 292,82 kg a rischio spreco.

Rispetto al 2024, le donazioni sono aumentate del 79,21%, con un contributo significativo da parte dei prodotti omaggio destinati a eventi e attività sul territorio, evidenziando il crescente impatto positivo del Gruppo nella valorizzazione delle risorse e nel sostegno alla comunità.

Le donazioni del Gruppo hanno supportato 58 enti non profit. I chili donati equivalgono a 8.651 pasti, che hanno consentito il risparmio di 27.711 kg di CO₂, eq, 19.722 m³ di acqua e 15.553 m² di suolo.

Tutte le donazioni effettuate tramite la piattaforma Regusto sono completamente tracciate tramite tecnologia blockchain in tutte le fasi, garantendo trasparenza, sicurezza e la possibilità di monitorare in modo accurato il loro impatto sociale e ambientale.



Fonte: Recuperiamo Srl – Società Benefit, Report di Impatto Gruppo Felsineo Anno 2025

Laboratorio "Fantasia e buona cucina"
Regione Emilia Romagna
"Polpette con mortadella"
novembre 2025

Istituto Veronelli (Casalecchio di Reno, BO)
Centro Modiano, Sasso Marconi (BO)
Gruppo Felsineo



TUTELA DELL'AMBIENTE

7° BENEFICIO COMUNE

Promuovere e migliorare la tutela dell'ambiente come principio fondamentale lungo tutta la catena del valore, attraverso la riduzione dei consumi e delle emissioni, lo sviluppo di processi e sistemi ispirati ai principi dell'economia circolare e la scelta di packaging sostenibili.

PRINCIPALI INIZIATIVE 2025

CARBON NEUTRALITY

Avviata una partnership per l'individuazione delle alternative tecnologiche finalizzate al percorso di decarbonizzazione.

EFFICIENZA ENERGETICA

Rinnovo della Certificazione ISO 50001.
Efficientamento della rete dell'aria compressa.
Ottimizzazione del sistema vapore e degli scaricatori di condensa.

PACKAGING SOSTENIBILE

Scouting fornitori e test su nuovi materiali.

OBIETTIVI PER IL FUTURO

CARBON NEUTRALITY

Stesura di un primo piano di decarbonizzazione.

EFFICIENZA ENERGETICA

Mantenimento della Certificazione ISO 50001.
Miglioramento delle performance energetiche.

PACKAGING SOSTENIBILE

Prosecuzione del lavoro di ricerca di nuovi materiali per l'individuazione di packaging più eco-sostenibili.



CARBON NEUTRALITY

L'attività di Gruppo Felsineo rientra nella Sezione C – Attività manifatturiere della classificazione NACE e si colloca tra i comparti a elevato impatto climatico, in considerazione delle emissioni e dei consumi energetici connessi ai processi produttivi e alla filiera agroalimentare.

Il Gruppo non dispone ancora di un piano di transizione climatica formalizzato, ma ha intrapreso un percorso avente come obiettivo finale la definizione di un piano di decarbonizzazione. A tale scopo ha sottoscritto un accordo di collaborazione con Hera Servizi Energia S.p.A. (HSE), che prevede il supporto tecnico di HSE nella definizione di un piano pluriennale finalizzato alla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e al miglioramento delle performance energetiche dello stabilimento produttivo.

L'attività di partnership è volta all'individuazione delle possibili diverse linee di intervento, delle possibili soluzioni per l'autoproduzione di energia, delle eventuali tecnologie innovative per l'utilizzo di energie alternative e delle eventuali soluzioni di sostituzione tecnologica di macchinari e attrezzature. Una volta individuate le soluzioni applicabili alle aziende del Gruppo, sarà possibile procedere a una prima stesura del piano di decarbonizzazione, con una stima del potenziale percorso di abbattimento delle emissioni di CO₂ equivalenti.

La collaborazione con HSE si basa su un approccio tecnico-operativo strutturato: HSE, in qualità di ESCO certificata, supporta l'azienda nello svolgimento di studi di fattibilità tecnico-economica e nell'individuazione delle tecnologie più idonee per il percorso di decarbonizzazione, mentre Gruppo Felsineo mette a disposizione i dati e il supporto tecnico necessari per l'analisi e l'implementazione delle soluzioni individuate e il know-how tecnico-produttivo.

[VSME-C3]

EFFICIENTAMENTO DELLA RETE DELL'ARIA COMPRESSA

Tra le iniziative più rilevanti avviate nell'ambito del sistema di gestione dell'energia rientra il progetto di monitoraggio e riduzione delle perdite nella rete di aria compressa di Felsineo. Le perdite in questi sistemi rappresentano infatti una fonte significativa di spreco energetico, poiché l'aria compressa viene prodotta e distribuita senza essere utilizzata in modo efficiente. Sulla base delle evidenze emerse dall'analisi dei dati di monitoraggio, è stata avviata una campagna di ricerca e manutenzione sull'intera rete dell'aria compressa. Il programma è stato progettato con un orizzonte pluriennale. Nel 2025, il censimento e la riparazione sistematica di ogni perdita da parte del reparto manutenzione e la rimappatura dei set point di pressione della centrale "ARIA" hanno permesso di ottimizzare drasticamente i consumi elettrici. I risultati evidenziano un miglioramento dell'indice di performance dell'uso energetico del 34%, con un risparmio di circa il 5% sull'energia elettrica totale consumata.

OTTIMIZZAZIONE DEL SISTEMA VAPORE E DEGLI SCARICATORI DI CONDENSA

Un ulteriore progetto di efficientamento in Felsineo ha riguardato il sistema di produzione e distribuzione del vapore, con particolare attenzione alla manutenzione e all'ottimizzazione degli scaricatori di condensa. Questo intervento ha consentito di migliorare significativamente l'efficienza del sistema, riducendo l'incidenza del consumo di gas naturale sui processi produttivi. Grazie a queste attività è stato ottenuto un risparmio annuo di circa il 6% sul consumo totale di gas naturale, con una conseguente riduzione delle emissioni associate.

EFFICIENTAMENTO DEI CONSUMI IDRICI ED ENERGETICI NEI PROCESSI DI LAVAGGIO INDUSTRIALE

L'intervento di sostituzione del gruppo di pompe ad alta pressione per la produzione di acqua calda sanitaria destinata ai lavaggi industriali ha rappresentato un'importante azione di efficientamento dell'uso dell'acqua all'interno del processo produttivo Felsineo. Il sistema originario è stato sostituito con un gruppo a media pressione, ottimizzato attraverso l'utilizzo di lance specifiche ad alta efficacia e l'installazione di valvole antispreco sulle linee. Questa configurazione ha consentito di migliorare l'efficienza complessiva delle operazioni di lavaggio, determinando così una riduzione dei consumi idrici di circa il 20% dell'uso specifico. Oltre a ciò, l'intervento si è dimostrato altrettanto efficace sul consumo elettrico, che pur essendo una minima parte del consumo totale di stabilimento, ha inciso sul consumo specifico in maniera rilevante.

[VSME-C3]

EFFICIENZA ENERGETICA

Un obiettivo strategico del Gruppo Felsineo in ambito di gestione dell'energia è stato l'ottenimento della certificazione ISO 50001, a inizio 2025, parte integrante del percorso aziendale verso una maggiore sostenibilità ambientale e un miglioramento continuo delle performance energetiche.

Un elemento chiave per il raggiungimento di questo traguardo è stata l'implementazione di un avanzato sistema di monitoraggio dei consumi energetici, composto da un software di Energy Management integrato e da una rete capillare di misuratori installati nei principali punti di consumo. Questo sistema ha reso possibile la raccolta e l'analisi dei dati energetici in tempo reale, consentendo di individuare le principali aree di inefficienza e di definire interventi mirati per il miglioramento delle prestazioni energetiche.

PACKAGING SOSTENIBILE

[VSME-B7]

La presentazione della Plastic Strategy della Commissione europea nel 2018 e, nell'ambito dei lavori dell'European Green Deal, il lancio di un nuovo piano d'azione per l'economia circolare rappresentano delle milestone fondamentali per le aziende in materia di sviluppo di soluzioni di packaging sempre più sostenibili.

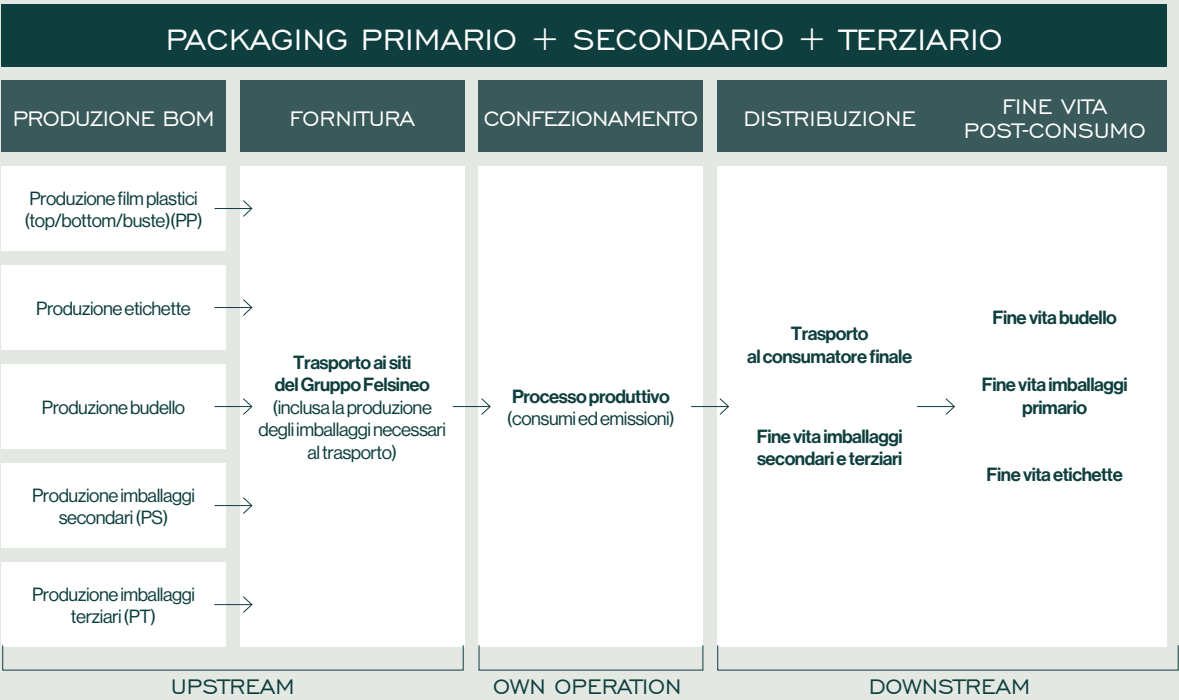
Per il Gruppo Felsineo il tema è considerato prioritario ed è per questo che l'azienda ha continuato a ricercare soluzioni di packaging più rispettose dell'ambiente per le diverse linee produttive.

Nel 2025 sono state effettuate prove industriali mirate ad aumentare la percentuale di materiale plastico recuperato sul film bottom delle vaschette. L'attività di scouting al fine di individuare fornitori di un bottom multimateriale alternativo con una percentuale di materiale plastico di recupero maggiore è proseguita durante l'anno. Sono stati contattati 5 fornitori di film con una percentuale di materiale plastico recuperato RPET* superiore al 35% ed effettuati 4 test. A fine 2025 è terminato il test con bottom RPET 50% con esito positivo; l'inizio dell'utilizzo in produzione è previsto nel corso del 2026.

Per quanto riguarda le vaschette Felsineo, confezionate presso terzisti, nel corso del 2025 si è provveduto alla condivisione della politica acquisti e, in particolare, degli standard carta, cartone e derivati dal legno e materiali plastici con tutti i conto terzisti, iniziando così ufficialmente un percorso condiviso di sostenibilità ambientale in relazione ai packaging dei prodotti.

* Con R-PET (Recycled PET) si fa riferimento al polimero (plastica) ottenuto attraverso processi di recupero e riciclaggio del comune PET che prevedono lo smistamento, il lavaggio, il tritamento e la fusione dei materiali plastici.

VALUTAZIONE AMBIENTALE DELLE PRINCIPALI SOLUZIONI DI PACKAGING ATTUALMENTE IN USO



Tramite l'applicazione della metodologia dell'impronta ambientale (EF 2.0), raccomandata dalla Commissione europea per valutare e comunicare gli impatti ambientali dei prodotti, sono stati identificati i materiali e i processi a oggi maggiormente responsabili dell'impatto ambientale, che sono e saranno il centro delle strategie e azioni di miglioramento mirate.

Tra gli indicatori ambientali più rilevanti si conferma il cambiamento climatico che, per tutti i sistemi analizzati, è determinato in maniera preponderante dalla produzione dei film plastici che costituiscono i budelli e l'imballaggio primario (componenti la cui produzione arriva a coprire il 30% dell'impatto che si verifica lungo l'intero ciclo di vita del prodotto).

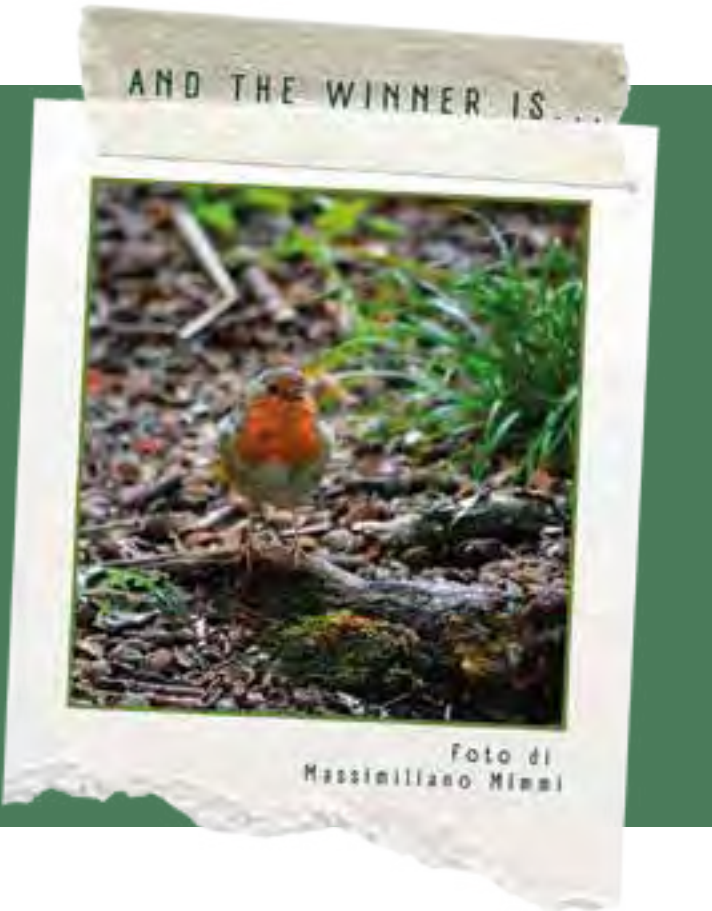
I risultati sottolineano, inoltre, l'importanza dell'ottimizzazione dell'intero sistema di imballaggio, in particolare dell'imballaggio secondario in cartone, la cui produzione risulta tra i processi più rilevanti dell'intero ciclo di vita, con un contributo in alcuni casi comparabile all'impatto connesso alla produzione dell'imballaggio primario (20-30%).

Un'attenzione particolare va riservata, infine, alle operazioni sotto il diretto controllo dell'azienda, come la fase di confezionamento, il cui contributo per le referenze analizzate varia dal 15% al 40% circa, aprendo diverse possibilità di intervento per ottimizzare il processo e ridurne l'impatto ambientale.

Nel 2026 potrà essere condotta l'analisi LCA dei nuovi materiali convalidati.



ERITHACUS RUBECULA (PETTIROSSO)
In molte culture antiche, la sua comparsa era vista come un presagio di cambiamenti imminenti. Oggi, un invito a riconsiderare le nostre scelte e a ristabilire un rapporto più consapevole e rispettoso con l'ambiente.



10

Nota metodologica

Per soddisfare i requisiti di trasparenza della legislazione (L. 28-12-2015 n. 208, commi 383-384), le **Società Benefit** sono tenute a redigere una relazione concernente il perseguimento dei benefici comuni predefiniti, da allegare al bilancio societario.

Per essere correttamente redatta, la relazione di impatto deve includere:

- la descrizione degli obiettivi specifici, delle modalità e delle azioni attuate dagli amministratori per il perseguimento delle finalità di beneficio comune e delle eventuali circostanze che lo hanno impedito o rallentato;
- la valutazione dell'impatto generato utilizzando lo standard di valutazione esterno con le caratteristiche descritte all'interno dell'allegato 4 annesso alla suddetta legge e che comprende le aree di valutazione identificate nell'allegato 5* annesso alla stessa legge;
- una sezione dedicata alla descrizione dei nuovi obiettivi che la società intende perseguire nell'esercizio successivo.

Per redigere le relazioni d'impatto di Felsineo S.p.A. Società Benefit e FelsineoVeg S.r.l. Società Benefit, Gruppo Felsineo ha scelto lo strumento del Bilancio di Sostenibilità.

[VSME-B1]

Il presente **Bilancio di Sostenibilità e Relazione d'Impatto** riporta le informazioni e i dati di sostenibilità del Gruppo Felsineo per il periodo **1 gennaio 2025 - 31 dicembre 2025**, ed è stato redatto in conformità allo **Standard VSME** (Voluntary Sustainability Reporting Standard for non-listed SMEs) elaborato da EFRAG (European Financial Reporting Advisory Group) nella versione di Luglio 2025, adottata come raccomandazione da parte dell'Unione Europea. Per la redazione del documento sono stati considerati entrambi i moduli di rendicontazione (Base e Omnicomprensivo). In linea con quanto previsto dallo standard, alcune informazioni considerate sensibili sono state omesse; in particolare, il documento non comprende il dato relativo al gender pay gap.

Il presente Bilancio è redatto su **base volontaria e consolidata**, e include le informazioni relative alle seguenti società: **Felsineo S.p.A. Società Benefit e FelsineoVeg S.r.l. Società Benefit**. Felsineo S.p.A. è costituita come Società per Azioni e Società Benefit, mentre Felsineo Veg S.r.l. è una Società a Responsabilità Limitata e Società Benefit.

L'attività di Felsineo rientra nel settore **ATECO 10.13.00 – Produzione di prodotti a base di carne, inclusi prodotti a base di carne di volatili**, corrispondente alla classificazione NACE 10.13, mentre FelsineoVeg opera nel settore **ATECO 10.73.00 – Produzione di prodotti farinacei**, corrispondente alla classificazione NACE 10.73. Le principali attività del Gruppo sono svolte in Italia, con sede e principali asset localizzati a Zola Predosa (Bologna), tra cui le sedi legali e gli stabilimenti produttivi situati in Via C. Masetti 8-10 e Via C. Masetti 6. Al 31 Dicembre 2025, il Gruppo conta 155 dipendenti e un fatturato pari a 57 milioni di euro.

A testimonianza dell'attenzione che il Gruppo pone alle tematiche di sostenibilità, si segnala l'adesione a diverse **certificazioni e standard volontari**, i cui dettagli vengono riportati nelle diverse sezioni del presente documento.

Al fine di rafforzare ulteriormente il processo di rendicontazione e di individuare le possibili direttive strategiche in ambito di sostenibilità, Il Gruppo Felsineo ha deciso di integrare la rendicontazione proposta dagli Standard VSME con l'**analisi di Doppia Materialità**, sviluppata in accordo con quanto previsto dagli Standard ESRS (European Sustainability Reporting Standard) di EFRAG, nella versione Dicembre 2023.

Gruppo Felsineo ha quindi identificato Impatti, Rischi e Opportunità (IRO) rilevanti per il proprio business basandosi sugli argomenti di sostenibilita (topic, sub topic e sub-sub topic) previsti dal Requisito Applicativo 16 dell'ESRS 1 ("Questioni di sostenibilità da includere nella valutazione della rilevanza") e adottando scale di valutazione qualitative così come proposto dall'Implementation Guidance 1 (IG 1). Maggiori informazioni relative alla metodologia di analisi di doppia materialità sono riportate nel capitolo di competenza. Inoltre, al fine di integrare alcuni dati ritenuti di rilievo, il Gruppo Felsineo ha deciso di adottare alcuni datapoint degli Standard ESRS "semplificati" (versione di Luglio 2025). Per maggiori informazioni si faccia riferimento alla tabella "ESRS Index".

* Per approfondimenti: <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2015/12/30/15G00222/sg>.

Durante l'anno di rendicontazione, il Gruppo ha inoltre avviato un percorso di monitoraggio puntuale delle proprie emissioni, calcolando per la prima volta le emissioni di Scope 3 e affinando la metodologia di calcolo degli Scope 1 e 2. La metodologia adottata è quella indicata dal GHG Protocol, considerando il perimetro di Gruppo. Per Scope 1 sono state considerate le emissioni dirette da combustione stazionaria, da combustione mobile, da processo e da fonti fuggitive. Per Scope 2 sono state considerate le emissioni indirette da energia importata. Per Scope 3 Felsineo S.p.A. ha fatto riferimento alle 15 categorie indicate dal GHG Protocol, considerando nel calcolo le categorie 1 – Beni e servizi acquistati, 2 – Beni capitali, 3 - Attività legate ai combustibili e all'energia, 5 - Rifiuti generati durante le operazioni, 6 – Viaggi di lavoro, 7 – Pendolarismo dei dipendenti, 8 - Beni in leasing a monte, 13 - Beni in leasing a valle e 14 – Franchising. Sono state invece considerate come non rilevanti le categorie 10 - Lavorazione dei prodotti venduti, 11 - Utilizzo dei prodotti venduti e 15 – Investimenti. Le categorie 4 - Trasporto e distribuzione a monte, 9 - Trasporto e distribuzione a valle e 12 - Fine vita dei prodotti venduti, pur essendo state considerate rilevanti per il Gruppo, non sono rientrate nella definizione del dato a causa della difficoltà nella reperibilità dei dati primari. Per FelsineoVeg S.r.l. la selezione delle categorie da considerare è stata la medesima, al netto della categoria 10 - Lavorazione dei prodotti venduti, rientrata tra gli ambiti rilevanti, che è comunque risultata pari a zero. Il Gruppo si impegna nel corso dei prossimi anni ad affinare ulteriormente le metodologie di calcolo.

[VSME-C8]

Il Gruppo Felsineo è incluso nei benchmark di riferimento UE allineati con l'Accordo di Parigi. La sua attività principale è nella produzione alimentare (salumi e affettati vegetali) e non riguarda esplorazione/ estrazione/distribuzione di combustibili fossili né produzione di energia elettrica con intensità GHG > 100 gCO2e/kWh.

Il presente documento non è stato sottoposto a verifica esterna.



Foto di Martina Fuscello, contest fotografico Tavolo dell'Ambiente

11 Index

STANDARD		DETTAGLIO	PARAGRAFO DI RIFERIMENTO
PRODOTTI			
VSME C1		Strategia: modello aziendale e iniziative connesse alla sostenibilità	Prodotti
SOCIETÀ BENEFIT E LE QUATTRO VIE			
VSME C1		Strategia: modello aziendale e iniziative connesse alla sostenibilità	Società Benefit e le quattro Vie; Il processo d'analisi di materialità
ETICA E GOVERNANCE			
VSME B2		Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	Etica e Governance
VSME B11		Condanne e ammende per corruzione attiva e passiva	Rating di legalità
VSME C2		Descrizione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	Etica e Governance
VSME C6		Altre informazioni sulla forza lavoro propria – Politiche e procedure in materia di diritti umani	Etica e Governance
QUALITÀ, BENESSERE E SICUREZZA ALIMENTARE			
VSME B1		Criteri per la redazione	Le Certificazioni del Gruppo Felsineo
VSME B2		Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	Qualità, benessere e sicurezza alimentare
VSME C2		Descrizione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	Qualità, benessere e sicurezza alimentare
FILIERA RESPONSABILE			
VSME B2		Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	Filiera responsabile
VSME C2		Descrizione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	Filiera responsabile
VSME C7		Incidenti gravi in materia di diritti umani	Filiera sostenibile
TUTELA DEI DIPENDENTI E IMPEGNO VERSO LA COMUNITÀ			
VSME B2		Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	Tutela dei dipendenti e impegno verso la comunità
VSME B8		Forza lavoro – Caratteristiche generali	Tutela dei dipendenti e impegno verso la comunità
VSME B9		Forza lavoro – Salute e sicurezza	Tutela dei dipendenti e impegno verso la comunità
VSME B10		Forza lavoro – Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione	Tutela dei dipendenti e impegno verso la comunità
VSME C2		Descrizione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	Tutela dei dipendenti e impegno verso la comunità
VSME C5		Altre caratteristiche (generali) della forza lavoro	Tutela dei dipendenti e impegno verso la comunità
VSME C9		Diversità di genere nell'organo di governance	Tutela dei dipendenti e impegno verso la comunità

STANDARD	DETTAGLIO	PARAGRAFO DI RIFERIMENTO
TUTELA DELL'AMBIENTE		
VSME B2	Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	Tutela dell'ambiente
VSME B3	Energia ed emissioni di gas a effetto serra	Performance ambientali di Gruppo
VSME B6	Acque	Gestione delle risorse idriche
VSME B7	Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti	Economia circolare e gestione dei rifiuti; Packaging sostenibile
VSME C2	Descrizione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	Tutela dell'ambiente
VSME C3	Obiettivi di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e transizione climatica	Tutela dell'ambiente
VSME C4	Rischi climatici	Il processo di analisi di materialità
NOTA METODOLOGICA		
VSME B1	Criteri per la redazione	Nota metodologica
VSME C8	Ricavi da determinate attività ed esclusione dagli indici di riferimento dell'UE	Nota metodologica

Oltre agli Standard VSME, il Gruppo ha adottato i seguenti Standard ESRS (versione di Luglio 2025) al fine di rafforzare la propria rendicontazione:

STANDARD	DETTAGLIO	PARAGRAFO DI RIFERIMENTO
ESRS 2 – GOV 1	Ruolo degli organi amministrativi, gestionali e di vigilanza in relazione alla sostenibilità	Governance di Sostenibilità
ESRS 2 IRO-1	Descrizione del processo di identificazione e valutazione degli impatti, dei rischi e delle opportunità rilevanti e delle informazioni rilevanti da segnalare.	Il processo di analisi di materialità
ESRS 2 IRO-2	Impatti significativi, rischi e opportunità, nonché obblighi di informativa, inclusi nella dichiarazione di sostenibilità.	Analisi di doppia materialità: risultati
ESRS 2 – GOV 2	Integrazione delle prestazioni legate alla sostenibilità nei sistemi di incentivazione	Governance di Sostenibilità
ESRS S1-2	Coinvolgimento della forza lavoro interna e dei rappresentanti dei lavoratori, esistenza di canali attraverso i quali la forza lavoro interna possa sollevare preoccupazioni o esigenze e approcci per porvi rimedio	Etica e Governance; Valorizzazione e formazione dei dipendenti
ESRS S2-2	Coinvolgimento dei lavoratori nella catena del valore, esistenza di canali attraverso i quali i lavoratori nella catena del valore possano sollevare preoccupazioni o esigenze e approcci per porvi rimedio	Filiera sostenibile; Tutela dei dipendenti e impegno verso la comunità
ESRS S3-2	Coinvolgimento delle comunità colpite, esistenza di canali attraverso i quali le comunità colpite possano sollevare preoccupazioni o esigenze e approcci per porvi rimedio	Impegno verso la comunità
ESRS S4-2	Coinvolgimento dei consumatori e degli utenti finali, esistenza di canali attraverso i quali i consumatori e gli utenti finali possano segnalare problemi o esigenze e approcci per porvi rimedio	Qualità, benessere e sicurezza alimentare



Il report di sostenibilità è stato realizzato in collaborazione con SCS Consulting

